TORINO (pag. 6) **2 mesi senza tv Svizzera e Montecarlo**

Anno 109 - Numero 237

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Giovedì 20 Ottobre 1977

STAMPA SERA

Borse

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Flm rifiuta i 3800 straordinari alla Fiat

Pagina 7

DOPO IL "SUICIDIO COLLETTIVO„ DELLA BAADER (Pag. 2)

SCHLEYER FREDDATO ALLA NUCA: VENDETTA

Angelika Speitel e Peter Stoll due dei ricercati

Si scatena la caccia all'uomo - Forze dell'antiterrorismo cercano le tracce che conducono ai rapitori del presidente degli industriali tedeschi ucciso - Individuati 16 della Baader

ULTIMA ORA

Elicottero precipita davanti a una chiesa 5 militari carbonizzati

PADOVA — Un elicottero appartenente ad un reparto militare non ancora identificato è precipitato stamane, poco prima di mezzogiorno, nella campagne padovane e cinque persone sono morte carbonizzate.

L'allarme è stato dato immediatamente e sul posto sono accorsi i primi soccorritori. Da alcune testimonianze raccolte, si sa che l'elicottero è precipitato nella frazione di Creola di Saccolongo, a circa dieci chilometri dal capoluogo.

Il velivolo era stato notato da alcune persone mentre bruciava in aria e volava a bassa quota. Poi si è avvertita un'esplosione e l'elicottero è precipitato a pochi metri dalla chiesa parrocchiale, nello spazio antistante la canonica. Tutti gli occupanti sono morti.

Al momento della disgrazia, sulla zona gravava una fitta nebbia.

a. t.

Traghetti d'oro

L'ex ministro Gioia nello scandalo

MESSINA — Si allarga a macchia d'olio lo scandalo dei «traghetti d'oro» comprati in Giappone dall'armatore messinese Russotti e affittati per cifre da capogiro alla società «Adriatica» del gruppo Iri. Dopo gli arresti del direttore generale ed amministratore delegato della Finmare Emanuele Cossetto e dell'amministratore delegato della «Adriatica Navigazione» Emanuele Ferruzzi Balbi per ordine della pretura di Messina, che ha anche spiccato mandato di cattura contro l'armatore Sebastiano Russotti — il processo istruttorio coinvolge l'ex ministro della Marina mercantile on. Giovanni Gioia.

Gli atti che lo riguardano come responsabile di presunti gravi reati commessi nell'esercizio delle sue funzioni sono stati trasmessi dal pretore Elio Risicato alla commissione inquirente, l'organo giudiziario speciale del Parlamento.

L'ex ministro Gioia secondo le risultanze delle inchieste giudiziarie dovrebbe rispondere di interessi privati in atti di ufficio e abuso di potere. Il processo istruttorio da Messina si sposterà a Roma dove verranno interrogati dal pretore. Dell'armatore Russotti non si hanno finora notizie.

(Agi)

LIVORNO - LA CATTURA DI CINIERI

L'attentatore di Torino?

Livorno. La cattura di Angelo Monaco

COM'E' CADUTA NELLA RETE TUTTA LA BANDA

PAGINA 4

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

DA oggi un deputato di Democrazia Nazionale, l'avvocato Clemente Manco, difensore di fascisti del calibro di Freda e dell'ex parà Saccucci, ex leader degli oltranzisti del msi, è sotto accusa per sequestro di persona a scopo di estorsione. Il magistrato lo ritiene responsabile di almeno un rapimento, quello del banchiere Luigi Mariano a Taranto; e indaga se non sia addirittura la mente dell'anonima sequestri «nera», cioè fascista, che da qualche anno opera in Italia per finanziare oscure trame eversive.

L'incriminazione formale non c'è ancora, per l'autorizzazione a procedere della Camera occorrerà certamente attendere dei mesi, e Manco si difende proclamandosi innocente. Ma la svolta è clamorosa. Non crediamo che in Italia esistano precedenti in merito. Un «grosso» uomo politico, democraticamente eletto, accusato di attività criminale per acquisire i mezzi con cui sovvertire lo Stato. Basta questo fatto a porre in luce gli stretti legami tra fascismo e mafia. Dove gli ultras della sinistra sequestrano autonomamente in nome della rivoluzione, quelli della destra s'appoggiano ai «professionisti».

Dopo il ritrovamento del cadavere al confine francese

SCHLEYER: caccia all'uomo

BONN — La tragedia è conclusa. Una tragedia incredibilmente feroce e sanguinosa, con sequenze allucinanti intervallate di poche ore. Prima la vicenda dell'aereo dirottato, con l'uccisione del pilota da parte dei terroristi e di questi ultimi da parte di un «commando» speciale dell'esercito tedesco; poi il misterioso «suicidio collettivo» della banda Baader-Meinhof nelle carceri di Stammheim; ieri infine l'ultimo atto, con l'assassinio del presidente degli industriali tedeschi, Hans Martin Schleyer.

La tragedia è compiuta, ma non è finita la spirale della violenza. L'*escalation* del sangue e del terrore pare destinata a continuare. «*La lotta comincia adesso. Libertà per mezzo della lotta armata anti-imperialista*»: queste sono le parole conclusive — dense di minaccia — del messaggio letto al telefono da una donna del *commando* dell'armata rossa «Sigfried Haussner» al quotidiano parigino *Liberation*. Con questo messaggio è stato indicato il luogo dove sarebbe stato trovato il cadavere di Schleyer: a Mulhouse, nell'Alta Alsazia, nel bagagliaio di un'auto abbandonata.

E' stata la gendarmeria francese ad accorrere sul posto. Dalle prime notizie pare che il corpo di Schleyer fosse stato trovato con la gola squarciata; più tardi il procuratore della Repubblica di Mulhouse ha precisato che il presidente degli industriali tedeschi è stato ucciso con un colpo di pistola alla nuca. La perizia necroscopica verrà effettuata in Francia, probabilmente oggi stesso.

Un'atroce vendetta che i terroristi, nel loro messaggio, hanno liquidato con queste parole: «*Di fronte al nostro dolore e alla nostra collera per le stragi di Mogadiscio e di Stammheim, la morte di Schleyer è per noi senza significato*». Ora la caccia agli assassini è aperta. La polizia criminale e i servizi segreti della Germania federale sono convinti di conoscerli tutti, uno per uno.

Gerhard Boeden, vice capo della polizia criminale, ha affermato che «*tutti gli atti di terrorismo avvenuti in questi ultimi tempi nella Germania Occidentale e all'estero contro la Germania Occidentale sono stati compiuti dalle stesse persone, che sono sedici*». Sette donne e cinque uomini sarebbero «*direttamente coinvolti*» nelle uccisioni di Schleyer, Bubabck e Ponto e nel dirottamento del «Boeing» della Lufthansa. Su altre tre donne ed un uomo graverebbero «*forti sospetti*». Boeden ha poi invitato tutta la popolazione tedesca a partecipare alla caccia ai terroristi, le cui fotografie saranno affisse in tutti gli edifici pubblici della Germania Occidentale.

L'assassinio di Schleyer non ha smorzato le polemiche sul «*suicidio collettivo*» della Baader-Meinhof. E' stato davvero un suicidio, come ha confermato la perizia necroscopica compiuta da cinque esperti — due tedeschi, un austriaco, uno svizzero ed un belga? I dubbi sono molti. Gli avvocati degli anarchici sparano a zero.

E anche se si accetta la relazione dei periti settori, come al momento è doveroso, rimane comunque un interrogativo inquietante: come sono potute entrare le armi nel sorvegliatissimo carcere di Stammheim? Irmgard Moeller, la quarta terrorista che ha tentato di uccidersi conficcandosi un coltello nel petto, potrà forse svelare questo mistero. Operata nella clinica di Tubinga, ora è fuori pericolo. Si attende con molta ansia il suo interrogatorio. Come si attende in un'atmosfera carica di tensione quanto dirà oggi alla nazione, dalla tribuna del Bundestag, il cancelliere Helmut Schmidt. Sarà, il suo, un rapporto complessivo su quanto è avvenuto in questi ultimi drammatici giorni.

Obiettivo degli autonomi è l'ambasciata tedesca

Nuovi attentati nella notte Oggi corteo «duro» a Roma

ROMA — *Attentati a catena questa notte a Bologna, Messina, Genova, Firenze e Roma contro sedi diplomatiche, culturali o commerciali tedesche per protestare contro la morte in carcere di Baader e di altri due terroristi. Nella capitale per le 17 di oggi, l'«autonomia» romana ha organizzato una manifestazione dura con un corteo che marcerà sull'ambasciata tedesca, in via Po, vicino a Villa Borghese.*

Gli episodi della notte sono la chiara premessa di ciò che potrebbe accadere questo pomeriggio. Gli «autonomi» hanno imposto le loro linee durante l'assemblea preparatoria all'Università, e gli altri si sono alla fine accodati, almeno a parole. A parte l'aspetto inerente all'ordine pubblico, la manifestazione di oggi è la prova del nove che dovrebbe far capire se i più razionali del movimento studentesco, guidati da «Lotta continua», eviteranno di accodarsi al corteo degli «autonomi», o se avranno paura di rimanere isolati.

Sembra comunque sicuro che si sta preparando una battaglia campale tra «autonomi» e forze dell'ordine. L'ambasciata tedesca, obbiettivo del corteo, non dev'essere raggiunta a nessun costo, è la direttiva del ministro degli Interni. Il governo tedesco, già critico con quello italiano perché non accettò di bloccare a Fiumicino l'aereo dirottato dai terroristi, sta a guardare preoccupato.

Il maggior numero di attentati contro rappresentanze tedesche è avvenuto proprio a Roma. In genere si è trattato di gesti simbolici che hanno provocato pochi danni. Una bottiglia incendiaria è stata lanciata contro il portone dell'Accademia tedesca di Villa Massimo, bruciacchiando l'ingresso. Ad Ostia è scoppiato un ordigno davanti alla concessionaria della «Volkswagen» abbattendo la saracinesca d'ingresso e danneggiando alcune auto esposte. Nella zona dell'Aurelia un ordigno con 100 grammi di polvere di mina è esploso davanti alla sede della «Wort» società che si occupa di autoricambi. Analogo attentato in piena città contro una società che vende pezzi di ricambio per la «Bmw» e «Porsche». Un'altra rappresentanza della «Volkswagen» in via Tuscolana è stata presa di mira con un ordigno a miccia, con circa 200 grammi di polvere.

L'ultimo attentato, e con le conseguenze più gravi, è stato compiuto contro gli uffici della «Leitz» italiana, una società di apparecchiature ottiche e scientifiche. C'è stato anche un principio d'incendio. I locali della società sono rimasti seriamente danneggiati.

RICHIESTA ALL'ONU

I piloti: "Negare asilo ai terroristi,,

ROMA — *Il segretario dell'Onu, Kurt Waldheim, ha iniziato a diramare le convocazioni di tutti i rappresentanti sindacali dei piloti, per discutere una proposta, avanzata dai piloti stessi, secondo la quale i Paesi dell'Onu non possono offrire asilo politico ai dirottatori di aerei. Questa disposizione era già compresa nel quadro della convenzione mondiale, ma, finora, scarsamente applicata. I piloti chiedono alle Nazioni Unite di far valere l'accordo con un'assemblea straordinaria che si dovrebbe tenere a New York nel «Palazzo di vetro» prima del 25 ottobre prossimo, giorno in cui la maggior parte degli aerei inizierà uno «stoppage» di 48 ore.*

L'azione del commando tedesco, l'ormai famoso «GSG 9Y», è stata elogiata da più parti. C'è, però, chi non si ritiene soddisfatto di come è stata risolta la tragica vicenda a Mogadiscio. «E' andata bene — *dice un comandante pilota dell'Alitalia* — non certo per il nostro collega Jurgen Schumann. Poteva andare molto male. Non possiamo fidarci solo di reparti specializzati che agiscono quando ormai non c'è più nulla da perdere. Occorre agire a monte: rafforzare la sorveglianza negli aeroporti e, soprattutto, scoraggiare i terroristi, chiudendo loro tutte le porte in faccia. Questo è il senso della nostra proposta all'Onu».

d. d.

IL TEMPO CHE FARÀ

Tempo previsto: Sulle regioni Nord occidentali irregolarmente nuvoloso con possibilità di brevi piogge o temporali. Durante la giornata temporanea attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni. Su tutte le altre regioni da poco nuvoloso a quasi sereno. Foschie dense e banchi di nebbia in pianura Padana e dalla sera nelle valli lungo i litorali delle regioni centrali e meridionali. **Temperatura:** senza variazioni di rilievo.

In Italia

Ancona	+12	+17
Firenze	+10	+22
Genova	+15	+21
Milano	+ 6	+18
Palermo	+18	+23
Reggio C.	+14	+23
Roma	+10	+22
Trieste	+13	+16

All'estero

Atene	+11	+22
Belgrado	+ 4	+19
Londra	+15	+18
Madrid	+11	+22
Mosca	— 1	— 1
Parigi	+12	+20
Stoccolma	+ 5	+ 9
Vienna	+ 4	+14

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rieffo

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+17,7
minima	+12,0
media	+13,8

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1029 mb; umidità 85 per cento. Cielo nuvoloso. Temperatura massima +16,1; minima +9,3; media +12,5. **Previsioni:** nuvolosità, visibilità buona, venti deboli, temperatura senza variazioni notevoli.

ARRESTATO A MILANO: È UNO DEI BR CHE UCCISERO IL COMMISSARIO A BIELLA?

PIERO MINOLI

BIELLA — Il procuratore della Repubblica di Biella, dottor D'Alessandro, ha disposto una serie di particolari indagini su Massimo Libardi, lo studente trentino di 24 anni arrestato l'altra notte, a Milano, alla Stazione centrale, insieme con altre tre persone. Sul giovane pesa il grave sospetto di essere uno degli assassini del vicequestore di Biella, dottor Francesco Cusano, ucciso a freddo, la sera del 1° settembre 1976, mentre controllava i documenti di due persone sospette giunte poco prima su un'auto rubata.

Quando si accorse che le patenti dei due erano falsificate, il dottor Cusano li invitò a seguirlo in commissariato. I giovani reagirono immediatamente, sparando entrambi contro il funzionario, che cadde, colpito al petto. Nelle sue mani rimasero le patenti, intestate rispettivamente a Francesco Calippo e Paolo Sicca. Il primo venne identificato il giorno successivo per Lauro Azzolini, di Bologna, presunto brigatista rosso: fu il padre, dopo aver visto la fotografia sui giornali, a rivelarne spontaneamente il vero nome.

Di Paolo Sicca, invece, non è ancora stata accertata l'identità. Già due persone, fra cui un ingegnere sardo, vennero fermate per la loro sorprendente rassomiglianza con il sedicente Sicca, ma poterono dimostrarsi estranee al delitto.

Anche stavolta il fermo del Libardi è avvenuto per la sua rassomiglianza con il complice dell'Azzolini.

NAPOLI - Prossimi altri arresti?

De Martino riconosce la "casa-prigione,,

NAPOLI — Il prof. Guido De Martino, sequestrato il 5 aprile scorso e liberato 40 giorni dopo, è stato condotto dai carabinieri in un casolare nei pressi di Avellino, ai piedi del Santuario della Vergine. De Martino avrebbe riconosciuto il luogo come quello della sua prigionia «dai rumori»: di qui egli sentiva il passaggio dei treni e delle corriere.

Le indagini sul sequestro del figlio dell'ex segretario del psi, on. Francesco De Martino, procedono alacremente. Come è noto, già 13 persone sono state fermate; ora si parla di altre quattro comunicazioni giudiziarie. Finora in carcere sono finiti i «manovali» dell'operazione; si cerca, è ovvio, di arrivare a colpire i capi della banda.

Nell'operazione sono stati impiegati 470 carabinieri, 150 veicoli, elicotteri e unità cinofile; si è fatto ricorso ai più moderni mezzi tecnici. E' stato sequestrato abbondante materiale: armi, assegni e una consistente somma, pare 50 milioni, proveniente dal riscatto di un miliardo pagato per la liberazione del professore e raccolto dalla famiglia tra amici e compagni di partito.

Giovanni Agnelli Cav. del Lavoro

ROMA — Alla presenza del Presidente della Repubblica, Giovanni Leone, si è svolta questa mattina all'Eur la cerimonia del conferimento delle insegne dell'ordine ai Cavalieri del Lavoro, nominati il 2 giugno scorso. Il ministro dell'Industria, Carlo Donat-Cattin, che rappresentava il governo, ha pronunciato un breve discorso, nel quale ha sottolineato i progressi raggiunti verso l'equilibrio della bilancia dei pagamenti e nella lotta contro l'inflazione.

Successivamente il Presidente della Repubblica ha consegnato le onorificenze ai 25 nuovi Cavalieri del Lavoro, tra i quali il presidente della Fiat Giovanni Agnelli e Leopoldo Pirelli, e ai 25 alfieri del Lavoro, scelti tra i migliori studenti.

IL PAESE

Dietro i "cioè,, dei giovani

di FILIPPO BARBANO

«Cioè», particella frequentemente intercalata nei loro discorsi dai giovani d'oggi: i ventimila del convegno di Bologna, i settecentomila che hanno risposto alla legge sul preavviamento al lavoro, coloro che sono tornati ad applaudire sulla piazza un segretario dc perché è Zaccagnini, che alimentano il rilancio organizzativo del psi, che giorni fa in Lucania si sono ritrovati in mille a discutere della cooperazione in agricoltura.

Dopo il recente convegno al Gramsci sulla questione giovanile, dirigenti ed intellettuali del pci si dolgono perché da parte dei commentatori è stato detto che in definitiva, da quel convegno, non è uscita alcuna proposta politica del partito. Quale proposta? I giovani non sono una «classe» di cittadini distinta da altre. Non per questo esiste una questione giovanile.

Che cosa chiedono i nostri giovani? Non tanto una occupazione ma una nuova qualità del lavoro. Profondo è il bisogno di rinnovare il valore economico, le condizioni, le conseguenze, il significato sociale del lavoro. E' vero che i giovani hanno una maggiore propensione per le occupazioni terziarie, burocratiche, improduttive?

«Cioè»: negli Anni 50 la concezione del lavoro «ben fatto» aveva ancora un senso. Crescendo il bisogno di garanzie del lavoro, la domanda per una occupazione stabile, per il «lavoro garantito» oggi prevale su quella concezione. L'accentramento tecnico industriale ha ulteriormente svotato la concezione del lavoro «fatto bene». E la corsa alla città ha finito col privare il lavoro agricolo di ogni sua residua desiderabilità.

Una concreta proposta politica per i giovani ha il suo punto di forza nell'occupazione e nel significato che il lavoro può e deve riacquistare, per esempio, con lo smembramento delle dimensioni produttive create dal gigantismo industriale degli Anni 60, con l'orientamento verso l'imprenditività cooperativa, calcolando meglio costi e benefici sociali nell'organizzazione del lavoro.

La domanda dei giovani è rivolta verso una nuova «cultura» del lavoro e una proposta politica adeguata ad essa. «Cioè»: i partiti cerchino di essere meno apparati elettorali ed assai più partiti del lavoro.

Il 51% è favorevole al suo ripristino, il 10% è incerto

C'E' CHI PENSA DI NUOVO ALLA PENA DI MORTE

Si riparla della pena di morte. A portarla alla ribalta in questi giorni, clamorosamente, è il suicidio collettivo di Stammheim, su cui si avanza il dubbio dell'esecuzione sommaria. Ma, soprattutto, è lo stillicidio quotidiano di notizie «nere» che vogliono la delinquenza sempre più agguerrita, sempre più spietata, sempre più violenta. E la paura, che nasce in chi si sente indifeso e impotente, sembra creare un riflusso massiccio verso la richiesta di condanne drastiche, definitive. Anche se non provatamente risolutive.

Il sondaggio compiuto nei mesi scorsi dalla Doxa per «L'Europeo» (e che sarà pubblicato questa settimana) è, in questo senso, indicativo e al tempo stesso impressionante: rivelatore da un lato — come s'è detto — di una paura diffusa e dall'altro di una pesante disinformazione dell'opinione pubblica.

Il dato saliente: 51 italiani su 100 sarebbero, secondo l'indagine, favorevoli alla pena di morte. Soltanto 39 i nettamente contrari. Dieci gli «indifferenti» o «incerti». Fa onore alle donne sapere che, sia pure di stretta misura, rappresentano, in questa massa che vorrebbe rievocata la triste figura del boia, la percentuale minore: 49,4 contro il 52,6. Mentre forse non è inutile annotare come la severità delle pene invocate cresca con l'età, i giovani essendo meno propensi alle soluzioni «definitive».

Ma serve la pena di morte? Gran parte dei giuristi sostengono di no. Sentiamo il professor Giovanni Conso, membro del Consiglio Superiore della magistratura. *«A parte le obiezioni di natura filosofica, etica e religiosa, che già in linea di principio si possono contrapporre alla pena capitale, anche in considerazione del rischio sempre incombente di un errore giudiziario che con essa diventerebbe veramente irreparabile, vi sono anche argomenti di ordine pratico a sconsigliare senz'altro l'adozione della pena capitale».*

Quali? *«Il primo è questo: sino a quando l'individuazione dei colpevoli continuerà ad essere difficile e comunque lenta (da un lato sono moltissimi i reati che rimangono a carico di ignoti; dall'altro sono lunghissimi i tempi per arrivare alla condanna definitiva), la pena minacciata non costituirà mai un deterrente bastevole nei confronti degli individui più spregiudicati».*

Quanto, poi, alla pena di morte eventualmente inflitta a terroristi, il professor Conso dice: *«La stessa possibilità di rimettere la vita nel corso dell'operazione delittuosa rappresenta in questi casi tanto poco una remora da venire accettata in partenza, quasi come un gesto di coraggio, o, perlomeno, di disperazione. Il mito del martire e dell'eroe è sempre collegabile alla morte violenta e, quindi, anche alla pena capitale».*

n. s.

ALGERIA: FIAT ACCETTERÀ I TAGLI AL CREDITO?

Il disco verde del governo all'operazione Fiat-Algeria tarda ad arrivare. L'azienda ha chiesto una garanzia di credito di 1800 miliardi per costruire presso Orano uno stabilimento che sarà in grado di produrre centomila automobili all'anno. Il Cipes — il comitato interministeriale per l'esportazione — sembra disposto ad arrivare solo a 1050-1100 miliardi e indugia. Dal palazzo di corso Marconi non escono reazioni ufficiali. Ma lo stesso silenzio lascia trasparire l'irritazione per il modo con cui procede questa trattativa, quasi si trattasse di «mercanteggiare tappeti» e non un affare di tanta importanza per l'economia del Paese.

L'investimento è di 2300 miliardi: il 15 per cento anticipato dal governo algerino alla Fiat, 300 miliardi prestati all'Algeria da terzi fornitori, 1800 miliardi anticipati dal governo italiano. Che cosa significherebbe limitare in modo così drastico l'intervento del nostro governo nel «pacchetto-Algeria»? Ridurre l'insieme degli impianti? Oppure comperare in Italia forniture per soli mille miliardi e lasciare a Paesi stranieri l'altra «fetta» di commesse? O ancora, considerare esportazione soltanto gli impianti, scorporando il know-how e le tecnologie?

Seguire quest'ultima strada significherebbe ridimensionare il ruolo della Fiat in questa operazione a quello di subcommittente, dimenticando che si tratta di «inventare uno stabilimento».

A questo punto — si fa notare negli ambienti vicini alla Fiat — il governo deve decidere, senza ulteriori rinvii che finiscono per danneggiare l'immagine di credibilità del nostro Paese. Con il rischio di vederci passare davanti i francesi (Renault) o i tedeschi (Volkswagen) che hanno già detto di sì.

r. bell.

Saul Bellow condannato

NEW YORK — Saul Bellow, premio Nobel per la letteratura, è stato condannato a dieci giorni di prigione per mancato pagamento degli alimenti all'ex moglie, Susan Glassman.

Il giudice ha detto che la condanna potrebbe essere annullata se Bellow si decidesse a pagare.

ABBANDONATA LA LINEA DEGLI ANNI 50

LA VESPA CAMBIA

DAL NOSTRO INVIATO
FULVIO CINTI

PONTEDERA — «Vespa» trent'anni dopo. Le hanno rifatto la faccia, ringiovanito gli arti, iniettato altro vigore, ma l'immagine è immutata: è la stessa di quando nacque, nel '46, in un Italia distrutta e appiedata. E' stata simbolo di un'epoca fatta di costume per tre generazioni di italiani; continuerà ad esserlo almeno per un'altra. «Alla Piaggio è un nuovo giorno», ha esordito l'ing. Giovanni Sguazzini, vicepresidente e amministratore delegato della società, presentando ieri la «Vespa» edizione «quarto decennio», alla quale viene affidata la fiaccola di una lunga staffetta e di cui non si intravede, tanto è distante, il traguardo. Chi acquisterà il veicolo dalla nuova linea nulla perderà delle prerogative che singolari e punzecchianti slogans pubblicitari attribuivano ai possessori di ieri: «Con Vespa si potrà sempre» e ... si continuerà «a mangiar mele».

Perché una nuova linea? «La Piaggio anticipa le proposte, anziché attendere le domande», ha risposto Sguazzini. «Sei milioni di Vespa provano che siamo di fronte ad una formula valida ed originale perché non deriva né dall'archetipo della moto né da quello dell'auto, anche se ne assomma, in più di un caso, le caratteristiche positive». La storia della «Vespa», oltre alle felici ispirazioni servite alla letteratura e al cinema, è la storia stessa di una industria che si è poi identificata con il veicolo che le ha dato prestigio e dimensioni mondiali, vivacità di idee e di iniziative.

Molto acutamente l'ing. Sguazzini ha suddiviso questa storia in tre momenti: fare, avere ed essere. Il primo coincide con il periodo della ricostruzione dell'Italia e si colloca tra il '46 e il'51, allorché il piccolo veicolo della Piaggio si inserisce come il nuovo mezzo di trasporto, semplice ed economico, determinante per i collegamenti, allora precari e molto difficili. Non c'è italiano di quella generazione che nel cassetto dei propri sogni non abbia avuto una «Vespa».

Erano gli anni difficili della ricostruzione e quel veicolo, così semplice ed originale, rappresentava il mezzo ideale per non andare a piedi: non sporcava il vestito buono della domenica, aveva la ruota di scorta, e perciò non lasciava per istrada, vi si saliva e scendeva semplicemente come in un'auto. Ma, in particolare, costava soltanto 46 mila lire, consumava poco carburante e non richiedeva manutenzione: un colpo di pedale, e via! Ricordiamo la scheda di quella «Vespa» progenitrice: motore a due tempi, cambio a tre marce, velocità massima 60 orari, 50 chilometri con un litro di miscela. Poi venne il momento dell'avere, gli anni dal '55 al '64, in cui gli italiani, ormai passati in massa all'automobile, volevano il frigorifero, la lavatrice, il televisore, e insieme a tutto ciò volevano anche la «Vespa»: Magari nella versione più spinta, sportiva, ma sulla cui immagine i mutamenti estetici e tecnici non avevano inciso.

Con i primi segni del malessere che il consumismo provoca sulla società alla fine degli Anni Settanta, la Vespa riscopre la propria vocazione; ritorna cioè nuovamente, soprattutto, come un momento di libertà inserita nelle dinamiche che anticipa il nuovo modo di vivere e di muoversi. Questa è l'epoca dell'essere. Si rivolge ai giovani con il modello 125 primavera e con quello 50 ai giovanissimi, che altrimenti non potrebbero avvicinarsi alle due ruote. Sono di questo periodo i singolari «messaggi giovani» della Piaggio: «Con vespa si può», «Chi vespa mangia le mele» ed è pure nello stesso arco di tempo, fino alla crisi energetica, che alla Vespa si affianca un agile fresco ciclomotore, il Ciao.

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

Titolo	19-10	20-10
ALIMENTARI		
Alivar	990	990
Eridania	1600	1600
Fiorio	430	430
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	120	120
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	9250	92 50
Comit	11520	11520
Credito It.	1545	1545
Interbanca priv.	10400	10300
Mediobanca	39800	39800
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	920	920
Eternit	630	630
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2145	2140
Unicem	3350	3350
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	173	165
Italgas	598	609
Liquigas	99	100 875
Liquigas priv.	100 25	100 25
Mira Lanza	21150	20200
Montedison	213 58	198
Monted. Gemina	168	163
Paramatti	1017	990
Pierrel	320	320
Rumianca	1765	1765
SAFFA	4080	4060
SAIAG	—	1425
Schiapparelli	515	540
COMMERCIALI		
Rinascente	44	43 50
» priv.	30	29
Silos Genova	1830	1830
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	375	375
Beni Imm. It. priv.	225	225
Beni Stabili	2200	2200
Cond. Acqua Roma	688	640
Generale Imm.	72	72

Titolo	19-10	20-10
Imm. Agr. Vittoria	4600	4600
Isvim	2010	2020
Risanamento	3500	3500
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	7020	7020
» » priv.	3180	3180
Latina	445	445
Latina priv.	345	345
Generali	35950	35075
RAS	53500	53500
S.A.I.	4850	4900
Toro Ass.	—	5350
Toro Ass. priv.	3000	2990
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	370	945
Autostrada To-Mi	1030	1030
Fer. Co.	230	227
Italcable	2380	2380
N.A.I.	669	550
SIP	1415	1365
Torino-Nord	131 50	132
FINANZIARIE		
Bastogi	520	518
Finsider	85	87
GIM	1980	1980
IFI priv.	2180	2095
Ifil	4000	4000
Invest	665	1660
La Centrale	4300	4300
Mittel	1040	1040
Piemonte Finanz.	1990	1990
Pirelli & C.	2170	2170
Pirelli S.p.A.	1065	1045
S.A.R.O.M. fin.	875	875
S.I.F.A.	558	525
S.M.E.	223	223
STET	—	1670
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	618	618
Marelli & C.	230	210
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1892	—
» priv. *	1456	—
Castagnetti	1290	1290
Giardini	2950	2970

Titolo	19-10	20-10
Graziano & C.	1119	1105
Nebiolo	293	293
Olivetti	900	900
» priv.	815	815
Westinghouse	5180	4990
MINERARIE METALL.		
Dalmine	308	308
Fornara & C.	620	660
Italsider	111	109
Metalli	2100	2100
Talco & Grafite	26500	26500
Terni	93	93
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	5250	5250
» priv.	3050	3050
Cartiera Italiana	148	159
TESSILI		
Cot. Cantoni	3400	3400
Fisac	1100	1100
Borgosesia S.p.A.	2810	2770
Borgosesia Risp.	2500	2500
Montedison Fibre	7	7,50
» » pr.	18	18
Viscosa	665	645
» priv.	435	430
DIVERSI		
Acque pot. TO	583	587
Ciga	850	850
CIR	7500	7400
Pacchetti	—	45
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66 20	66 20
G.I.M. 73-78 7%	73 30	73 30
Pirelli 68/84 5%	68 30	68 30
Med. Fingest 7%	98 50	98 50
Med. C. Erba 7%	66 80	66 80
» Viscosa 7%	76 60	76 60
Med. S. Spirito 7%	81	81
Med. Montefibre 7%	66	66
Metalli 67 6%	72 30	72 30
Liquigas 7½ '70	61 50	61 50
» » '71	60 30	59
» » '72	62 30	59 30
» 7% '73	58 30	57 30
Iri Stet 7 %	77	77

* Titoli a contrattazione continua; ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

Titolo	19-10	20-10
VALORI DI STATO		
Rendite 5%	77 80	77
Redimibile 3½%	95 50	95 50
Ricostruz. 3½%	95 10	95 10
» 5%	96 80	96 80
Pr. R. 5% Trieste	95 50	95 50
Rif. Fond. 5%	99	99
Pr. R. 5% Tr. '54	95 50	95 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	82 60	82 60
» » '68	77 25	77 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	96 85	96 85
» 5½% '79	92 30	92 30
» » '80	85 40	85 40
» » '82	76 90	76 90
B.T.Q. 7% '78	97 50	97 50
» 9% '79	94 20	94 175
» » '79 II	92 40	92 30
» » '80	91 40	91 30
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	77 50	77 50
» » '65 II	78 30	78 30
» » '66 I	72 70	72 70
» » '66 II	72 30	72 30
» » '67	70 90	70 50
» » '68 I	68 175	68 175
» » '68 II	67 90	67 90
» » '69 I	66 25	66
» » '69 II	66 30	66 30
» 7% '70	81	80 50
» » '71	79 65	79 65
» » '72 I	75 55	76 55
» » '72 II	66 30	66 30
» » '73	65 80	66
» » '74 ind.	110 25	110 25
» 10% '75	90 35	90 50
» Europa 6%	89 70	89 70
IRI 6% '64	82 50	82 50
» » '65	78 65	78 65
» Alfa 7% '70	68	68
Satap 5½% '65	54 50	54 50
» » '67	53 90	53 90
Autostrade 6% '68 I	69 70	69 70
» » '68 II	71 30	71 50
» » '69	66	66
» 7% '71	75 60	75 60
» » '72	73 50	73 50
» » '73	68 80	68 80
OO.PP. 5%	59 20	59 20
» 5½%	59 60	59 60
» 6%	59 20	59
» 7%	60 90	61 20
» '74 8%	61 20	61 20
» '75 8%	60 35	60 35
» 1.St. 7% 1ª	69 30	69 30
» » » 2ª	68 50	68 50
» » » 3ª	68 10	68 10
» » » 4ª	67 60	67 80
» » » 5ª	68 80	68 80
» » » 6ª	68 80	68 80
» » » 7ª	69	69
» » » 8ª	70	70

Titolo	19-10	20-10
OO.PP. 1.ST. 9% 9ª	81	81
» Anas 6% '66	58 80	58 80
» » 7% '72	60 70	60 70
» Aut. 6% 1ª	59 20	59 20
» » 7% 1ª	60 50	60 50
» » » 2ª	60 70	60 50
FF.SS. 6% '65 I	74 50	74 50
» » '65 II	74 20	74 20
» » '66 I	71 90	71 90
» » '66 II	71 30	71 30
» » '67	70 25	70 25
» » '69 I	66 80	66 80
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	69 50	69 50
» » '72 I	69	69
» » '72 II	68 50	68 50
A.F.S. 6% '67	70 80	71
» » '68	69 40	69 40
» » '69	66 70	66 70
» 7% '70	69 10	69 10
» » '71	76 30	76 30
» » '72 I	76 80	76 80
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	90	90
P.Verde 6% Sp. 1ª	79	79
» » » 2ª	77	77
» » » 3ª	73 20	73 20
» » » 4ª	74 50	74 50
» » » 5ª	72 20	72 20
» » » 6ª	69	69
» » » 7ª	67 80	67 80
» » » 8ª	67 80	67 80
» 7% I	73	73
» » II	69 80	69 80
Icipu vent. 5½%	87 80	87 80
» » 6%	72 50	72 40
» » 7% 1ª	68 40	68 40
» » » 2ª	64 80	64 80
» » » 3ª	64	64
» » » 4ª	64 50	64 50
» » » 5ª	64 60	64 60
» » » 6ª	66	66
IMI 7% XXVIII	72 10	72 50
» » XXIX	72 55	72 35
» » XXX	97	97
» » XXXI	92 20	91 60
» » XXXII	83	83
» » XXXIII	72 10	72 10
» » XXXIII op.	93 40	93 40
» » XXXIV	68 20	68 20
» » XXXV	74 50	74 50
» » XXXVIII	65 80	65 80
» » XXXIX	70 50	70 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	69 10	69 10
» XLII 8%	67 80	66 80
» XLIII 8%	80 30	80 30
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	79 20	79 20
» s.s. '64 I.V.	80 65	80 20
Eni Sud 6% '64 5ª	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	88	88

Titolo	19-10	20-10
Olivetti 7% '58	95 20	95 20
Olivet. 6½% '59	94 50	94 50
» 5½% '62 1ª	83 85	83 85
» 5½% '62 2ª	86 80	86 80
It. Gas 5½% '61	80	80
Rumianca 5½% '60	95 20	95 20
» » '62	87	87
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91	91
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	66 70	67
Lancia 5½% '60	95 50	95 50
» » '62	89	89
Fergat 8%	76 50	76 50
Torino-Savona 5½	85 20	85 20
Tr.G.S.Bern. 5½	80 05	80 05
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isveim. 6% '64 9ª	91 50	91 50
» » » 10ª	90 50	90 50
» » '65 11ª	86 70	86 70
» » '66 12ª	86 50	86 50
» » '67 13ª	82	82
» » » 14ª	79 60	79 60
» » '68 15ª	79 70	79 70
» » '69 16ª	78	78
» 7% '70 17ª	77 80	77 50
» » '71 18ª	75 50	75 50
» » » 19ª	73 20	73 20
» » » 20ª	71 40	71 40
» » » 21ª	70 40	70 40
» 9% » 22ª	87 80	87 80
Torino 6% '52	81	81
» Acm 5½ '60	73	72
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	63 60	63 60
» 6%	63 40	63 40
» O.P. 6% conv.	60 50	60 50
» » 6%	60 55	60 50
Credito Fond. 5%	78 60	78 60
C.I.S. 7% '70	78 60	78 60
» » '71 1ª	76	76
» » » 2ª	75	75
» » '72	69	69
» » '73	72	72
C.F.Piem. V.A. 6%	63 40	63 40
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	65 90	65 90
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	76 70	76 70
Rumianca 6%	104 50	104 50
Pirelli S.p.A. 5%	68	68
Med. Fingest 7%	98	98
Med. C. Erba 7%	66 50	66 50
» Viscosa 7%	76 30	76 30
Med. Sip 7%	76 20	76
» S. Spirito 7%	80 80	80 80
» Montefibre 7%	65 80	65 80
Metalli 6%	72	72
Liquigas 7½% '70	61 20	61 20
» » '71	60	58 70
» 7½% '72	62	59
» 7% '73	58	57
GIM 6%	73	73

Ribassi pesanti

TORINO — Ancora una seduta pesante per il mercato azionario. Le flessioni si sono fatte più sensibili toccando quasi tutti i valori trattati

In apertura non vi sono state praticamente contrattazioni se si eccettuano le poche Fiat scambiate anch'esse a prezzi cedenti. Soltanto nel finale si è avuto un certo risveglio dell'attività parelitro limitata ai soliti valori guida che hanno comunque dovuto accusare nuovi cedimenti.

Migliori soltanto alcuni titoli locali. Nell'immediato dopolistino si è risvegliato l'interesse per le due Fiat che hanno recuperato diverse frazioni.Contrastato il comparto obbligazionario.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1895, 1888, 1883, 1898; priv.: 1453, 1440, 1446, 1444, 1466. Fixing Generali 35.150; Saffa risp. 4100; Borgosesia risp. 2500; Liquigas risp. 102.

Quotazioni delle valute nel mercato parallelo: Sterlina oro nuova 42.000 - 44.000; sterlina oro vecchia 40.500 - 42.500; marengo svizzero 38.500 - 41.500; sterlina carta Gb 1540 - 1570; dollaro Usa 875 - 895; marco germanico 380 - 390; franco svizzero 381 - 391; franco francese 178 - 184; oro fino 4460 - 4560; argento 125 - 145.

A MILANO

Perdura in Borsa la fase riflessiva. Accantonate le nuove iniziative, il mercato azionario vive in un clima di resistenza, alternata a rassegnazione. Indubbiamente il nuovo ciclo operativo s'è iniziato male, senza nemmeno recuperare ieri il tasso di riporto.

Oggi c'è stato qualche tentativo di recupero iniziale ma in pratica ha trovato rispondenza solo nel gruppo Fiat e su altre poche voci; la maggioranza dei valori ha dovuto sopportare ulteriori perdite, specie Montedison, Viscosa, alcuni grossi assicurativi; ben tenute, oltre le Fiat, le due Pirelli, con rialzo finale e dopo listino in riflesso al progetto approvato per l'Algeria. Scarse fluttuazioni per il resto della quota, con chiusura molto fiacca. Dopoborsa in denaro, per contro, sulle Fiat, Ifi e Pirelli.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7990; Aedes 1199; Alitalia 900; Alivar 970; Alleanza 16.400; Anic 166; Assicuratr/ 122.900; Bastogi 515; B.co Roma 9000; Beni Imm. Or. 359; Beni Imm. pr. 184; Beni Stabili 2070; Binda 2090; Breda 1540; Brioschi 9600; Burgo or. 5250; Burgo pr. 3080; Caffaro 271; Cantoni 3400; Carlo Erba or. 975; Carlo Erba pr. 522.

Cascami 4100; Cementir 590; Ciga 830; Coge 880; Comit 10830; Comp. Milano ord. 6730; Comp. Milano pr. 2940; Comp. Toro ord. 5510; Comp. Toro pr. 3000; Cond. Acqua 605; Credit 1559; Cucirini 2850; Dalmine 301,25; De Ferrari 1405; E. Marelli 210; Eridania 1600; Eternit 670; Falk ord. 2980; Falk pr. 2305; Fiat ord. 1920; Fiat pr. 1470.

Finmare 80; Finsider 86; Fisac 1065; Fond. Incendio 4990; Fond. Vita 13.800; Generalfin 969; Generali 35.300; Giardini 3105; Gim 1910; Ginori 162; Ifi pr. 2100; Ifil 3865; Ilssa Viola 1130; Imm. Roma 70; Iniziativa 3775; Interbanca 10.199; Invest 1628; Isvim 2040; Italcable 2300; Italcementi 10.960.

Italgas 610; Italia Ass. 17.100; Italsider 108,75; La Centrale 4255; L'Ausiliare 3075; Lepetit or. 12.710; Lepetit pr. 12.650; Linificio 372; Liquigas 101; Magneti M. 617; Magona 1455; Marzotto 1000; Mediobanca 39.000; Metalli 1990; Mira Lanza 19.695; Mittel 1003; Mondadori pr. 760; Montedison SS 198; Montefibre or. 10,25; Montefibre pr. 12,25.

Nai 650; Nebiolo 291; Nord Milano 350; Olcese 45; Olivetti or. 912; Olivetti pr. 805; Pacchetti 43,50; Pertusola 2242; Pierrel 305; Pirelli e C. 2151; Pirelli S.p.A. 1046; Pozzi or. 960; Ras 53.610; Rinascente or. 42,75; Rinascente pr. 28,75; Risanamento 3370; Romana Zuc. or. 130; Romana Zuc. pr. 229; Rotondi 7480; Rumianca 1775.

Saffa 4055; Sai 4800; Sarom 855; Sifa 525; Silos 1640; Sip 1380; Sme 223; Stampati 3345; Standa 2780; Stet 1670; Tecnomasio 280,50; Terni 105; Tosi Franco 10200; Trafilerie 559; Un. Manifatt. 10950; Viscosa or. 646; Viscosa pr. 390.

LA BANDA ARRESTATA A LIVORNO E CHE OPERÒ A TORINO

Vertice oggi a Milano sugli attentati (Stampa Unità) di Azione rivoluzionaria

DALL'INVIATO
ALESSANDRO RIGALDO

LIVORNO — La banda che ieri mattina ha cercato di rapire Tito Neri, 24 anni, studente di giurisprudenza, della notissima ditta dei fratelli Neri che opera nel settore portuale, faceva parte di «Azione rivoluzionaria», nucleo armato «Rico e Attilio», lo stesso che compì nella notte di sabato 10 settembre l'attentato al nostro giornale e la domenica successiva sparò alle gambe al giornalista de «l'Unità» Nino Ferrero. Secondo gli inquirenti toscani, potrebbe trattarsi addirittura degli stessi individui.

Per questo da stamani alle 11 sono riuniti a Milano i magistrati che si sono già occupati di questo gruppo terroristico, compreso il dottor Savio della procura torinese; i capi dell'Antiterrorismo del Piemonte, della Lombardia e della Toscana e alcuni funzionari della questura livornese.

Dai primi accertamenti risulterebbe che Vito Messana e Salvatore Cinieri potrebbero essere ai vertici dell'organizzazione terroristica. Vito Messana, 32 anni, nato a Monterotondo (Caltanissetta) è laureato in scienze naturali, ha la residenza a Milano in via Fucini 1, ed è stato sempre in contatto con i gruppi anarchici lombardi. Pare che abbia anche frequentato la facoltà di sociologia di Trento.

Salvatore Cinieri, 27 anni, di Grottaglie (Taranto), ha fatto parte di «Controsbarre» partecipando attivamente dall'esterno all'ultima rivolta delle «nuove»; è stato fermato il 7 dicembre del '76 con Maria Di Napoli, sorella di Attilio (di cui il Nucleo porta il nome) dilaniato assieme al cileno «Rico» il 5 agosto scorso in via Capua 1, da un ordigno che aveva confezionato per compiere un attentato a *La Stampa*, con Alfeo Zanetti e Renzo Caputo per il ritrovamento di una borsa con due pistole in via Alfieri 61 ad Asti, dove la polizia sospetteva ci fosse un covo dei Nap.

Di secondo piano invece l'altro arrestato, Angelo Monaco, 32 anni, della provincia di Enna, detenuto del carcere di Imperia e non rientrato dopo un breve permesso.

Ieri mattina nel tentativo di sequestro a Livorno c'era anche un quarto uomo, che è riuscito a dileguarsi dopo l'inseguimento. Cosa è successo esattamente ce lo racconta lo stesso Tito Neri, con voce stentata, nel lettino dell'ospedale dove è stato ricoverato per il colpo di pistola che uno dei banditi gli ha sparato a bruciapelo prima di fuggire, e per le percosse ricevute: «*Mi hanno aspettato sul portone di casa* — dice — *poi uno dei banditi, come mi avesse urtato per caso, mi ha spinto di nuovo dentro e subito mi sono saltati addosso. Ho reagito. Mi hanno caricato di pugni e calci cercando di addormentarmi con un batuffolo inzuppato di cloroformio. Non ci sono riusciti anche se un mio dente gli è rimasto nel cotone*». Sorride sdentato, riprende fiato, continua: «*Sapevo che sarebbe dovuto scendere il professor Lionbruno, usciamo quasi sempre alla stessa ora, alla mattina. Quando ho visto le sue gambe mi sono sentito più sicuro, quasi avessi visto la Madonna. Poi lo sparo mentre ero a terra che mi ha sfiorato la guancia, è entrato nella spalla fratturandomi la clavicola, andando a fermarsi nel tessuto muscolare del petto*».

Il nostro colloquio termina con l'arrivo del magistrato che conduce l'inchiesta. Il sostituto procuratore della Repubblica dottor Cindolo viene dall'interrogatorio dei tre arrestati che, però, si sono rifiutati di parlare limitandosi a chiedere, il Cinieri, se durante la sparatoria che ha preceduto la loro cattura fossero stati uccisi bambini.

Una preoccupazione fondata perché quando fuggirono — all'arrivo di una «Volante» — con una «128» noleggiata sotto falso nome a Pisa il giorno 15 e alla quale avevano sostituito le targhe con quelle di una «127» rubata a Livorno, ci fu subito lo scontro a fuoco, durato a lungo, nelle vie affollate di bambini.

TORINO CRONACA

Le vittime dei sequestri

Si spera che tornino subito a casa

Giorgio Garbero con la mamma Cristina Pianelli

Continua il silenzio stampa sui rapimenti del piccolo Giorgio Garbero e del presidente dei Supermercati Conti, Guglielmo Liore. Le famiglie chiedono di stare tranquille e potere così agevolare le trattative che sono sempre più laboriose del previsto.

Da più di 12 giorni si attendono comunicazioni in casa Garbero alla Crocetta. Nell'abitazione di Guglielmo Liore invece, caduta la possibilità di concludere quasi subito la trattativa per il pagamento del riscatto, adesso si deve sottostare alla dura legge dei sequestri. Ore, giorni di angoscia fino al momento della telefonata che sblocca la situazione e dia la certezza che l'ostaggio sta bene.

I carabinieri del Nucleo Investigativo al comando del maggiore Ruggeri, quelli della compagnia di Moncalieri al comando del capitano Sechi e i militi della Polizia giudiziaria, diretti dal colonnello Schettino, sembrano essere su tracce precise.

«Non si tratta certamente, per il rapimento Liore, di professionisti — hanno spiegato gli inquirenti — la voce dello "speaker" della banda era impacciata, quasi timida. Ciò dimostrerebbe che non sono l'organizzazione agguerrita che di solito è autrice dei kidnapping. La "voce" che tratta con i familiari dei rapiti è sempre stata inflessibile: detta legge, butta nell'angoscia con i suoi toni distaccati e inesorabili. Questa volta — hanno aggiunto gli inquirenti — la voce che parla con i familiari di Liore sembra appartenere a un piccolo delinquente che ha compiuto un atto superiore alle sue forze».

Finalmente una testimonianza seppur labile. Domenica mattina verso le 10, una «128» bianca è finita contro una casa colonica poco distante dalla località «La Staffa» dove è poi avvenuto il sequestro del commerciante. I contadini hanno detto: «Andavano di fretta, evidentemente hanno sbagliato strada, sono slittati contro il muro della nostra casa. Senza dire una parola hanno fatto marcia indietro e hanno imboccato la stradina che porta al maneggio».

echi di cronaca

Centro droga

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

IL BRIGATISTA ACCUSATO DELL'OMICIDIO CROCE

E' un esperto guerrigliero lo cercano già da tre anni

Corrado Alunni, 30 anni, successore di Renato Curcio nel ruolo di capo delle Brigate rosse, è accusato di aver ucciso Fulvio Croce, presidente dell'Ordine degli avvocati di Torino. Lo cercano già da tre anni e secondo l'«antiterrorismo» vive nei pressi di Torino per nulla intimorito dai numerosi mandati di cattura che la Magistratura ha spiccato contro di lui.

L'avvocato Croce fu ucciso il pomeriggio del 28 aprile di quest'anno mentre saliva nel suo studio di via Perrone 5. Un commando di tre brigatisti, di cui faceva parte una donna, gli si fece incontro. A sparare al capo del presidente degli avvocati fu un uomo vestito di grigio, lo stesso che qualche giorno prima era stato visto nell'androne assieme agli altri due per fare «una prova generale» dell'omicidio.

Sotto questo androne avvenne il delitto

La donna sarebbe Susanna Ronconi, 23 anni, figlia di un ufficiale dell'Aeronautica. L'antiterrorismo è sulle sue tracce dal 26 dicembre del '75, quando era stato scoperto il covo di Pavia.

Il nuovo capo delle Br può contare evidentemente su appoggi sicuri se, nonostante i servizi segreti contino ormai numerose presenze nel movimento terrorista, il ricercato numero uno è ancora latitante e continua a sparare impunemente con la sua «Nagant 7,62».

L'arma usata da Alunni, sempre che sia realmente lui l'assassino del presidente dell'ordine degli avvocati di Torino, è alquanto insolita al di qua della «cortina di ferro». Si tratta di una rivoltella progettata alla fine dell'800 dal francese Emile Nagant e costruita in parecchi esemplari in Belgio e in Russia dove viene tuttora usata come arma da tiro a segno. L'unica fabbrica che ancora la produce è la «CZ» cecoslovacca. Si tratta di un calibro di doti modeste che fu usato soltanto nella prima guerra mondiale. L'unico motivo che ci pare possa avere spinto il brigatista a servirsene è che il revolver Nagant è l'unico al quale sia utile applicare il silenziatore.

Premendo il grilletto il tamburo avanza e il bossolo penetra nella canna chiudendo quasi ermeticamente. In questo modo non si ha fuoriuscita di gas e, applicando un silenziatore all'estremità della canna, l'arma spara senza fare rumore.

Al dirigente Fiat, Rinaldo Camaioni, la mattina dell'11 ottobre, è stato sparato con una rivoltella munita di silenziatore. Non v'è dubbio quindi che si tratti della solita Nagant.

CHI E' ALUNNI EREDE DI CURCIO

Il 27 gennaio dello scorso anno, «Panorama» ha pubblicato sotto il titolo «C'è un altro capo», la prima biografia di Corrado Alunni. Riportiamo qui uno stralcio dell'articolo che ricostruisce la presunta situazione in seno alle Brigate rosse.

«I moderati (delle Br) pretendevano che Curcio, ormai braccato in tutta Italia, con le sue foto diffuse anche nei più sperduti distaccamenti di polizia, si ritirasse dalla militanza attiva, senza scartare l'ipotesi di farlo rifugiare all'estero. Da questa battaglia Curcio era uscito praticamente sconfitto. Una specie di memoriale pratico e ideologico che aveva scritto per ribattere le tesi dei suoi avversari, era stato bocciato per la prima volta a maggioranza.

«Così, Curcio aveva fondato un nuovo giornale interno dalla testata inequivocabile, *Mai più senza fucile*, e uniti attorno a sé i compagni ancora fedeli, era partito per l'avventura semisolitaria di Milano. C'è chi sostiene addirittura che a mettere i carabinieri sulle sue piste, sia stata un'informazione precisa partita dall'interno delle Br per scaricare una volta per tutte un incomodo peso come Curcio.

«Con Curcio tuttavia, affermano al palazzo di giustizia di Milano, "le Br non sono affatto finite. E' solo cominciata un'era nuova, forse non meno terroristica della prima".

«Per i giudici di Torino e di Milano, le due città dove la magistratura da quattro anni è impegnata in istruttorie contro le Brigate rosse, l'organizzazione si è già data un nuovo capo. E' Corrado Alunni, un biondino di 28 anni, romano ex-dipendente della Sit-Siemens di Milano, la fabbrica all'interno della quale fu creata la prima cellula delle Brigate rosse nel 1970.

«Entrato nella clandestinità un anno fa, prima della fuga di Curcio da Casale, Alunni scappò per miracolo il 26 dicembre 1975 dal covo di Pavia, insieme a Susanna Ronconi, 23 anni, anche lei iscritta, come la Mantovani, all'Università di Padova. Rimase invece intrappolato il suo braccio destro Fabrizio Pelli.

«Nel covo c'erano dipinte sul muro le classiche stelle rosse a cinque punte e ammonticchiati in una stanza documenti falsi, targhe contraffatte, pistole, munizioni e quattro milioni di lire in contanti assieme a due scritti strategici fatti da Alunni. "Con gli intellettuali guerriglieri bisogna finirla", era scritto in uno dei documenti. "Elaborare una linea e un'organizzazione nuova per non rimanere sconfitti nella lotta contro il potere deve essere non una promessa ma un impegno di tutti e questa linea deve essere solo e soltanto autenticamente operaistica"».

Istituto Ciechi da oggi sciopero

I quaranta dipendenti hanno bloccato stamane dalle 8 alle 11 (come già era avvenuto ieri) l'ingresso a scuola dei circa 400 allievi della scuola Giulio (media per ciechi e vedenti e istituto professionale) e della succursale della elementare Pellico che hanno sede nell'edificio dell'istituto. Al termine del picchetto, una delegazione si è recata prima in provveditorato, poi alla Regione e alla Provincia.

I lavoratori minacciano di proseguire le agitazioni finché non verranno accolte le loro rivendicazioni. Chiedono che venga nominato un nuovo consiglio di amministrazione o un commissario governativo che abbiano reali poteri decisionali. Rivendicano anche l'attuazione di un accordo già raggiunto che garantiva i posti di lavoro e un aumento di 25 mila lire al mese.

PER ALMENO DUE MESI NIENTE TELEVISIONE EXTRA

Gli orfani della Svizzera

Intralcio reciproco e agli aeroplani

Confusione di canali il ministero provveda

In Germania accade di tutto; in Italia i giornali pubblicano liste di «superstipendi» da far drizzare i capelli di chi si dibatte a saldare il pranzo con la cena; in America atterra finalmente il «Concorde», Tolosa-New York in tre ore e quarantaquattro. A Torino non si vede la Tv svizzera ed è tragedia. Qualcuno ha speso decine di biglietti da mille in antenne ed amplificatori di segnale; altri si son «fatti» il televisore a colore, un paio d'anni fa (e magari lo stanno ancora pagando) proprio per vedere Telelugano. Altri aspettano con ansia i programmi «osé» di Telecapodistria, donne nude su 625 righe, canale 65.

Ma le antenne straniere tacciono e taceranno ancora per un po'. Almeno fino a che il ministro delle Poste non farà sapere ai titolari dei ripetitori se e dove potranno irradiare i loro programmi. Adesso che anche la Rai è stata sfrattata dal canale C che ha occupato per anni ed esiliata sul 55, la situazione è ancora più confusa. L'etere diventa stretto. Pare che, allo stato attuale delle cose, solamente un ripetitore di Telemontecarlo sia in funzione, captabile da poche migliaia di antenne e neppure troppo chiaramente.

Che cosa deve accadere perché le «teleestere» tornino sui nostri schermi? Deve accadere che il ministero divida i 40 canali disponibili dal 21 al 66, con le eccezioni di quelli riservati ai servizi militari ed aeroportuali, fra i pretendenti al loro uso e che faccia rispettare rigorosamente queste disposizioni. Che vengano eliminate alcune singolarità, come per esempio quattro canali occupati almeno fino a ieri da una sola emittente, Teletorino International, per esempio, che separi attentamente le frequenze riservate ai servizi da quelle riservate ai privati, siano essi emittenti o ripetitori.

Che alla Rai venga impedito di spadroneggiare sulle frequenze, come hanno ottenuto in questi giorni i radicali costringendola ad abbandonare il canale C. Tutti questi provvedimenti, indirizzati a mettere ordine nella giungla delle antenne, avranno come conseguenza (non come scopo) la riaccensione dei ripetitori, anche se su frequenze diverse. Ci saranno altre spese, per gli utenti, ma almeno saranno le ultime, una volta per tutte. «Una tantum», insomma, ma in Italia «una tantum» è vocabolo iterativo...

m. b.

"Se una cosa funziona subito ce la tolgono,,

La stizza della gente sta prendendo corpo solo adesso, dopo aver saputo che non sono i televisori ad essere guasti, ma i ripetitori che sono stati spenti. Comunque le reazioni al fatto che per qualche mese non si potrà ricevere la televisione svizzera sono stanche e rassegnate, sommerse dal mare di cose non funzionanti, dai guai quotidiani, dalla violenza che esplode ogni giorno e che rende a tutti la vita difficile, insicura, obbligando ciascuno a stare sulla difensiva, sottraendosi tra l'altro i fatti, alla comprensione dell'uomo comune cui sfugge la logica di questo nuovo feroce assetto sociologico.

«Io sto a San Salvario e già prima la vedevo male — *dice la signora Anna Maria Biglia che ha un banco di frutta e verdura al mercato di piazza Madama Cristina* —. Guardavo la Svizzera quando c'e-

Anna Maria Biglia

rano dei bei film. Se adesso non si può più vedere pazienza, guarderò altro, anche se tempo per stare davanti alla televisione non ne ho mica tanto. Al mattino dobbiamo alzarci presto».

«Per me è una manovra di quelli del cinema — *dice Raffaele Domino che fa il cuoco in una villa della collina* —. La gente si vede che stava troppo in casa. Per me se c'è o non c'è fa lo stesso, tanto in collina si riceveva tutto disturbato. Bisogna contentarsi».

Giuseppe Mirisola abita a Grugliasco: «A me sembra che appena c'è qualcosa che funziona subito la tolgono. Non è che guardo tanto la tv perché poi mi viene sonno,

Giuseppe Mirisola

ma mia moglie resiste di più e sta sempre lì incollata. Sulla Svizzera secondo me c'è più sport che sul primo e sul secondo; delle volte trasmettono delle partite che non avremmo potuto vedere. Poi è importante per i bambini».

«Per una come me che non ha voglia di cambiarsi per uscire di sera — *dice Maria Ponzo, vicina di banco (frutta) sempre al mercato* — è comodo. Guardo spesso Svizzera e Montecarlo perché ci sono dei bei film; invece alla Rai ci sono tante boiate e poi sempre ripetizioni. Delle volte vedi le stesse cose dopo cinque anni e che barba. Comunque se non si può più vedere, non è mica una tragedia. Di canali

Vincenzo Fiorillo

ce n'è tanti; solo che la gente non è mai contenta. E' un po' come la storia della frutta. Oggi la gente mangia con gli occhi invece che con la bocca; se la roba non è bella non la vuole, anche se magari non sa di niente».

«Io ho appena speso 35 mila lire per mettere l'antenna — *dice Vincenzo Fiori che abita in Vanchiglia* — e adesso parlano di toglierla? Alla Rai il venerdì e il giovedì non c'è niente da vedere. Il sabato ci sono quei quattro bababà, ma perché non fanno un film di Totò di trent'anni fa che è meglio. Adesso magari stanno studiando qualcosa per farci spendere qualche diecimila lire in più».

Giuseppe Leuzzi

Giuseppe Leuzzi, Campidoglio: «Io è due mesi che non la vedo bene adesso credevo che fosse guasta. Un mio amico che sta vicino a piazza Carlina delle volte sentiva le radio dei carabinieri dentro la tv. Per me vanno bene i film e anche che hanno orari buoni, cioè i bambini possono anche guardare il film e poi andare a dormire presto

Maria Ponzo

GALLERIE-MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121): S. Brunetto.
BERNARDIS (c. Inghilterra 27, tel. 546.257): pittori '800-'900.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 9): Camillo Rho (16-19,30).
CITTADELLA: maestri figurativi.
COMANDUCCI (c. Re Umberto 10, t. 530.618): postuma M. Micheletti.
C.O.M.B.A. (v. dei Mille 22): Personale di Paolo Veneziani.
DORIA (Doria 21): Rita Muratore.
GISSI (Solferino 2, t. 534.473): Artias; dipinti, acquarelli, disegni.
LA CASSIOPEA (Cavour 8): Saglietti-Civetta, 15-29 ottobre.
LA NUOVA ALBERTINA (533.662): Torino 1947: «Il Paesaggio».
LO SCORPIONE: personale Smenghi.
NARCISO (p. Carlo Felice 18, tel. 543.125): disegni di G. Guarlotti.
QUAGLINO-GRAFICA: (p. S. Carlo 177).
SANT'AGOSTINO (S. Agostino 5): '800-'900.
S. GIORS: Negro Vittorio.
TEOREMA (l. Po Cadorna 1): Infantino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Pippo Oriani.
APPRODO (Bogino 17): Guido Chiti.
BERMAN: (Arcivescovado 1) Sergio Manfredi: «Il mare».
FLORIANA - Fossano: pers. F. Galli.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Collettiva Maestri Moderni.
LA GIOSTRA - Asti: Guido Bucci.
LE IMMAGINI: Gigi Chessa 1920-1934.
VIOTTI: pers. Giorgio Coste.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Coggiola

Anziano «La Stampa»

Con infinito dolore ne dànno il triste annuncio la moglie **Derna Massarutto**; le figlie **Mariarosa**, col marito dott. **Guido Salvi**, e **Franca** col marito col. **Domenico Torta**; gli amatissimi nipoti **Pierluigi**, **Gianfranco** e **Chiara Salvi**, **Elisabetta** e **Ilaria Torta**; la sorella **Fiorina Coggiola**; la cognata **Rosina Massarutto** vedova **Coggiola** coi figli **Claudio** e **Luisella** e rispettive famiglie; cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alassio giovedì 20 ottobre, alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di S. Vincenzo Ferreri, partendo dall'abitazione dell'estinto, via S. Giovanni Battista 19.
— Alassio, 19 ottobre 1977.

Con profondo cordoglio e commozione, la consuocera **Giovanna Berchiera** vedova **Salvi** prende parte al grave lutto della famiglia.

Le famiglie Marti, Rosati, Torta partecipano al grande dolore dei familiari per la improvvisa scomparsa del caro PIETRO.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Pietro Coggiola

— Torino, 20 ottobre 1977.

Il Gruppo Anziani Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

Pietro Coggiola

— Torino, 20 ottobre 1977.

Il Reparto Tipografia prende parte al dolore per la scomparsa di PIETRO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Fina nata Ammogliati

Addolorati lo annunciano: il marito Giovanni e il figlio Angelo con la moglie Viri. Funerali oggi alle ore 14,30 alla parrocchia S. Giulio d'Orta, corso Cadore 5.
— Torino, 20 ottobre 1977.

La famiglia **Acchiardi** partecipa al dolore di papà, Angelo e Viri per la scomparsa della cara signora

Amalia Fina

— Torino, 20 ottobre 1977.

La famiglia **Bianco Felice** partecipa al dolore degli amici Fina.

Si associano al dolore di Angelo e Virginia:
Netti
Beppe e Delfina
Carlo e Clara
Silvano e Vanda
Carlo e Nella
Guido e Angela
Carlo e Fiorella
Mariarosa, Enio e Riccardo.

Piera e Renzo Gallesea, Onorina e Arturo Lucco, costernati sono vicini ad Angelo e Viri per la perdita della cara MAMMA.

E' serenamente spirata, dopo lunghe sofferenze, circondata dall'affetto di parenti e amici

Ferdinanda Gachet ved. Mafera

Lo annunciano addolorati la figlioccia **Mariella Furgiuele** con papà, mamma e fratelli, la nipote **Carmelina Vento** e famiglia, cugini. Un vivo ringraziamento alla signora Angela Gonella per le affettuose premure e alla signora Anna Barile. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,15 nella parrocchia Crocetta.
— Torino, 20 ottobre 1977.

Amelia Lalloni Malaspina e figli, **Laura Anna Meynardi** partecipano con sincero dolore la scomparsa della cara cugina NANDA.

Si associano con profonda amicizia **Silvana** e **Tino Panier**.

Gli **Inquilini di Via Vanchiglia 35** e la famiglia **Ciaccio** partecipano al lutto dei parenti.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Anrò

Tipografo

Addolorati l'annunciano la moglie, i figli: Rosy col marito **Giuseppe Balbo** e figli **Mery** e **Gianfranco**, **Luigi** con la moglie **Rosi** e figli **Alessandro** e **Roberto**; fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 parrocchia Santa Giulia.
— Torino, 19 ottobre 1977.

La cognata **Laura Bergancini** col figlio **Giancarlo** sono affettuosamente vicini a Remigia e famiglia.

Improvvisamente è mancato

Ferdinando Bianco

cav. di Vittorio Veneto

Ne dànno l'annuncio: la moglie **Ermelinda**, il fratello **Luigi**, le sorelle **Cecilia** ed **Isabella**, parenti tutti. Funerali venerdì 21 c. ore 8,15 ospedale Eremo, ore 8,45 parrocchia S. Giuseppe Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 ottobre 1977.

Le famiglie **Gilardi Guglielminotti** partecipano al dolore di Linda per la perdita dell'amico NANDO.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Battaglino

anni 92

A funerali avvenuti, lo annunciano: i figli **Carlo**, **Gina**, **Rina**, generi **Alfredo** e **Michele**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 19 ottobre 1977.

Dopo lunga malattia è cristianamente mancato il

cav. Tranquillo Gariel

Addolorati ne dànno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie **Valentina Gili**, il figlio **Gianni**, la cognata, i nipoti e parenti tutti.
— Torino, 18 ottobre 1977.

Cristianamente è mancata

Anita Stocchi ved. Pavan

di anni 94

Ne dànno il doloroso annuncio i figli, genero, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 21 ore 8,45 parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 19 ottobre 1977.

(Continua a pag. 7)

STRAORDINARIO ALLA FIAT: NO DELLA FLM

«Comandati» sabato 3800 della linea 127

Stamane gli operai di Mirafiori addetti alla linea della «127» hanno trovato in bacheca il comunicato dell'azienda in cui si *«comanda»* lo straordinario per sabato. Che cosa succederà ora? La posizione della Federazione metalmeccanici è nota: non si fa straordinario perché questo significa bloccare nuove assunzioni. In questo senso deve essere interpretata la nuova forma di agitazione che verrà attuata in alcuni stabilimenti a partire da sabato: i picchetti davanti ai cancelli della Lancia di Torino e Chivasso, di Mirafiori, della Pininfarina e della Bertone saranno formati dal consiglio di fabbrica e da disoccupati organizzati.

«Occupati e disoccupati lottano insieme per dare lavoro a chi non ce l'ha», dice il segretario provinciale della Flm, Adriano Serafino. *«La richiesta della Fiat di fare lavorare per sei sabati i 3800 operai della linea "127" ha portato alla luce un fenomeno strisciante di cui non ci si era ancora resi pienamente conto. Alla Fiat — in particolare alla Sot e alla Spa Stura — e in altri complessi come appunto Lancia o Pininfarina c'è un ricorso normale allo straordinario. A colpi di poche ore alla volta, si tratta di centinaia di posti di lavoro non utilizzati. Un esempio: da una nostra inchiesta svolta in una cinquantina di fabbriche della zona di Orbassano, risulta che si potrebbero guadagnare circa 400 posti semplicemente riducendo lo straordinario di produzione (non quello di manutenzione straordinaria o dovuto a fatti accidentali di forza maggiore)».*

L'iniziativa, partita dall'esecutivo della Lega sindacale di San Paolo, si ricollega a vari altri fronti su cui il sindacato è impegnato: organizzazione dei disoccupati, occupazione giovanile, applicazione dei contratti integrativi firmati prima delle ferie. *«Molte aziende hanno preso impegni per l'attuazione di nuove assunzioni»*, dice ancora Serafino. *«Ora è giunto il momento di mettere in atto queste promesse. Invece la risposta che riceviamo alle nostre sollecitazioni è una richiesta di lavoro fuori orario che si allarga a macchia d'olio. Una linea che il sindacato non può accettare.*

Montedison sciopera

Montedison si ferma, domani per 4 ore, per testimoniare la solidarietà di tutti i lavoratori del gruppo con i colleghi di Montefibre, pesantemente minacciati nell'occupazione dall'atteggiamento «duro» dell'azienda che ha chiaramente parlato di 5000 licenziamenti e di riduzione di attività industriali.

Lo sciopero di domani è la risposta «minima», come hanno precisato alcuni sindacalisti, che i lavoratori dànno a Montedison, in attesa di conoscere quanto e come il governo saprà ridurre le pretese di Foro Bonaparte.

Ed il governo, oggi stesso, con una riunione del Comitato interministeriale per la politica industriale, va alla ricerca di una soluzione.

Fornacino di Settimo

La nostra scuola può essere aperta

(p. gal.) *«Non ci piegheremo all'imposizione del Comune»*, questa la risposta che campeggia sulla porta d'ingresso della scuola elementare della frazione Fornacino di Settimo, dopo che il sindaco Cravero ha deciso sabato di chiuderla perché inagibile. Per il quarto giorno consecutivo i trenta ragazzi della frazione non sono andati a scuola. Rifiutano il trasferimento alla elementare di Leinì, che è a cinque chilometri di distanza. A Settimo non ci sono più posti.

Ieri un gruppo di genitori è stato ricevuto dal Provveditore negli studi, al quale hanno chiesto d'intervenire per la riapertura della scuola. *«Le tre aule* — hanno detto — *sono vecchie, ma non cadenti. Noi stessi provvederemo al riscaldamento, siamo disposti anche a rifare l'impianto della luce. La caldaia per i termosifoni, se in cantina è pericolosa, si può sistemare all'aperto. Con un po' di buona volontà questi lavori si possono fare in breve tempo. Invece il Comune preferisce chiudere la scuola perché vuole trasformarla in un centro sociale».*

Stampa Sera Murales — Se qualcuno ha trovato un mazzo di chiavi smarrito in lungopo Antonelli durante la manifestazione Stampa Sera Murales è pregato di mettersi in atto con Stampa Sera - Ufficio sviluppo, tel. 65.68.378.

VINCERE UN VIAGGIO A MANILA

Una nuova opportunità per i lettori di *Stampa Sera*: vincere un viaggio di 18 giorni a Manila e Singapore, oltre ad altri numerosi premi. E' un'opportunità che nasce da una nuova collaborazione fra *Stampa Sera* e Radio Manila per un gioco a quiz radiofonico, «Il Calderone», che riscuote un grosso successo di partecipanti e di ascoltatori. Diciamo subito che Radio Manila trasmette sulla lunghezza d'onda Fm 98,600 e che «Il Calderone» va in onda tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, alle ore 18.

Il gioco comincia ogni giorno con una serie di cinque domande lette per radio. Tutti possono rispondere per telefono ai numeri 232.505 e 284.831 di Torino. I primi cinque che daranno le risposte esatte saranno ammessi a rispondere alla «domanda di spareggio». E qui entra in gioco la collaborazione con *Stampa Sera*: tutte le domande di spareggio avranno come argomento un articolo apparso lo stesso giorno su *Stampa Sera*. Inoltre, potrà anche accadere che ogni tanto, in qualche giorno particolare, la domanda di spareggio non sia letta per radio ma sia invece pubblicata su *Stampa Sera*, per cui solo chi avrà acquistato *Stampa Sera* sarà in grado di rispondere.

Chi risponderà per primo alla domanda di spareggio sarà proclamato «vincitore del giorno». Questo vincitore rimarrà in carica, insieme con i vincitori delle giornate successive, fino al venerdì, quando, con una serie di tre domande, uno di loro sarà eletto «campione della settimana». A lui si affiancheranno nelle settimane successive e sempre col medesimo procedimento altri tre «campioni della settimana», e fra questi quattro si disputerà il titolo di «campione del mese».

Quando si saranno selezionati tre campioni del mese, si terrà fra loro una finale diretta nel salone conferenze e spettacoli di Radio Manila, con domande al pulsante e in busta chiusa. Chi realizzerà il punteggio più elevato sarà proclamato campionissimo del «Calderone» e a lui andrà il primo premio: il viaggio a Manila e a Singapore. Gli altri premi saranno di vario genere.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Bertilla. S. Contardo Ferrini (fu professore romanista). S. Adelina. S. Aurora. Oggi giovedì 20 ottobre: il sole è sorto alle 6,50 e tramonta alle 17,37. Primo giorno dopo il primo quarto. Domani festeggiamo: Celina. Orsola. Modesta. Aquilino. Letizia.

Notizie utili

Stelle al merito del lavoro: l'Ispettorato regionale del lavoro per il Piemonte comunica che le proposte per il conferimento della decorazione della «Stella al merito del lavoro» per l'anno 1978 dovranno essere inoltrate al predetto ufficio in Torino - via Arsenale n. 14 non oltre il 30 novembre 1977.

Associazione nazionale consultori per l'educazione demografica e la problematica familiare e pediatrica inaugura la nuova sede della sezione di Torino oggi alle ore 18,30 in corso Racconigi 130 p. 3°.

«Consigli di quartiere, federalismo e unificazione europea» è il dibattito che si svolgerà nei locali di via Schina n. 26 oggi alle 21. Presiederà il dottor Emilio Bellomo. Introdurrà il dibattito il professor Umberto Serafini. Interverranno: un rappresentante dell'assessorato ai problemi del decentramento del Comune e l'architetto Mario Deorsola, membro del coordinamento dei quartieri di Torino.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Filetto alla fiamma

Per quattro persone occorrono: quattro filetti (in tutto seicento grammi di carne), tre etti di champignons nettati e lavati bene, un etto e mezzo di burro, un etto e mezzo di panna liquida, un bicchiere di brandy, un cucchiaio di senape, un mazzetto di salvia e alloro, sale e pepe. Far soffriggere in metà del burro il mazzetto di odori, togliere il mazzetto e, a fuoco alto, aggiungere i filetti e farli saltare per dieci minuti circa. Togliere la carne dal fuoco e appoggiarla sul piatto di portata davanti al forno aperto. Far soffriggere il burro rimanente, la panna, mezzo bicchiere di brandy, la senape con gli champignons e il mazzetto di odori. Lasciar appassire i funghi per qualche minuto, mentre la salsa si ritira. Versare sulla carne, dopo aver tolto il mazzetto di alloro e salvia. Versare il mezzo bicchiere di brandy sulla carne e fiammeggiare.

Ristorante «Malan», Inverso Porte di Pinerolo

(Segue da pag. 6)

I genitori **Beppe e Silvia**, le sorelle **Grazia** col marito **Francesco** e **Gemma** annunciano l'immatura scomparsa in seguito a tragico incidente di

Guido Michelacci

Papà Mamma e le due sorelline
Ti piangono con tutto l'amore e la tenerezza

Il rito funebre sarà celebrato venerdì 21 alle ore 8,45 nella chiesa di San Vito, strada Comunale San Vito 216, Torino. Non fiori ma offerte ai poveri.
— **Torino**, 20 ottobre 1977.

Gli zii **Lucia e Umberto Benini**, **Arduina e Nicola Lijoi**, **Mirko e Patrizia Michelacci**, **Mauro e Fofula Michelacci**, **Mario e Rita Mangini** e i cugini tutti piangono l'immatura scomparsa di

Guido Michelacci

— **Torino**, 20 ottobre 1977.

La **FIAT S.p.A.** e le **Società del Gruppo** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Giuseppe Michelacci per l'improvvisa scomparsa del carissimo figlio

Guido Michelacci

— **Torino**, 20 ottobre 1977.

La **FIAT Carrelli Elevatori** partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Giuseppe Michelacci per la scomparsa del figlio

Guido Michelacci

— **Milano**, 20 ottobre 1977.

La **FIAT Diesel** si associa al dolore dell'ing. Giuseppe Michelacci per l'immatura scomparsa del figlio

Guido Michelacci

— **Rio de Janeiro**, 20 ottobre 1977.

Partecipano al grande dolore dell'ing. Giuseppe Michelacci gli amici:
Paolo Bono
Giuseppe Calvi
Ettore Cordiano
Franco Falco
Walter Fenoglio
Ruggero Ferrero
Gian Mario Rossignolo
Nicola Tufarelli

Lamberto ed Emilia Savini sono vicini fraternamente a Silvia e Beppe nel loro immenso dolore.

Vito e Piny Andriola piangono con Beppe e Silvia la perdita di **GUIDO**.

Mauro e Franca Silvi, **Dario e Gemma Gozzelino** partecipano con fraterno affetto al dolore di Silvia, Beppe, Grazia e Gemma.

Gabriella e Maria Gozzelino, Chiara e Giulio Silvi piangono l'**AMICO** di sempre.

Elena Zemo divide angosciata il lutto di Silvia e Beppe.

Ginetta Racca è affettuosamente vicina alla famiglia Michelacci.

Renata e Pino Petriccione partecipano vivamente al cordoglio della famiglia Michelacci per la scomparsa del figlio **GUIDO**.
— **Torino**, 20 ottobre 1977.

Marisa e Gabriele Rispoli partecipano commossi al cordoglio della famiglia Michelacci per la scomparsa del figlio **GUIDO**.
— **Torino**, 20 ottobre 1977.

Sergio e Silvana Ripamonti, **Marco e Ada Perletto** partecipano addolorati al grave lutto della famiglia Michelacci.

Franco De Benedetti partecipa con vivo cordoglio al lutto della famiglia Michelacci per la perdita del caro **GUIDO**.

Renato e Renata Piccoli partecipano commossi al grave lutto che ha colpito gli amici Beppe e Silvia Michelacci.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale SAVA con profondo cordoglio prendono parte al dolore del proprio consigliere, ing. Giuseppe Michelacci, per la scomparsa dell'adorato figliolo **GUIDO**.

L'Ucif, Unione Concessionari Italiani FIAT, partecipa con profonda commozione al dolore dell'ing. Giuseppe Michelacci e dei suoi familiari per la immatura e tragica scomparsa dell'amato figlio **GUIDO**.

L'Iveco partecipa con profonda commozione al dolore che ha colpito l'ing. Giuseppe Michelacci per l'immatura scomparsa del figlio

Guido Michelacci

— **Amsterdam**, 20 ottobre 1977.

La **FIAT Veicoli Industriali** partecipa con commossi sentimenti di cordoglio al lutto dell'ing. Giuseppe Michelacci per l'immatura scomparsa del figlio

Guido Michelacci

— **Torino**, 20 ottobre 1977.

Tutti i **Compagni** e i **Professori** della **Classe III D** del **Liceo «Segrè»** costernati partecipano al dolore della famiglia.

Ilva Andreani
Celso e Natalino Gori
partecipano commossi al lutto della famiglia Michelacci per la scomparsa di **GUIDO**.

Renato Abundo
Rodi Aimone Marsan
Marcello Alberici
Ugo Albertoni
Mario Ariotti
Orfeo Baldasso
Giorgio Bardanzellu
Franco Benatti
Armando Benzi
Fabrizio Betti
Giorgio Bertoldi
Giordano e Bianca Bartoccini
Igino Bonacci
Mark Bosia
Giovanni Brunazzi
Oddone Camerana
Pio Cantoni
Bartolomeo Cavallo
Luigi Chiesa Abbiati
Alberto Chiappo
Guglielmo Chiarle
Nando Cinzano
Antonio Cominotti
Adolfo Cosmelli
Giulio Corbelletti
Dino Cordiviola
Paolo Gennari Curlo
Pietro Degrandi
Giorgio Della Valle
Lamberto De Nicola
Vittorio Di Capua
Gianfranco Divari
Bruno Doria
Giuseppe Donegà
Paolo Dulbecco
Mario Farinati
Walter e Paola Fenoglio
Giovanni e Lina Fermi
Ferruccio Ferrara
Achille Fina
Giuliano Funari
Luigi Galleani D'Agliano
Mario Gatta
Giovanni Gerlo
Tullio Gigli
Piero Ghirga
Enrica e Loris Guidi
Giancarlo Innocenti
Gunther Kotulla
Francesco Ligresti
Mario Limonici
Lido Lombardini
Fulvio Luceri
Emanuele Luxardo
Fabio Mancoti
Enzo Marchesini
Luciano Marietti
Luciano Massaglia
Iaio Matteucci
Antonio Mazzella
Gaetano Salvi Mazzoleni
Raimondo e Laura Meak
Dario Mecchi
Emilio Melli
Aldo Merlo
Guglielmo Mondini
Filippo Montera
Gianfranco Mossino
Piero Onofri
Gino Pavesi
Adriano Pellizzoni
Ennio Perrotti
Mario Petronio
Franco Pinolini
Marco Pittaluga
Franco Prati
Carlo Righini
Elio Rubbens
Francesco Ricci
Claudio e Roberta Righetti
Gianbattista Salvai
Ernesto Sambo
Riccardo Santarelli
Bruno Santorum
Alberto Savoia
Rolf Sommer
Bruno Sosso
Giovanni Stranco
Orlando Tertulliani
Giovanni Torazza
Carlo Trinchero
Federico Tajé
Erasmo Urbinati
Mario Vaschetti
Gaetano Vecchi
Francesco Viettone
Alessandro Viotti
Fulvio Zaccagnini
Luigi Zillani
Armando Zopolo
Tullio e Luciana Zuppet
partecipano al gravissimo lutto dell'ing. Giuseppe Michelacci per la scomparsa del figlio **GUIDO**.

La **Magirus Deutz A.G.** esprime il proprio cordoglio all'ing. Giuseppe Michelacci per la tragica scomparsa del figlio

Guido Michelacci

— **Ulm**, 20 ottobre 1977.

La **Unic** partecipa al grave lutto che ha colpito l'ing. Giuseppe Michelacci per la scomparsa del figlio

Guido Michelacci

— **Parigi**, 20 ottobre 1977.

La **Lancia Veicoli Speciali** è vicina all'ing. Giuseppe Michelacci nel grave lutto che l'ha colpito per l'immatura scomparsa del figlio

Guido Michelacci

— **Bolzano**, 20 ottobre 1977.

L'**Alfa** esprime i sentimenti del più profondo cordoglio all'ing. Giuseppe Michelacci per la dolorosa perdita del figlio

Guido Michelacci

— **Milano**, 20 ottobre 1977.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Vulpes

Addolorati lo annunciano la moglie **Ines Valente** e i parenti tutti. Le esequie avranno luogo nella cappella del cimitero di Piossasco (Torino) giovedì 20 c.m. alle ore 15,30.
— **Loano**, 19 ottobre 1977.

E' mancato

Gianpiero Stefano Brunasso-Cattarello

Ne dà l'annuncio la mamma **Dina Perottino**.
— **Torino**, 19 ottobre 1977.

E' mancato

Carlo Bassanino

Addolorati ne dànno l'annuncio i suoi cari.
— **Torino**, 19 ottobre 1977.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Concetta Gay ved. Torazza

anni 89

Addolorati lo annunciano il fratello **Beniamino**, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 da via Pianezza 96. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 ottobre 1977.

Soci Onorari, Componenti Filarmoniche Lucento, Madonna di Campagna, prendono parte al lutto per la scomparsa della signora

Concetta Gay ved. Torazza

— **Torino**, 20 ottobre 1977.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso del

geom. Enrico Vancheri

Con profondo dolore l'annuncia la moglie **Angelina Spagnol**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 21 corrente alle ore 14,30 nella parrocchia Gran Madre di Dio, indi la cara salma proseguirà per Villastellone. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 ottobre 1977.

Prendono vivissima parte al dolore della famiglia i **Condomini e Inquilini di via Martiri della Libertà 32**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Negro nata Teysa

Ne dànno il doloroso annuncio il figlio, la nuora, sorelle, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali giovedì 20 ore 10,15 nella parrocchia Madonna della Pace e alle ore 11 in Leinì.
— **Torino**, 18 ottobre 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Adelaide Caso ved. Passatore

Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, la cugina **Amalia** e i parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia in Torino.
— **Torino**, 18 ottobre 1977.

(Continua a pag. 13)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati, impresa ing. Benazzo. Preventivi gratuiti. Telefonare 311.359 540.055.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari in giornata a operai impiegati professionisti rappresentanti commercianti artigiani
FINCOTEX
Inoltre prestiti su auto in poche ore
FINCOTEX AUTO
corso Francia 15 tel 760.203 779.826.

A. ABBIAMO denaro in contante subito per: casalinghe operai impiegati. Telefonare 794.990. Serietà.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 130. Telefonare 233.861 238.913. Velocità e riservatezza.

A. PRESTITI in giornata casalinghe operai impiegati commercianti correntisti bancari
FINANZIAMENTI
via C. Colombo 1 angolo corso Re Umberto, telefono 504.463.

A. SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia. Via Garibaldi 37, telefoni 548.074 538.777.

ATTENZIONE
A TUTTI
FINANZIAMENTI
Prestiti in giornata. Via Sacchi 38. Telefonare 597.708.

DIPENDENTI prestiti agevolati in poche ore, sconti cambiali ad operatori economici. Corso Vinzaglio 19. Tel. 545.519.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza. Tassi modici. Torino via Avogadro 19, telefoni 510.136 530 297.

IMPORTANTE società immobiliare offre con partecipazione a prestigiosa iniziativa turistico-residenziale elevati guadagni dimostrabili massima garanzia e serietà, importo minimo L. 30 milioni. Scrivere: «Publikompass 262 — 10100 Torino».

AFIA **PRESTITI** rapidissimi a dipendenti. Cessione del quinto. Ipoteche auto od immobiliari. Risconto portafoglio commerciale corso Vinzaglio 14. Tel. 540.632 537.356.

SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia, via Oddino Morgari 32. Telefonare 657.012 657.063.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamont, corso Sebastopoli 37, telefono 636.355.

VUOLE denaro? Massima celerità, convenienza, serietà, prestiti fiduciari ipotecari sconto fatture cessione quinto. Telefonare 831.294.

3 Aziende, negozi

ATTENZIONE! Cedesi dilazionando centralissimo bellissimo bar cremeria forte passaggio uffici, 400 mila giornaliere anche prova senza impegno chiusura ore 19,30 riposo domenica. Tel. 318.088 Balma via Sacchi 28 Torino.

BAR bottiglieria gerenziasi a referenziati cauzionando vero affare, Studio Bernini 751.629.

BAR superalcoolico chiusura serale domenicale anticipo 5 milioni cedo 16 milioni. Telefonare 537.213 517 280.

RIVOLI bar facilissima conduzione posizione commerciale arredatissimo occasione vendesi. Studio Bernini 751.629.

TABACCHI profumeria e preziosi incasso giornaliero 850 mila utile netto annuo 20 milioni cede Frana tel. 511.090 545.129.

TABACCHI minuteria moderno con alloggio soprastante levata 3 milioni netti annui 16 milioni cede Frana. Tel. 511.090.

TORREFAZIONE superalcolici zona S. Paolo, moderno, ottimo reddito cede 20 milioni. Ravarino 355.344, 322.202.

4 Terreni

A. L. 470 al mq vendo terreno collinare con alberi a mezz'ora da Torino. Tel. 530.013.

A. L. 3200
il mq. vendo terreno con progetto approvato e inizio lavori a 28 km. da Piazza Castello. Facilitazioni di pagamento. Tel. 216.3614.

A L. 500.000
vendo 2000 mq. di terreno agricolo in bella posizione collinare. Tel. 216.1723.

COMFAI vende Poirino terreno mq 4000 circa con progetto approvato per costruzione fabbricato industriale mq 1100 più palazzina uffici. Telefonare 548.123.

LOTTO terreno a 37 km da Torino 3400 mq panoramico collinare progetto approvato per villa vendo a lire 3150 al mq. Telefonare 447.0792.

PER voi nel Canavese terreni edificabili ed agricoli in belle posizioni soleggiate e panoramiche. Telefonare Delta 319.854.

PINO TORINESE terreno progetto approvato 10 camere villa signorile vendo. Telefonare 535.601.

PRIVATO vende in Pianezza terreno agricolo di giornate 5 circa. Telefonare 330.029.

PRIVATO presso il Villaggio Ippico ad 1 km dal casello di Stupinigi vende lotti di terreno con progetto approvato (massima cubatura). Telefonare 396 159 534.482.

PRIVATO vende terreno industriale in S. Gillio. Tel. 330.029.

SALICE D'Ulzio splendida panoramica posizione adiacente impianti vendo terreno progetto approvato 30 camere. Telefonare 548.123.

SPLENDIDA posizione sana ville km 16 da Torino vendo ultimi 3 lotti progetto approvato 8 camere caduno. Tel. 763.655.

TERRENI industriali in lotti di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie su raccordo tangenziale Est Torino vendesi. Telefonare 530 348.

TERRENO più progetto più prefabbricato
TOTALE LIRE 11.000.000
pagamento in 3 anni. Tel. 216.3614.

5 Locali e negozi

offerte

AFFARE vendesi muri albergo bar ristorante a Traves contanti 65 milioni mutuo agevolato 65 milioni. Per informazioni tel. 233.823 ore serali 0123 4242.

AFFITTASI Grugliasco, prestigioso stabilimento industriale mq. 2300 coperti più palazzina uffici mq. 800, riscaldamento cabina elettrica. Tel. 610.341. 544.958.

AFFITTASI Mappano locale industriale nuovo mq. 1500 altezza 7,50 metri, ampio cortile. Tel. 610.341, 544.958.

AFFITTASI vendesi Mappano locale industriale nuovo mq. 3300 altezza mt. 7,50 uffici spogliatoi mense. Tel. 610.341, 544.958.

BRANDIZZO per industria leggera vendesi vero affare stabile a 4 piani fuori terra portata solette 400 kg-mq montacarichi. Telefonare 387.062.

BRANDIZZO vendesi capannoni industriali varie metrature mutuo dilazioni. Telefonare 387.062.

CAPANNONE industriale mq 1500 con annesso alloggio ufficio zona Torino Nord vendesi. Tel. 264.591.

COM. F.A.I. vende corso Vittorio corso Racconigi muri negozi diverse superfici mutui dilazioni. Telefonare 548.123.

COM. F.A.I. vende zona Mirafiori negozio libero mq 170 collegato con seminterrato mq 222 adatto ad uffici rappresentanze deposito. Telefonare 548.123

CONSULEDILE 533.322 vende Grugliasco a pochi metri da viale Gramsci ultimi 3 boxes auto piano cortile in blocco o separatamente 2 milioni 800 mila, vere occasione.

EDIL-RESIDENCE vende negozi in Torino facilitazioni pagamento. Tel. 650.5339.

MADONNA di Campagna affittasi locale industriale nuovo mq. 3200 divisibili in 2 locali di mq. 1600 ciascuno adatto deposito o lavorazione leggera (altezza metri 5). Tel. 610.341, 544.958.

MURI garage e officina 1000 mq vendo a prezzo conveniente in blocco o separati zona commerciale facile accesso. Telefonare 635 133 ore ufficio.

MAGAZZINETTO deposito centrale affitto anche per brevi periodi. Tel. 683.185.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. CERCASI tuttofare fissa 30-50enne, alto stipendio. Tel. 739.913.

CARPENTIERI in ferro terzo quarto livello cerca importante complesso industriale. Scrivere: «Publikompass 249 — 10100 Torino».

CERCASI signora pensionata 55-60 anni libera impegni familiari fine buon carattere comunicativa per compagnia e aiuto domestico a signora vedova 73 anni giovanile buona salute cieca ma attiva offresi trattamento familiare, vitto, alloggio, stipendio, referenze. Scrivere: «Publikompass 263 — 10100 Torino».

FRESATORI terzo quarto livello cerca importante complesso industriale. Scrivere: «Publikompass 249 — 10100 Torino».

impiegati

IMPRESA edile cerca impiegato lungo provata esperienza contabilità costi cantiere e lavori generici ufficio. Scrivere: «Publikompass 252 — 10100 Torino».

STUDIO amministrativo con uffici centrali cerca commercialista o ragioniere con propria clientela e lunga esperienza bilanci e amministrazioni società finanziarie industriali commerciali e questioni sindacali per collaborare e unire lavori onde ridurre costi di gestione. Scrivere: «Publikompass 259 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AGENZIA immobiliare per il proprio organico cerca acquisitori II III IV livello più spese auto e incentivo. Scrivere: «Publikompass 260 — 10100 Torino».

ARGENTO fabbrica bigiotteria catename Valenza Po, organizzazione rete vendita cerca venditori venditrici. Telefonare 0131 92.708.

DITTA produttrice convettori elettrici cerca agente o concessionario esclusivista Piemonte. Tel. 592.540 ore ufficio.

15 Autovetture

A.A.A.A. AFFARONI: autoccasioni completamente revisionate: 500 126 127 128 Dyane 6 R5 A112 132 124 spyder Beta coupé Beta HPE Bmw 30 CSI coupé, con tagliando garanzia 6 mesi, lunghissime rateazioni. Visitateci: prezzi eccezionali. Nuovi modelli Fiat consegna immediata. Selauto corso Trapani 116 (aperto festivi), telefono 339.018.

ACQUISTIAMO
auto di tutte le marche contanti subito. Autostandar, corso Belgio 179, telefono 896.548.

ACQUISTIAMO
supervalutando auto massimo 4 anni pagamento contanti. Piazza Carducci 169 Automeck.

ACQUISTIAMO
cerchiamo vetture 2-3 anni offriamo il prezzo migliore Lincarauto, corso P. Oddone 68.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ALFA 1.8 76 Alfetta GT 76 Alfetta 1800 74 Alfasud 5 m anticipo 500 mila rimanenza rateale permute salone corso Sebastopoli 194, tel. 351.257.

ALFETTA 1600 ... condizionatore ruote in lega perfetta. Lancar corso Regina Margherita 270.

ALFETTE 1,6-1,8 1972, 73, 74, 75, 76 con o senza aria condizionata tutte controllate dalla Concessionaria Monzeglio, via Caboto 35. Tel. 595.666.

ALLA Sala, corso Giulio Cesare 202, telefono 265.756: 126 73, 127 74 75 76, 128 72 74 76, 131 76, 131 familiare 75 76, GLS 74, Kadett 1000 Caravan 76, Ascona 1200 72, Rekord diesel 75, Rekord diesel familiare 74 75, Peugeot 204 diesel 76, Alfa 2000 74, Renault4 75, Renault 5 76, Alfasud 72 73 74, con facilitazioni di pagamento.

ALT. 200 AUTO
Autostandar corso Belgio 179 Tel. 896.548, vende al prezzo giusto senza anticipo.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72 telefono 581 008 Autocommercio

BETA coupé 1300 semestrale, 1800 del '75 anticipo 500 mila rimanenza rateale permute autosalone corso Sebastopoli 194, tel. 351.257.

BMW 2500 anno 74 come nuovo anticipo 500 mila rimanenza rateale permute autosalone corso Sebastopoli 194, tel. 351.257.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese Autocommercio corso Orbassano 72

COMPRIAMO automobili e furgoni anche se ipotecati. Telefonare 321.735.

COMPRA-VENDE
acquistiamo vetture offrendo il prezzo più alto vendiamo a prezzi vantaggiosi 6 mesi garanzia. Autodestefani, corso Grosseto 25, telefono 293.992.

CONCESSIONARIA Renault gruppo Marello, corso Dante 44, telefono 694.713/14 oltre alla nuova gamma Renault abbiamo vasto assortimento usato con garanzia.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO
Simca 1000 quota contanti lire 492 mila; Simca 1100 quota contanti lire 610 mila; Simca 1307 quota contanti lire 925 mila, il rimanente in comode rate mensili senza cambiali. Supervalutazione della vostra vettura condizioni eccezionali, vasto assortimento usato di tutte le marche. Corso P. Oddone 68. Corso Orbassano 72.

CONTANTI
subito comperiamo autovetture tutte marche, non sinistrate. Solma, corso Giulio Cesare 186, telefono 205.1977.

DIESEL Opel familiare anno 75 bellissimo anticipo 500 mila rimanenza rateale permute autosalone corso Sebastopoli 194, tel. 351.257.

FIAT SEMESTRALI
offriamo in prova 10 giorni senza impegno di acquisto; garanzia meccanica, garanzia valore vettura; rateazioni permute. Agenzia Panero, corso Tazzoli n. 4, telefono 617.705

LEASING
alla concessionaria Sogea corso Siracusa 40 un modo nuovo e conveniente per possedere una vettura Alfa Romeo nuova senza cambiali e con minimo anticipo. Esempi Alfasud 5 marce anticipo lire 712 mila 710 canone lire 131 mila 092, Alfetta 1.8 anticipo lire 1 milione 36 mila 850 canone lire 232 mila 314, Alfa 2000 anticipo lire 1 milione 128 mila 500 canone lire 258 mila 540.

LEASING
l'offerta Sogea a professionisti commercianti ditte agenti di commercio per possedere una Alfa Romeo nuova con notevoli vantaggi economici e fiscali. Tutte le informazioni e consulenze presso l'ufficio Leasing Sogea corso Siracusa 40, tel. 356.617.

L'USATO SOLMA
ti conviene. Prova Solma, corso Giulio Cesare 186, telefono 205 1977 205.2005

MINI Simca 1000 500 L 850 special 127 special 128 124 124 coupé R 16 R 17 Escort Capri Taunus familiare Prinz 4 e Volkswagen Opel Rekord Opel Kadett Kadett familiare Opel Manta e Opel Ascona. Via Cigna 3.

PER OTTOBRE
continua la grande vendita di vetture usate di tutte le marche con garanzia 6 mesi a prezzi scontati piccoli anticipi. Lincarauto, corso Principe Oddone 68, corso Orbassano 72.

(Continua)

GIRO DELLA COLLINA fra tre giorni

GIA' 3000 ISCRITTI E TUTTI ASSICURATI

Ieri mattina è stato doppiato il capo dei tremile iscritti; l'afflusso continua e si accelera: temiamo fortemente di dover assistere come l'anno scorso ad una ressa finale nel nostro salone di via Roma 80. E temiamo pure che pettorali e madaglie non siano sufficienti ad accontentare tutte le richieste. Avvertiamo che con ogni probabilità il salone sarà chiuso tutta la giornata di sabato: qualcuno potrà iscriversi domenica mattina alla partenza, ma dovrà rassegnarsi a restare senza medaglia. Non sarà colpa nostra: abbiamo aperto le iscrizioni quindici giorni fa...

Abbiamo ottenuto ieri l'ordinanza del Sindaco, che dispone la chiusura del percorso ai mezzi privati: è una misura necessaria per la salvaguardia dei partecipanti. Garantiamo agli abitanti della collina che il «blocco» durerà pochissimo: l'importante è evitare che nella gran massa vengano imprigionate automobili, con tutte le conseguenze del caso.

La Compagnia Latina di Assicurazioni ha offerto la polizza per la responsabilità civile dell'organizzatore; saranno presenti autoambulanze della Croce Verde, medici e infermieri (ma pensiamo che non dovranno curare altro che crampi e sbucciature); carabinieri, polizia, vigili urbani ci aiuteranno in forze per controllare la manifestazione, sempre sperando che i soliti impazienti non scattino da piazza Zara prima del tempo (abbiamo preparato però alcuni trabocchetti, che potrebbero metterli in seria difficoltà: fino all'ultimo, per esempio, non diremo in che senso si correrà).

I bersaglieri del VI Btg. arriveranno con due cucine da campo per le bevande calde al posto di ristoro dell'arrivo; un altro, alla Maddalena, è nelle competenti mani del sig. Berardi, del «Rendez-vous bar». I partecipanti avranno non solo tè caldo e limoni, ma anche latte offerto dalla Centrale e Stimorol, la gomma dello sportivo.

L'elenco dei premi si sta facendo chilometrico. Qualcuno ha notato che mancano i grandi premi; rispondiamo che abbiamo preferito tanti regali, sia pure più modesti, ma che ci mettano in grado di premiare il maggior numero possibile di persone. La nostra non è una gara competitiva, è una manifestazione popolare, una grande sagra della libertà e dell'allegria.

Ecco un elenco incompleto dei premi: Trofeo «Stampa Sera» al primo ed alla prima arrivati; la ditta F.lli De Marchi, che curerà il cronometraggio con Omega, ha offerto due splendidi orologi Tissot; la Algida trenta torte gelato; la Superga otto paia di scarpe e otto borse; la Fattoria Osella di Caramagna trenta chili di formaggio e trenta cestini di latte Campagna; il Centro Sbavatura Gomma (Volpiano) una strepitosa coppa; il fotografo Torazza un poster a colori realizzato in studio; la ditta Bocchino 24 bottiglie di grappa; Caudano (v. Lagrange 45) un servizio di tazze, coppa da tavolo, altra coppa di cristallo; Carpano moltissime confezioni; la Imos Italia sei retrovisori Californian e un casco Stratos; la Oreal molte confezioni; Sergio Cannata molti calendari da tavolo; la ditta Bersano, di Nizza Monferrato, numerose confezioni in bottiglia.

Pinuccia Venturello Torchio, un trofeo «pezzo unico», soprammobile; la «Prac» uno scaffale «Tuttoqui»; Tele Torino International due antenne con il relativo montaggio per captare i suoi programmi; il Gruppo Finanziario Tessile buono per un capo di vestiario; un maialino di 30 chilogrammi della S.Pl.M. di Occimiano Monferrato; Berry, occhiali da sole e rulli di pellicole; la Piaggio una grande coppa; il Salone dell'Auto dieci pasti e dieci ingressi; la Ilte tre magnifici volumi; la Filati lana Alma due chili di lana; la «Bell Bottom» 10 paia di jeans; la Sporting di via Garibaldi, 10 giubbotti a vento; la Autozeta un'autoradio; Harvest due giubbotti sportivi.

Martini e Rossi molte confezioni; la Birichin venti cassette di frutta; la Ferrero mille sacchetti di prelibate confezioni; Bertone un casco e fari antinebbia; Barovero Mobili una poltrona; Paracchi diversi tappeti; la Stimorol due cartoni di prodotti energetici; il ristorante Escargot 4 pranzi;

La medaglia creata per l'occasione dal prof. Tarantino

Offerti dalla "Centrale"

Latte: 600 litri ai concorrenti

Seicento litri di latte, offerti dalla «Centrale» torinese, verranno distribuiti domenica ai marciatori che affronteranno il Giro della collina. Sarà un primo «energetico» fornito ai concorrenti che si preparano a coprire i 16 chilometri di percorso.

«*Latte genuino, fresco, completo delle sue caratteristiche nutritive*», dice il presidente della società, dottor Crovella. Effettivamente il latte della centrale conserva le qualità che ne fanno un alimento completo. Ciò è dovuto ai processi di lavorazione consentiti dai perfezionatissimi impianti: «*Il processo di pastorizzazione del prodotto viene realizzato portando il latte ad una temperatura di 92-93° di calore in modo che i germi "cattivi" rimangano tramortiti e i germi "buoni" mantengano intatte le loro proprietà*».

La centrale del latte di Torino funziona ormai da 25 anni ed è sorta con il preciso intento di offrire alla popolazione un prodotto integro e nel contempo igienico.

«*Purtroppo* — prosegue il dottor Crovella — *il consumo di latte fresco è diminuito in questi ultimi anni: le donne che lavorano considerano scomodo portarsi appresso la bottiglia per il cambio; preferiscono ripiegare sul sacchetto in cartone che contiene una bevanda di lunga conservazione*».

Il termine bevanda non viene impiegato a caso: i responsabili della centrale propongono infatti che al latte dei sacchetti venga tolta questa denominazione.

«*Il latte sterilizzato in pacchetti, viene portato ad una temperatura di 120° determinando la distruzione totale dei suoi principi nutritivi; ciò è indispensabile per consentire una conservazione che dura fino a sei mesi*».

L'altro aspetto positivo del latte della centrale è la confezione in vetro. E' noto, attraverso il giudizio di medici e ricercatori, che le confezioni in cartone plastificato possono avere effetti cacerogeni.

«*La Centrale confeziona in bottiglie di vetro; inoltre la freschezza del prodotto è assicurata da un sistema di distribuzione che si svolge con 40 mezzi di trasporto, due volte al giorno, nei vari punti di vendita*».

GIRO DELLA COLLINA
23 OTTOBRE

Cognome e nome

Via **Telefono**

Località

Il sottoscritto dichiara di sollevare gli organizzatori da ogni responsabilità

FIRMA

(per i minori di 14 anni, firma del padre o di chi ne fa le veci)

Il tagliando, accompagnato dalla somma di lire 1500, anche in francobolli, dev'essere consegnato al salone «La Stampa», via Roma 80, Torino, oppure inviato a «Stampa Sera - Uff. Sviluppo», via Marenco 32, Torino, entro venerdì 21 ottobre. L'eventuale utile della manifestazione sarà devoluto ad alluvionati piemontesi. All'atto dell'iscrizione vengono consegnati: medaglia ricordo, regolamento, pettorale, cartellino per i premi.

Chi si iscrive per posta dovrà trovarsi al luogo di partenza (piazza Zara) un'ora prima del via, per ricevere medaglia, pettorale e cartellino. Partenza ore 9. Percorso circa km. 16. Tempo massimo ore 3,30'.

ECONOMICI

15 Autovetture

PORSCHE Carrera 2700 metallizzato tetto apribile, ottobre 75 km 18.000. Monzeglio, via Caboto 35 Tel. 595.666.
PRIVATAMENTE vendo 124 /1 750 nulla, impianto gas bellissimo qualsiasi prova. Tel. 335.8229.
PRIVATO vende bellissimo Lancia 2000 5 marce fine 72 metallizzata ogni prova permuta. Telefonare pasti 772.131.
RENAULT Concessionaria Gruppo Marello, corso Dante 44, telefono 694.713/14 Filiale corso Casale 158, telefono 877.701 rateato fino a 36 mesi minimo anticipo occasioni con tessera di garanzia impianto gas e gancio traino.

RENAULT concessionaria Solma corso G. Cesare 186 grande vendita nuovo Renault e usato tutte marche. Telefoni 205.1977 205.2005.

SCOFIT AUTOVETTURE
Fiat Lancia e Autobianchi semestrali nuove vende di tutte le marche pronta consegna vasto assortimento usato permute rateazioni corso Turati 15 telefonare 599.878.

VENDIAMO rateando selezionate 126, A112 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3. tel. 658.001.
126 Prestige pronta consegna minimi anticipi corso Tortona 33.

16 Motocicli

OSSA
fuoristradisti, otto modelli a vostra disposizione per tutte le specialità Trial, motoalpinismo, regolarità, cross. Borgarello, via Camerana 2. Tel. 542.358.

PRIVATO vende Bmw R/90/6 perfetto. Tel. 831.144, ore ufficio.

18 Acquisto alloggi

ABBISOGNAMI casetta o villetta anche da ristrutturare purché libera in Torino o vicinanze. Tel. 399.637.
ABBISOGNAMI acquistare alloggio libero in Torino anche se in vecchia casa pagamento contante. telefonare 682.064.
ACQUISTA privato pagando contanti alloggio piccolo o grande qualunque zona. Tel. 879.327.
ACQUISTO alloggio 3 camere tinello o 3 camere cucina libero, preferenza piano medio. Tel. 480.802.
ACQUISTO privatamente pagamento contanti alloggio libero 3-4 camere servizi completi in Torino. Telefonare 539.218.
AREA 3 cerca acquistare stabili da frazionare in Torino e cintura. Tel. 830.218.
CERCHIAMO in Ivrea e dintorni appartamenti liberi e occupati, ville, rustici, garantiamo trattative celeri per contanti. Telefonare 503.666.
FARMACISTA acquista in Torino appartamento libero recente e signorile di salone 2-3 camere preferibilmente zona
FISIM S.p.A. acquista direttamente appartamenti liberi in Torino pagamento 30% al compromesso saldo a atto a 2 mesi. Telefonare 585.902 581.759.

LA GINEVRA
acquista appartamenti stabili in Torino e cintura pagamento immediato oppure assume incarichi di vendita per propria clientela. Telefonare 442.333 444.225.

PRIVATO acquista direttamente da privato 2-3 camere cucina servizi libero zona centrale o semicentrale. Telefonare ore negozio 726.855.

19 Vendita alloggi

A referenziati vendonsi monolocali in prestigioso residence. Telefonare 599.452.
A sole 200.000 al mq costruiamo alloggi negozi uffici in strada Torino Pianezza. Tel. 779.837 513.288.
ADIACENTE Parco Ruffini libero spazioso recente camera tinello cucinino bagno 15 milioni 500 mila. Centraledile, 530.163.
ADIACENTE corso Gabetti libero 3 camere cucina cantina solaio 16 milioni 600 mila vende Fintorino tel. 310.250.
ALLOGGI liberi (via Breglio 110) 1-2 camere tinello 13-17 milioni, box 3 milioni 500 mila. Torinease 541.419.
ALLOGGIO libero camera cucina ingresso bagno terzo piano via Bernardino Luini prezzo 11 milioni CMI 539.385.
APPARTAMENTI signorili tutte le dimensioni, attici panoramicissimi, zone verdi pieno sole, vendonsi via Severino Casana 26 (corso Unione Sovietica). Visite ore cantiere compreso sabato.

AUTOMECK
assortimento usato 500 126 127 128 Fulvie Bmw Dyane Ami Giulie e molti altri tipi, minimi anticipi. Piazza Carducci 169.

BORGARO
consegna immediata in nuova costruzione di 2-3-4 vani mutuo dilazioni G. Frea telefonare 300.585.

BRUINO centralissima palazzina ariosa ampi alloggi 3 camere cucina garage pronti subito vendo. Tel. 335.001.

CASAPIU'
vende attico libero adiacenze corso Massimo d'Azeglio in elegante e recentissimo stabile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi grande terrazzo 41 milioni più mutuo 4 milioni. Tel. 768.857 747.204.

CASTAGNOLE TORINESE
in palazzina signorile liberi subito 3-4 vani 18 milioni più mutuo con giardino indipendente. G. Frea 300.585 309.5448.

CASCINE Vica, libero, salone 2 camere tinello cucinino servizi, rifinitissimo, 38 milioni 500 mila, box mutuo 50 per cento. Drasma 513.449.
CASETTA libera zona Mercati generali 2 piani locale 130 mq fronte via 2 alloggi di 3 vani garage cortile 82 milioni possibilità mutuo. Centraledile 530.163.
CENTRALEDILE vende fronte corso Francia signorile panoramico libero salone 3 camere cucina biservizi Tel. 530163.
CENTRALEDILE libero corso Francia salone camera cucina bagno in casa signorile con piscina 22 milioni 300 mila Tel. 532409.
COLLINARE Santa Brigida vendesi alloggio signorile composto di 4 camere salone tripli servizi e cucina. Tel. 760.809.
COMFAI vende zona via Cibrario corso Tassoni in stabile signorilissimo appartamento libero 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni. Telefonare 548.123.
COM.F.A.I. vende zona corso Vittorio-corso Racconigi 1-2-3 camere tinello cucinino. Mutuo. Dilazioni. Tel. 548.123
COM. F.A.I. vende corso Vittorio corso Massimo d'Azeglio in stabile completamente ristrutturato ultimo appartamento primo piano salone camera cucina bagno mutuo dilazioni. Telefonare 548.123.
COM. F.A.I. vende corso Unione Sovietica fronte Fiat Mirafiori in stabile recente appartamenti convenientissimi 1-2 camere tinello cucinino bagno mutuo 6% dilazioni. Telefonare 548.123.
COMFAI vende libero zona Sebastopoli Siracusa camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina a sole L. 15 milioni dilazioni. Tel. 548.123.
COMFAI vende a sole L. 21 milioni appartamento libero 2 camere tinello cucinino bagno adiacenze corso Cosenza via Tripoli. Dilazioni. Tel. 548.123.

COM. F.A.I. vende Pian del Redentore Revigliasco signorile panoramicissimo salone 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi a sole L. 10 milioni; mutuo, dilazioni. Telefonare 548.123.
COMPLESSO residenziale Diorama 2 (corso Francia 220 Collegno) appartamenti signorili; salone 2 camere cucina doppi servizi box auto da L. 300 mila al mq contanti 40% più mutuo telefonare 781.073.
CONFAR vende corso Vercelli 2 vani servizi interni a L. 4 milioni possibilità dilazioni sino al 70%. Telefonare 519.017 519.085.
CONFAR vende libero in zona Mirafiori (via Duino) piano alto: 2 camere tinello a L. 26 milioni 100 mila dilazioni. Tel. 519.017 519.085.
CONFAR vende in via Buriasco (Mirafiori) recente: 2 camere e cucina, da L. 13 milioni più 2 milioni 500 mila mutuo. Tel. 519.017 519.085.
CONSULEDILE 533.322 vende centralissimo piazza Carlina saloncino 2 camere cucina ingresso bagno 12 milioni 700 mila, dilazioni.
CORSO Francia vendo alloggio camera tinello cucinino termo bagno ascensore facilitando. Telefonare 532.933.
CRESCENTINO (Vc) impresa vende direttamente alloggi signorili varie dimensioni e box. Verde privato, giochi comodità e caratteristiche moderne, facilitazioni, mutui. Informazioni cantiere via Faldella angolo via Odetti (cavalcavia) anche festivi 9-13. Tel. 0161 843.082.
CROCETTA via Vico vendesi alloggio occupato piano rialzato: 4 camere cucina bagno. L. 36 milioni. «La Casa» 530.821 534.630.
FRAZIONIAMO via Oria angolo via Omegna (Borgata Parella) appartamenti di 1-2-3 camere e servizi a prezzo affare. Orlandini 353.900.
IMMOBILIARETORO ufficio libero via Valfrè, adiacenze corso Vinzaglio 2 saloni 2 camere servizi mq 230. Telefonare 501.219.
IMMOBILIARETORO libero adiacenze Intendenza Finanza salone 4 camere servizi mq 140, ottimo uso ufficio. Tel. 501.219.
IMMOBILIARETORO liberi vende in Moncalieri via Grazia Deledda 18, recentissimi, 2 camere tinello cucinino L. 22 milioni 300 mila, minimo contanti, mutuo fondiario e dilazioni. Personale sul posto anche festivi. Telefonare 501.219 590.693.
IMPRESA vende alloggio occupato vero affare via Accademia Albertina 23, tre camere servizi completamente ristrutturato lire 14 milioni meno mutuo lire 3 milioni, ample dilazioni. Telefonare 501.340.
IMPRESA costruzioni vende in corso Francia 84 Borgata Paradiso Collegno alloggio angolare libero composto di: 2 camere sala tinello cucinino servizi ampio disimpegno cantina e garage nel cortile. L. 40 milioni. Telefonare 315.914.
LA GINEVRA vende libero Borgo Vittoria camera tinello cucinino servizi, lire 17 milioni 200 mila mutuo. Telefonare 442.333 444.225.
LA GINEVRA vende libero corso Grosseto: 2 camere tinello cucinino servizi. L. 28 milioni dilazioni. Telefonare 442.333 444.225.
LA GINEVRA vende via Capelli 2 camere tinello cucinino servizi L. 10 milioni 200 mila. Telefonare 442.333 444.225.
LA GINEVRA vende libero Carmagnola: 2 camere tinello servizi, lire 16 milioni 500 mila più mutuo. Telefonare 442.333 444.225.
LA GINEVRA vende S. Rita libero nuovo soggiorno camera cucina servizi box, lire 29 milioni 800 mila. Telefonare 442.333 444.225.
LA GINEVRA vende libero S. Paolo: 2 camere tinello cucinino servizi, L. 28 milioni dilazioni. Telefonare 442.333 444.225.

LIBERO
precollinare in palazzina recente signorile: 2 camere tinello cucinino entrata bagno cantina e garage. L. 31 milioni 800 mila trattabili. Telefonare 533.986 533.947.

LIBERO vendo alloggio via Fagnano 13 piano quarto, camera tinello cucinino termo bagno ascensore. Tel. 532.934.
LIBERO corso Montegrappa vendo ottimamente esposto alloggio di camera tinello cucinino. Orlandini 353.900.
LIBERO Orbassano in palazzina nuova con giardino saloncino 3 camere tinello cucinotto ingresso biservizi 65 milioni compreso mutuo. Consuledile 533.322.
LIBERO via Ruggllo 16 (piazza Stampalia) recentissimo molto spazioso 2 camere tinello cucinotto bagno 24 milioni, volendo box auto. Consuledile 533.322.
LIBERO corso Racconigi (San Paolo): ingresso, camera, tinello, servizio L. 11 milioni dilazionabili. Sabatelli Immobili 655.359.
LIBERO corso Vercelli, via Gottardo vendesi alloggio settimo piano: saloncino camera tinello cucinino bagno ripostiglio, L. 27 milioni più mutuo L. 3 milioni. «La Casa» 530.821 534.630.
LIBERO vendo via Avigliana alloggio piano terreno completamente arredato camera soggiorno cucinotto indipendente con facilitazioni. Telefonare 532.934.
LIBERO via Tripoli moderno ingresso 1 camera tinello cucinino termo bagno. L. 11 milioni 900 mila dilazionabili. Telefonare 599.782.
LIBERO Cascine Vica costruzione 1973 2 camere cucina abitabile ogni comforts L. 20 milioni 900 mila dilazionabili. Tel. 599.782.
LIBERO via Borgaro recente: ingresso 2 camere cucina abitabile termo bagno ascensore. L. 17 milioni 900 mila. Tel. 599.782.
LIBERO via Ivrea recente: ingresso 1 camera tinello cucinino ascensore termo bagno. L. 12 milioni 900 mila. Tel. 599.782.
LIBERO via Tripoli stupendo primo piano vendo: 2 camere tinello cucinino e servizi a prezzo vantaggioso. Orlandini 353.900.
OCCASIONE privato vende bellissima camera tinello servizi mutuo 6% Mirafiori. Tel. 342.197.
PIAZZA Statuto 24 vendesi direttamente appartamento occupato signorile 2 camere sala tinello/cucina doppi servizi 28 milioni più mutuo S. Paolo 26 milioni. Possibilità dilazioni. Tel. 650.4444.
PRIVATO vende per L. 13 milioni 500 mila alloggetto libero camera soggiorno zona cottura servizi con moquette e tappezzeria terrazzo mq. 25 zona corso Dante. Tel. 895.753.

(Continua)

La Cassa di risparmio e l'arte vercellese

Un libro aiuta a salvare i monumenti di Trino

ALESSANDRA COMAZZI

TRINO — «L'arte [illegible] Trino e nel suo territorio», del prof. [illegible] Carlo Sciolla, docente di critica [illegible] all'Università [illegible] Torino, [illegible] il sesto di sedici volumi [illegible] una raccolta, patrocinata dalla Cassa [illegible] Risparmio di Vercelli, dedicata all'arte [illegible] Vercellese. Il volume è stato presentato nella Biblioteca civica della città, alla presenza del presidente della Cassa [illegible] Risparmio, rag. Piero Cavezzale, del direttore della collana, Giorgio Allario Caresana, del sindaco di Trino, [illegible] Bianchi [illegible] del direttore della biblioteca, Renzo Olivero. Questa serie di pubblicazioni ha il merito d'affrontare argomenti insoliti, oppure, [illegible] i temi sono già noti, d'illuminarne gli aspetti meno conosciuti. I trinesi possono andare orgogliosi dell'opera che è stata dedicata alla loro città. Il lavoro [illegible] Gianni Sciolla [illegible] in quattro parti (profilo di Trino, itinerario attraverso le sue contrade, monumenti dei dintorni [illegible] monumenti scomparsi) offrendoci così [illegible] quadro completo della situazione artistica trinese.

I periodi più favorevoli per la città sono il Tre [illegible] Quattrocento e poi il Settecento. Nel XIV [illegible] nel XV secolo, infatti, durante la dominazione dei Paleologi, Trino riveste [illegible] ruolo particolare fra le terre del Monferrato ed è [illegible] ruolo di primo piano: pittori importanti, quali Macrino d'Alba, Martino Spanzotti e Gerolamo Giovenone, vi lasciano le loro opere. La grande vicenda dei tipografi trinesi, da Tacuin da Trino, a Bernardino Stagnino, ai Giolito Ferrari, [illegible] proprio in questo periodo. [illegible] costruisce [illegible] degli edifici più notevoli della città, la chiesa di S. Caterina (detta di S. Domenico): questa, tra [illegible] altre opere che l'attiravano, ricevette pure in eredità, nel corso della [illegible] storia, due tavolette, [illegible] su legno, rappresentante S. Domenico [illegible] l'altra [illegible] rame, rappresentante [illegible] Madonna, il Bambino e S. Giovanni Battista; l'uno e l'altro pare fossero addirittura abbozzi del Tiziano.

La vita artistica continuò a fiorire fino ai primi decenni del Cinquecento. Quando i Gonzaga-Nemours divennero signori della città: *«Con l'avvento [illegible] loro politica, autoritaria ed assolutistica, s'avverte [illegible] progressivo inaridimento, testimoniato dalla scaduto qualità delle opere e dalla diminuita quantità delle commissioni».*

Durante il Seicento, la vita è travagliata, per la popolazione trinese, sempre oppressa da continue guerre ed afflitta da problemi economici [illegible] sociali; nel Settecento altro secolo favorevole: dopo la pace di Utrecht, si ritrova l'equilibrio perduto e la riconquistata sicurezza è testimoniata da molte iniziative artistiche.

In quegli anni si rinnova il programma edilizio; si costituiscono nuove chiese — S. Giovanni Evangelista e S. Lorenzo — [illegible] nuove dimore patrizie — Palazzo Ara e Palazzo Biandrà [illegible] Reaglie — oggi, purtroppo, pressoché abbandonati.

«La Trino degli anni 80 viene annoverata tra i luoghi degni di [illegible] visitati nei "tours", divenuti abituali per i "forestieri" colti, alla scoperta d'antichità [illegible] monumenti locali».

Gli «Anni 80» [illegible] naturalmente riferiti [illegible] '700, perché oggi, Trino, chi viene più a visitarla? Ben vengano dunque l'iniziativa della Cassa di Risparmio di Vercelli ed il lavoro del prof. Sciolla. Oltre al loro indubbio interesse, riusciranno tanto più utili, quanto più contribuiranno [illegible] mantenere, [illegible] permettendone la decadenza, ciò che ancora esiste, degli «antichi fasti».

A Cuneo
Sta morendo il ragazzo suicida per gioco

CUNEO — Sta morendo [illegible] reparto rianimazione dell'ospedale Italo Bruno, [illegible] ragazzo dodicenne di Bernezzo che l'altro ieri per gioco [illegible] è sparato un colpo [illegible] fucile-carabina alla testa.

UOMINI E COSE

Vittorio Abbà ricorda il Teatro di Saluzzo

ALBERTO GEDDA

SALUZZO — Parlare di attività teatrali oggi a Saluzzo pare una cosa estranea al tessuto sociale e culturale della città: le iniziative in questo campo sono scarse, episodi isolati.

Eppure Saluzzo ha avuto [illegible] sua tradizione teatrale che, negli Anni 40-50 ha conosciuto i [illegible] più meritati successi e consensi, appassionando una larga parte della popolazione. Erano gli anni in cui la compagnia dei *«Trenta ragazzi in gamba»* calcava i palcoscenici della zona proponendo al pubblico spettacoli di varietà, prosa, operetta. Il «brillante» della compagnia era l'esuberante Vittorio Abbà, un saluzzese tutto pepe le cui gags comiche affondavano nell'ironia del quotidiano. *«Ovunque si faceva teatro, si recitava, si provava* — ricorda oggi Abbà —. *Allora Saluzzo possedeva il più bel teatro della provincia, il Civico, la cui struttura architettonica riproduceva quella del torinese Carignano, con i tipici palchi, balconate [illegible] gallerie. Il palcoscenico permetteva agli scenari di salire [illegible] diretta per 16 metri, mentre il proscenio superava i [illegible] metri. Averlo smantellato per farne un cinematografo, nel dopoguerra, è stato un errore madornale che ancor oggi paghiamo con la mancanza di [illegible] attività teatrale costante che, venute a mancare le strutture, si è appassita».*

Vittorio Abbà, rientrato dal Venezuela dopo anni di lavoro, ha ripreso a ricalcare le scene con i gruppi cittadini *«J amis dla musica»* [illegible] *«Salussi musica»*, in compagnia di un altro [illegible] personaggio comico saluzzese, Domenico Menardi. *«Cosa vuoi, la passionaccia non la si può cancellare, ti rimane dentro, così [illegible] il ricordo di quegli anni vissuti fra le quinte dei teatri di provincia, dove si portavano in tournée i nostri spettacoli. La compagnia dei* "Trenta ragazzi in gamba" *fu un'esperienza riuscitissima. Eravamo tutti giovani di Saluzzo, oppure sfollati qui* — come Nini Rosso che suonava la tromba nell'orchestra composta da [illegible] elementi — *tra i quali si distinguevano Dino Atzeni, Chelito Colombari, il dott. De Chiesa, Vera Boetto* (la figlia del famoso pittore). *I copioni erano tutti scritti [illegible] prof. Giorgio Gerbotto che "riadattava" testi celebri [illegible] "I promessi sposi", "Romantica avventura", "Bel ami"...».*

«C'è un episodio, tra i tanti, che mi è rimasto impresso. All'inizio di uno spettacolo, sulla scena c'era la raffigurazione della scala musicale dove, al posto delle note, erano infilate le teste degli [illegible]. Una sera l'asse che sosteneva il tutto, [illegible] ruppe: sfilammo le teste in tempo tranne una ragazza che, intrappolata, scese lungo la tela dello sfondo squarciandola e mostrando ampiamente gambe [illegible] sedere al pubblico accompagnata dal rullo dei tamburi. La gente andò in visibilio credendo che la cosa facesse parte dello spettacolo e chiese il bis».

Sulla scena oggi Abbà parla, come [illegible], dei problemi reali e di un certo malcostume ironizzando su Kappler, sulle pensioni, sulle tasse, sul costo della vita. *«L'interesse per il teatro è sempre vivo e [illegible] testimonia il tutto esaurito che [illegible] ha ad ogni rappresentazione. Perchè allora non ridare alla comunità quelle strutture vitali per il proseguimento di un'attività utile non solo culturalmente, [illegible] anche socialmente?».* E' una domanda che giriamo volentieri a chi di dovere.

Spara all'amante della sorella: arrestato

ALESSANDRIA — (e.c.) [illegible] squadra [illegible] ha arrestato, nella notte, il ventot[illegible] Giuseppe Neri, [illegible] Carlo Alberto, che l'altra [illegible] ha sparato [illegible] colpi [illegible] pistola, ferendolo gravemente al petto, contro il muratore Ferdinando Sacco, [illegible] 32 anni, sposato e padre [illegible] quattro figli, abitante in via Gambalera a Spinetta Marengo, amante di sua sorella.

Costei, Caterina Neri, di [illegible] anni, dopo [illegible] relazione protrattasi per alcuni mesi, [illegible] deciso [illegible] abbandonare Sacco, [illegible] nel [illegible] di reazioni dell'uomo [illegible] quale da tempo convive, il trentaseienne Salvatore Catalano, attualmente in carcere per rapina e che dovrà essere processato in novembre.

Sacco, però, aveva continuato [illegible] andare in casa della giovane [illegible] e qui [illegible] stato sorpreso l'altra sera [illegible] Giuseppe Neri.

Dalla Germania
Falsario estradato ad Alessandria

ALESSANDRIA — (e. c.) E' stato estradato in Italia e incarcerato ad Alessandria il quarantaquattrenne Luigi Melben, abitante a Valenza, scomparso nel 1974 dopo aver venduto [illegible] valenzana [illegible] moduli cambiari contraffatti per molti milioni. L'Interpol lo ha arrestato a Colonia: proprio per evitare l'arresto [illegible] era rifugiato [illegible] Germania, dove però è stato rintracciato.

TENTA DI DIFENDERSI, MA FORSE VERRA' QUERELATO

Rognoni in aula: "Soffro di fascismo che è una meravigliosa malattia,,

GIORGIO BIDONE

GENOVA — *E' considerato [illegible] big della «Internazionale nera», ma ieri mattina, quando [illegible] stato interrogato [illegible] presidente Vasetti, Giancarlo Rognoni non ha esitato a comportarsi come un qualsiasi altro imputato che [illegible] disperatamente di salvarsi da [illegible] dura condanna.*

Le accuse a suo carico, mossegli dagli stessi suoi camerati che insieme a lui sono davanti ai giudici della corte d'assise d'appello, sono false; è tutto, e soltanto, un'abile orchestrazione registica dell'ufficio politico della questura di Milano, dell'on. Franco Maria Servello, che con i poliziotti era in rapporti amichevoli ed al quale lui, Rognoni, dava fastidio perché contestava i suoi metodi clientelari e mafiosi nella conduzione della federazione milanese del msi; con lusinghe prospettate dagli avvocati ad Azzi, Marzorati e Demin mentre lui era fuggiasco all'estero («scaricate tutto su Azzi, così le vostre pene saranno più miti»), *e con le minacce che il sostituto procuratore che diresse l'inchiesta istruttoria, il dottor Carlo Barile, fece ad alcuni testi, minacciando di incriminarli per altri, supposti reati, se non avessero vuotato il sacco contro di lui, inventandosi tutto.*

Giancarlo Rognoni, un passato di «raid» squadristici non da poco, non ha fatto le sensazionali rivelazioni che aveva preannunciato nei giorni scorsi; [illegible] tentato di difendersi, davanti alle precise [illegible] alle prove, negando tutto, anche l'evidenza, atteggiandosi forse anche [illegible] «puro martire» della [illegible] fascista, che però non vuole certo finire in carcere, [illegible] quindi cerca la difesa più utile.

Ma, indipendentemente da quelli che potranno essere gli strascichi processuali delle sue affermazioni (a processo concluso, il p.g. Jommi esaminerà attentamente gli atti per accertare un eventuale reato di calunnia nei confronti del dottor Barile), non è parso che il «duro e puro» Rognoni abbia [illegible] punti all'attivo, nell'interrogatorio [illegible] ieri, e che Azzi abbia pregiudicato la sua posizione, anche [illegible] lui, a fine udienza, si è mostrato [illegible] avviso contrario.

Doveva, in un certo senso, confermare il suo cliché di capo delle frange più estremistiche del neofascismo milanese, in aperto dissenso con il perbenismo ufficiale del msi, e lo ha fatto, magari nella forma processualmente meno adatta per lui. D'altra parte, lui stesso ha dichiarato, in aula, che «Il fascismo è [illegible] meravigliosa malattia del ventesimo secolo, [illegible] io ne sono affetto». *Contento lui...*

IN BREVE

Alba: processo per la bisca

(g. f.) Si svolge oggi, presso il tribunale di Alba, il processo d'appello a carico di dodici presunti giocatori d'azzardo che erano stati sorpresi in una bisca clandestina durante una perquisizione compiuta dai carabinieri di Alba. Uno di essi, Pietro Diotto, di 39 anni, abitante in via Diaz 4, è stato condannato il 5 aprile dello scorso a[illegible] dal pretore di Alba a tre mesi di arresto e 80 mila lire di ammenda per aver istituito [illegible] casa da gioco, mentre gli altri furono assolti per insufficienza di prove.

Novi: condannato per i cani

(g. c.) Vincenzo Zarrillo, [illegible] anni, da Pozzolo Formigaro, [illegible] stato condannato in pretura a Novi a 50 mila lire di ammenda. Il giovane [illegible] aveva custodito con le dovute cautele due suoi [illegible] pastori tedeschi pericolosi. Gli animali avevano azzannato per strada Olga Boveri, di 55 anni, una vicina [illegible] dello Zarillo.

Alba: balletto con la Furno

(g. f.) Questa sera, presso il cinema-teatro Corino, il collettivo di danza «Teatro Nuovo» presenta «Le silfidi» — La bottega fantastica —, con Loredana Furno, Richard Lee e Riccardo Cecchetti.

Piscina al centro Don Gnocchi

(e. g.) Con i fondi di alcune marce non competitive, di una lotteria e con i contributi di privati ed enti, è stato possibile donare una piscina al Centro Don Gnocchi di Salice Terme (Pavia). L'impianto, costruito nel parco della istituzione, avrà una funzione terapeutico-rieducativa: verrà utilizzato dalle ragazze handicappate ospiti del Centro, [illegible] è presidente monsignor Ernesto Pisoni e da coloro che [illegible] assistiti ambulatorialmente dal Centro medico-sociale di Salice.

Vercelli: preso ladro d'auto

(w. a.) Il venticinquenne Fabrizio Capra, abitante a Pettenasco, via Grabbia 36, è stato arrestato ieri sera mentre tentava di rubare una «500» in viale Garibaldi a Vercelli. Aveva detto di chiamarsi Giampiero Rossi, di avere 20 anni, ed essere di Rovigo. Poco dopo in questura [illegible] sua identità era accertata: risultava inoltre essere [illegible] pericoloso delinquente.

Alessandria: Maestri al Teatro

(e. c.) Il professor Delmo Maestri, [illegible] Alessandria, è il nuovo presidente dell'azienda teatrale alessandrina che dovrà gestire il Teatro Comunale, la cui entrata in funzione avverrà a marzo dell'anno prossimo. Maestri sostituisce [illegible] professor Adelio Ferrero, scomparso poche settimane dopo la nomina. E' stato eletto dal Consiglio comunale [illegible] sul [illegible] nome si è avuta la convergenza dei partiti della maggioranza.

(Segue da pag. 7)

Il presidente Dino Gentili — a nome del Consiglio d'amministrazione della Cogis S.p.A. e [illegible] Cogis Impianti S.p.A. — partecipa al dolore del consigli[illegible] d'amministrazione ingegner Giuseppe Michelacci per la tragica morte del figlio

Guido Michelacci

— Milano, 19 ottobre 1977.

Annamaria [illegible] Michele Dagna partecipano al lutto della famiglia Michelacci.

Rimpiangono il caro GUIDO gli amici:
Andrea Rava
Carlo Odorisio
Massimo Morelli
Vittorio e Max De Palma
Giancarlo Golter
Fabrizio Aghemo
Giulio Cavallo
Federico Barello
Marco Rizzi

Riccardo e Graziella Feltoloti partecipano con commosso affetto al dolore degli amici Silvia e Beppe.

All'immenso dolore della famiglia Michelacci partecipano Daria e Gianni Uberto, Bice e Giovanni Grasso.

La famiglia Strano si unisce al dolore.

Jola [illegible] Sergio [illegible]ro
Ambretta [illegible] Nanni Brunero
Adelina e Giulio Robustelli Pisani
Luciano Robustelli [illegible]
partecipano al lutto.

I Concessionari FIAT Veicoli industriali del centro [illegible] Torino partecipano commossi al grave lutto che ha colpito l'ing. Gi[illegible] Michelacci per la tragica scomparsa [illegible] figlio GUIDO.

Gerolamo Orecchia
Paolo Orecchia
Luciano Ruocco
si [illegible] al dolore dell'ing. Giuseppe Michelacci e famiglia per la immatura dipartita del figlio GUIDO.

Carlo, Paola, Luisa, Paoletta, zio Piero, Igino si stringono agli amici Mi[illegible]lacci nel ricordo di GUIDO.

La famiglia Porta partecipa all'immenso dolore della famiglia Michelacci per la tragica scomparsa di GUIDO.

Emanuele Anna Mommo Agatina partecipano al dolore della famiglia.

Gli amici [illegible] «Valsalice 1974» Bondente, Casalis, Cavallo, Cavina, Celleri[illegible]no, Piana, Porta, Vestidello si uniscono [illegible] dolore [illegible] famiglia Michelacci per la perdita del caro GUIDO.

Patrizia [illegible] Mariella Griffa partecipano.

Alessandra Bruno
Titta Cappa Bava
Federica Ferrero
ricordano l'amico GUIDO.

Nella pace [illegible] Signore ha raggiunto i suoi cari

Felicita Torchio vedova Bertero

Ne dà triste annuncio il nipote Guido con Gianna, Cristiana e Federica, [illegible] nuora Clelia Monari vedova Bertero e i parenti tutti. I funerali [illegible] luogo venerdì 21 ottobre [illegible] 10,15 presso la Cappella dell'Istituto riposo vecchiaia (corso Unione Sovietica 220).
— Torino, 19 ottobre 1977.

Partecipano al dolore [illegible] la scomparsa [illegible] NONNA del rag. Guido Bertero Collaboratori e Dipendenti.

[illegible] uniscono [illegible] dolore:
Pierluigi Besozzi
Alessandro Covini
Piero Griginis
Giovanni Mottino.

Le famiglie Durbiano, Mazzoni sono vicine a Guido [illegible] Gianna in questo momento doloroso.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rosa Berchiatti in Bonat-Marchello (Erminia)

Addolorati lo annunciano il marito Carlo, la figlia Bruna, il genero Giovanni, la nuora Marisa, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 20 ore 15 in Pont Canavese: via Sparone 11.
— Pont Canavese, 19 ottobre 1977.

Le famiglie:
Antonio Grosso
Giovanna Grosso
Battista Grosso
Lino Grosso
Francesco Grosso
Oreste Potsio
Pietro Tessitore
Vittorio Zola
partecipano al lutto della famiglia Bonat.
— Torino, 19 ottobre 1977.

Cristianamente è mancata

Caterina Merlo nata Macario Ban

L'annunciano con dolore il marito Luigino, i figli: Ida, Marziano con la moglie Anna e la piccola Giorgia, papà, mamma, il fratello Dino [illegible] la moglie Caterina Fornelli, la sorella Iole con il marito Giovanni Bertello, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 20 corr. ore 15,30 via Circonvallazione 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Caselle Torinese, 18 ottobre 1977.

Maria [illegible] Mario Merlo partecipano al dolore della famiglia.

Il Presidente della S.p.A. Filat, il Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale partecipano [illegible] dolore del consigliere Luigino Merlo per l'immatura perdita della moglie signora

Caterina Merlo

— Torino, 20 ottobre 1977.

I Tassisti Casellesi partecipano al dolore [illegible] famiglie Merlo e Macario Ban per la scomparsa di

Caterina Macario Ban

— Caselle, 20 ottobre 1977.

Silvia e Giusi partecipano al grande dolore di Ida per [illegible] perdita della MAMMA.

Anna e Giuseppe [illegible] partecipano al lutto della famiglia Merlo.

Cristianamente è mancato

Ignazio Bechis

Addolorati lo annunciano: la moglie, la figlia, il genero, parenti tutti. Funerali venerdì 21 ore 10,15 parrocchia Santissimo Redentore.
— Torino, [illegible] ottobre 1977.

I NOSTRI GIORNI

Che cosa c'è dietro certi stu

Quand

sfida il

dei m

GIORGIO DE RIENZO

CON una monotonia angosciosa la cronaca dei quotidiani continua a registrare episodi di violenza carnale. Non è, questa volta, un fenomeno solo italiano: anche se ciò può confortare ben poco. Le statistiche offrono cifre a *choc*. Nel 1974, negli Stati Uniti state violentate 55 mila donne; in Germania 35 mila: vale a dire che sulla coscienza dei «maschi» tedeschi pesa stupro ogni quindici minuti. I dati dell'Istat, per l'Italia, registrano nello periodo 1142 violenze carnali. Ma è una stima enormemente in difetto, riferita com'è ai soli casi di denuncia: altri rapporti non ufficiali segnalavano nel 1975 circa dodicimila stupri. Detto in termini più concreti, uno ogni quaranta minuti.

La statistica, con la arida astrattezza numerica, è una scienza spesso rassicurante. In questo caso addirittura ottimistica, perché registra con passare degli anni una diminuzione di denunzie, che fatto corrisponde ad una diminuzione anche maggiore di violenze. E' certo questa una buona indicazione di tendenza: dovuta alla risonanza e alla sicura condanna popolare di fatti quelli del Circeo, all'opera di propaganda accanita e meritoria delle femministe, alla nascita e allo sviluppo di consultori per la donna.

Forse questa vena ottimismo potrà apparire a qualcuno un poco stonata, nel momento in cui i giornali riferiscono di nuovi bestiali episodi di violenza carnale nel momento in cui, da tante parti, si risolleva in tutta la sua drammaticità il problema: una crudezza verità o con una ostentazione di minuta casistica, che può dare l'impressione — spesso — di un'offesa provocatoria anche del buon gusto.

Tutto al contrario, mi pare invece che proprio questo bisogno di verità e questa ostenta- pubblica possono essere sintomi confortanti di un mutamento radicale. Anche nei loro eccessi, persino nelle loro deviazioni morbose. Non è forse azzardato dire che lo stupro diventando oggi un prodotto di consumo. Ne parlano ampiezza i servizi colorati dei rotocalchi popolari: ne sono piene pellicole e libri di ampia divulgazione. E poiché viviamo una civiltà, tanti mezzi di comunicazione, questo diventa, in definitiva, un fatto positivo: perché contribuisce in qualche modo a sottrarre il problema alla reticenza e all'omertà di casta, svelare la realtà che si cela nel tabù, nel momento in cui razionalizza il sadismo «maschile» e svuota di significato purificatore il masochismo «femminile».

Quando le femministe dicono che *«lo stupro è solo il esasperato di violenza che in realtà è quotidiana»*, propongono una verità che è facile da contraddire, soltanto perché è difficile da accettare: mettono in moto tutto processo di razionalizzazione dei rapporti tra uomo e donna, che implica un mutamento rivoluzionario (e ben doloroso per le parti) del ruolo maschile di quello femminile, dell'aggressività dell'u- della remissività dell'altro. Come ogni mutamento rivoluzionario che tenda ad una trasformazione radicale di ruoli stabiliti, anche questo processo determina necessariamente episodi di violenza, drammatici spettacolari. Uno di questi episodi, forse il più emblematico, è quello violenza subita da Angela Rosa Miccoli, l'altra domenica Settimo Milanese.

Vale la pena di rammentarlo. Angela è una ragazza diciotto anni, bruna e carina. Di sé continua a dire, anche «dopo», franchezza e coraggio: «Una ragazza ha il diritto di fare coscientemente quello che crede meglio». Di lei, le madri dei ragazzi che l'hanno violentata, diranno che «civetta». Angela si domenica in un box ragazzo e un amico. Arrivano otto coetanei la trascinano via con la forza: la caricano una macchina, la portano in una strada solitaria la violentano a turno per ore. Tra di essi c'è un Arnaldo, «il ragazzo più bello del paese», che è il capo della spedizione e deve sfogare suoi antichi risentimenti con la ragazza. Dopo ci sarà la

Barnard con la bella moglie Barbara

La sfida di Barnard serve alla scienza

ORGOGLIO E TRAPIANTI

DANIELA DANIELE

«L'uomo vince è quello pensa poter vincere». E' motto di Christian Barnard, fenomeni più idolatrati del nostro tempo. Lunedì negro, Benjamin Fortes, quale il Barnard aveva trapiantato di all'ospedale Grote Schuur Capo. passati quattro giorni dall'operazio- giugno scorso una italiana, tiuzzo, non aveva superato lo stesso intervento ed era morta dopo solo due ore. La polemica, sul personaggio e i suoi metodi, continua.

Barnard è colui che, alla fine degli Anni Sessanta, aveva aperto uno spiraglio alla medicina mondiale. il 3 dicembre 1967: Grote Schuur esegue, per la prima volta, il trapianto completo del cuore tra due esseri umani. L'organo cardiaco prelevato dal corpo una ragazza di 24 anni, Denise Darvall, morta in incidente automobistico, e sostituito quello malato di Louis Washkansky, di 55 anni. L'intervento dura 5 ore.

Diciotto giorni dopo Washkansky muore, per collasso polmonare: il suo corpo ha rifiutato il cuore nuovo. Per la prima volta il mondo scientifico sente parlare di rigetto.

Si apre l'era dei trapianti. E' quasi una frenesia. Mentre Barnard continua le sue operazioni (Blaiberg, padre Boulogne, i nomi dei pazienti più noti) altri cardiochirurgi si lanciano nell'impresa: Cooley, De Bakey, Kantrowitz, Shumway alimentano le speranze tanti malati.

Il mondo Barnard. Ma tutto. Piovono sul giovane medico (all'epo- ha anni) anche dure critiche. Tra gli altri dottor J.C. Callaghan, noto chirurgo canadese, pioniere della tecnica usata nel primo trapianto cuore *«Questi interventi* — tuona Callaghan — *sono prematuri e ingiustificati. Barnard ha effettuato trapianti su 46 cani al Grote Schuur: neppure essi sopravvissuto»*.

La risposta di Chris è decisa e polemica: *«Preferisco accendere fiammifero sul mondo del sapere che stare lamentarmi tutto il giorno in una oscura ignoranza»*.

fiammiferi, Barnard, ne accende altri: ma, poco alla volta tutti i suoi pazienti muiono; il motivo è sempre lo stesso: Crisi rigetto. I chirurghi americani cedono le armi tornano alle protesi artificiali, affidando un solo centro specializzato, Palo Alto in California, la sperimentazione questa tecnica.

Barnard continua a far parlare di sé: ora con i suoi interventi, ora con la sua vita privata. Il marzo del '70 dichiara ai giornalisti: *«Non opererò più. Le mie mani stanno deformando per l'artrite non sono più in grado di sostenere interventi delicati come quelli che ho piuto finora. Continuerò, tuttavia, dedicarmi alla ricerca in questo settore»*. Quattro anni dopo cambia idea. Tenta nuovo intervento: lascia malato cuore, che funziona per metà, e aggiunge un altro. Il paziente un tecnico minerario di 58 anni. La donatrice una bimba 10 ni, morta in incidente stradale. La conclusione è la solita: dopo qualche tempo il tecnico muore.

«Sono più di vent'anni che nell'Europa negli Stati Uniti si eseguono trapianti questo tipo animali — dice in quell'occasione il professor Fumagalli, fisiologo —. *Un secondo è stato trapiantato in varie parti del corpo: nel collo, nel torace, nell'addome. Ma ogni volta la conclusione è stata sempre stessa: morte per rigetto»*.

Il chirurgo sudafricano non si arrende: è abituato arrendersi, imparato nell'infanzia povera che ha vissuto. *«Oso quello che gli altri hanno paura*

GLI APOSTOLI

FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

...pri riferiti dalla cronaca

...o la donna ...codice ...maschi

...uncia ai carabinieri l'arre... di Arnaldo; famiglia ...ella di Angela) guardata ...ne «infetta», sottoposta a ...nacce e a piccoli grandi ...atti, che riversa sulla ragazza, ...facciandole il «non star ...a».

...i tratta di un caso esemplare: ...direbbe persino schematico ... chiediamo scusa alla prota... ...ista) nella sua esemplarità. ...un altro episodio, fra i tanti ... ha registrato la in ...sti ultimi anni, di violenza carnale «di gruppo». In situazione esasperata di conflitto (quasi in clima di «guerra dei sessi») questa violenza di gruppo sembra una dimostrazione simbolica di restaurazione del «potere» del «maschio»: in risposta immediata alla ricerca, da parte della donna, di una difesa collettiva, un'aggregazione in gruppo appunto, per sovvertire (o almeno minacciare) quel «potere».

Ma la violenza subita da

Angela Rosa Miccoli

Angela ha anche un altro risvolto. Le femministe limitano soltanto a parlare di «donna-vittima», anche di «donna-proprietà». In un loro convegno Bruxelles, dell'anno scorso, hanno così stigmatizzato il concetto: *«L'accesso degli uomini al corpo della donna è per ogni diritto limitato dal diritto di proprietà esercitato da un altro maschio sulla sua donna. La donna che non ha proprietari è proprietà di tutti»*. La «libertà» di appartenere nessuno di Angela, di non essere «proprietà» di nessuno e nello stesso tempo sua libertà di scegliere con chi «stare», avvertita dal «maschio» Arnaldo come la violazione di un codice indiscutibile, come una minaccia gravissima al diritto di proprietà sul quale questo codice si basa.

qui sua spedizione punitiva. non a stupro avviene in una automobile, che è il feticcio più tipico della società «maschile»: un qualcosa che — secondo Ida Magli, docente di antropologia nell'Università Roma — *«fa pensare alla "casa degli uomini" delle società primitive, dov'erano custodite le maschere e le armi, nella quale le donne non ammesse»*.

Lo stupro di Arnaldo dei suoi sette compagni ha la logica scellerata di una brutale dimostrazione di potere, tanto più tracotante, quanto più è esasperata. tuttavia rivela una grande debolezza, quasi paura per la minaccia che avverte quel «potere»: debolezza che si coglie, se non altro, nella flagrante vigliaccheria degli otto contro una.

Conforta, di fronte a questa brutale ostentazione di potere, la fermezza della giovane che non subisce ricatti al suo diritto di libertà: preoccupa invece la totale mancanza solidarietà nell'ambiente (persino nel «clan» familiare), perché una soggezione totale all'intimidazione. E' anche questa una realtà del conflitto cui porta la rivoluzione femminista: e le femministe ne sappiano tener conto, nella impostazione tattica della loro lotta. Di alleanze vere sul campo, almeno ancora per molti anni, ne troveranno poche.

...a?

...: *questa sarà mia sfi...*. E' l'annuncio del pros...o intervento che gli sca...ierà addosso le ire di ...zzo mondo. Barnard ha ...mente trapiantare ...l'uomo il cuore di ...bbuino. *«Sarà secondo ...re* — dice — *nel senso che ...togliero al paziente l'or... malato ma esso verrà ...tato da quello dell'ani...le»*.

... l'occasione di passare ...la teoria alla pratica ar...a un anno dopo queste ...hiarazioni. Marilena Mat...zzo, giovane sposa già ...rata da Barnard per ...lformazione cardiaca, ri...e il di babbuino. ...ntervento ottiene la do...a pubblicità. Fotografie ...giornali mostrano Mari...a sorridente accanto al ...rito. Parte per Città ...po frase: *«Ho fi...ia, tornerò presto»*. Due ... dopo l'operazione muo... marito, sconvolto, si ...glia contro Barnard, lo ...ama assassino.

...ochi giorni fa il dottore ...riprova, ma il risultato è ...pre il solito. La crisi ...tto, prima poi, soprav...ne e non c'è nulla da fare. ...quasi tutto il mondo, or..., si capito che il pro... non è più chirurgico, ...nico, ma solo esclusi...mente biologico: occorre ...vare il di neutra...are il rifiuto del corpo a ... il cuore di un altro ...anismo.

...nche Barnard l'ha capi... ma nonostante tutto, ...tinua a tentare. La è ... scelta, un metodo di ri...ca. Sa di esporsi a criti... infinite desiste: *...mio paese c'è prover... vecchio mondo ... dice: gli alberi più alti ...ndono tutto vento»*. ...a sfida; alla scienza a ...sso?

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

Partita aperta

Ancora una volta, i tedeschi si sono mostrati diversi dagli altri, più estremi, più imprevedibili, più smisurati nel bene e nel male. L'accanimento cui i terroristi hanno cercato di ottenere la liberazione dei loro prigionieri, successive azioni criminali, con successivi ricatti; il comportamento isterico disumano dei dirottatori; l'intervento freddamente efficace, quasi sovrumano, degli agenti speciali, che riescono in un'impresa che pareva impossibile; il loro fulmineo; infine la morte misteriosa dei prigionieri a Stammheim; un giorno capiremo forse il significato vero di tutti questi fatti, per possiamo solo avere la sensazione di a assistito al momento più drammatico dello scontro fra società civile e terrorismo.

Ma perché la morte di Schleyer? E', veramente, una morte inutile, avvenuta nel misterioso recesso in cui l'industriale era stato tenuto nascosto, sembra, dopo le tragedie di Mogadiscio di Stammheim, una vendetta meschina, un'esecuzione sommaria, priva di senso. Ancora una vittima: la sola cosa che significa oggi è forse questa, che il terrorismo non è finito né Stammheim né a Mogadiscio, e che la partita, purtroppo, non è chiusa.

Avanti!

Un po' più chiaro

Il fermo contro i probabili rapitori di Guido De Martino comincia rendere più chiari i motivi del rapimento del nostro compagno e a sfatare alcune impressioni, forse create ad arte, del periodo del suo sequestro.

Fin dal primo momento, il compagno Francesco De Martino ci aveva dichiarato Direzione aveva comunicato al governo che, pur nella difesa comprensibile dei suoi sentimenti di padre, egli si sarebbe astenuto dal dare consiglio dall'esercitare pressioni, si sarebbe rimesso interamente alle decisioni del partito, di sua competenza, e delle autorità dello Stato.

E' noto che sequestro si risolse poi con il pagamento di un riscatto, che vi fosse nessun'altra condizione: non certo, come andati allegando nostri avversari politici, condizioni lesive dell'autorità dello Stato. Ora comincia ad un po' più chiaro: gli esecutori sono delinquenti comuni, i mandanti si devono ricercare destra, non a sinistra.

l'Unità

Vecchia ricetta

Il terrorismo giustifica la repressione, la repressione il terrorismo. L'uno si nutre dell'altra. Questa ha bisogno di quello. E viceversa. Poco importa (lo ripetiamo) accertare il grado di «oggettività» «soggettività» nei propositi nelle azioni degli uni degli altri. Quello che conta sono i risultati, cioè il sistematico, puntuale aggravarsi delle minacce e tentazioni autoritarie subito dopo ogni attentato, e l'accresciuta arroganza di chi prepara liste di proscrizione dei «simpatizzanti» ed è sempre pronto proporre la vecchia ricetta: per salvare la democrazia, non c'è altro mezzo che soffocarla.

IL GIORNO

Due casi diversi

Qui bisognerà essere chiari. Il caso dei tre prigionieri quello dei dirottatori uccisi bordo del Boeing durante il raid, sono due casi diversi. I dirottatori avevano messo in atto un crimine, secondo le leggi internazionali, o anche, se si vuole guardare dal loro punto di vista, atto di guerra; essi sono rimasti uccisi perché si è voluto legittimamente impedire un delitto rispondere con un atto di guerra a un atto di guerra. Può essere doloroso, sotto il generale profilo morale, ma era inevitabile. I prigionieri di Stoccarda invece sotto la giurisdizione di uno Stato di diritto: il dubbio sul modo della loro morte non può essere cancellato il ricorso alla «fatalità della guerra».

LO SPORT

Partita corretta, avversari esemplari non c'è stata la rissa che si temeva

Causio assiste la Juve

DAL NOSTRO INVIATO
FRANCO COSTA

BELFAST — Con il minimo (ma proprio minimo) sforzo, la Juventus ha vinto [illegible] gol di Causio [illegible] la fine del primo tempo [illegible] ha trovato apprezzabile riscontro nel gioco, sia prima [illegible] dopo il punto vincente. Sarà che Boniperti non vuol correre il rischio di ritrovarsi in mano poche lire nell'incasso della partita di ritorno, com'era [illegible] contro i ciprioti; [illegible] Trapattoni pensava [illegible] partita con [illegible] Fiorentina, e [illegible] tutti i giocatori, [illegible] impegnati [illegible] venti giorni [illegible] rtite viaggi e ritiri, da voler comprensibilmente prender fiato. [illegible] il fatto che [illegible] Glentoran non ha sfigurato, perdendo, mentre [illegible] Juventus [illegible] è esibita proprio [illegible] una «Signora», qualche passo [illegible] via, vincendo. I bianconeri devono ringraziare Zoff, [illegible] l'altro, che [illegible] crisi al punto [illegible] anche i rigori, caso [illegible] a qualcuno non bastasse quello che fa in ordinaria amministrazione, se hanno condotto in porto il successo.

Partita corretta, avversa-[illegible] esemplari, atmosfera quasi stupenda da parte dei trentamila spettatori che hanno invaso il «The Oval» di Belfast. Temevamo i calci degli irlandesi. Qualcuno ne [illegible] volato, [illegible] da parte dei nostri [illegible] gravi conseguen-[illegible] Temevamo la rissa, non c'è stata. Però, non ci siamo annoiati. Ad un certo punto, per rendere più folcloristica la serata, è [illegible] in campo anche l'allenatore [illegible] Glentoran, Stewart, il quale, prima di togliersi la tuta, ha chiesto [illegible] Trapattoni se volesse favorire. Trapattoni ha risposto: «No, grazie, [illegible] gioco neanche più [illegible] le vecchie glorie». Stewart è stato patetico, però ha tirato una pallonata in pieno petto [illegible] Morini [illegible] tenero arbitro olandese l'ha gratificato di un rigore che lo stesso Stewart, dopo [illegible] partita, ha ammesso come inesistente. E' servito soltanto [illegible] far fare bella figura a Zoff.

Ha giocato anche Bettega. Questa [illegible] storia sulla quale prima ci siamo inquietati, poi l'abbiamo presa sul ridere (come si doveva...). Torniamo indietro di qualche giorno, prego, così ridia-[illegible] tutti. Domenica, ventiquattr'ore dopo la distorsione alla caviglia sinistra riportata contro la Finlandia, Bettega sembra certo per Belfast. Lunedì diventa così incerto che si decide di scartarlo [illegible] formazione. Martedì, dopo l'ultimo allenamento, che conduce zoppicando, il giocatore dice: «Temo che non ce la farò». Trapattoni replica: «L'ho visto migliorato». La Neve aggiunge: «Si può provare, può giocare». Allora, gioca.

Giorno [illegible] partita. Al mattino incontriamo Bettega. Dice: «Temo che non giocherò». A mezzogiorno, Trapattoni sembra rassegnato: «Temo che non [illegible] la farà. Bettega dice che gli fa male la caviglia». La Neve aggiunge: «Può giocare, la distorsione [illegible] interessa l'articolazione». Al pomeriggio, ore 16, ultimo provino segreto. Quindici minuti di corse, scatti, salti, e poi la decisione: «Gioca». Chi avrà seguito i giornali in questi giorni avrà pensato che si scherzava, [illegible] che siamo scemi, o che si trattava di un bluff. Niente di tutto questo: Trapattoni è proprio [illegible] Radice, se vuole un giocatore lo manda in [illegible]po, anche se il giocatore non è del tutto convinto.

Dopo i quaranta minuti di ieri sera le condizioni [illegible] Bettega [illegible] sono peggiorate; anzi, ufficialmente è uscito perché colpito da un avversario al tallone d'Achille, dietro la caviglia sinistra infortunata (e così è: ci mancherebbe ne dubitassimo...). Ma oggi siamo al soli-[illegible] dilemma: gioca [illegible] non gioca contro la Fiorentina? Però, questa volta, nessuna fregatura. Diciamo che Bettega è in dubbio, [illegible] per [illegible] lo sarà fino [illegible] domenica. Punto [illegible] basta. In dubbio c'è anche Gentile, colpito duro ad una coscia, in lieve dubbio [illegible] Causio, che sul finire della partita ha avvertito una contrattura al quadricipite.

Chi chiedeva [illegible] grande Juventus contro [illegible] Glento-[illegible] andato deluso. Garantitisi il passaggio ai quarti di finale della Coppa [illegible] Campioni con il gol di Causio, i bianconeri hanno tirato i remi [illegible] barca, [illegible] qualche volta, dopo le prime scintille, anche le gambe indietro. Così, più che gli attaccanti, i quali nei primi trenta minuti del secondo tempo, con Virdis [illegible] Boninsegna, non hanno [illegible] visto la porta avversaria perché privi di rifornimento, si sono allenati a dovere i difensori, e in particolare chi non era stato impegnato nei giorni scorsi in maglia azzurra. Furino ave-[illegible] tale voglia di pallone che non lo mollava mai, e, come capita spesso in queste condizioni, ha finito col perderlo troppo spesso. Quando lo perdeva, qualche volta menava, [illegible] cattiveria. Scirea, Cuccureddu, Morini e Gentile (fin quando non è stato colpito) sono stati molto bravi, e ci preme segnalare [illegible] particolare la prova, oltre che [illegible] Zoff, di France-[illegible] Morini, il quale non ha sbagliato una palla [illegible] ha [illegible] niente al pericoloso centravanti avversario Caskey, che per [illegible] di scrollarselo [illegible] dosso andava a spasso per il campo tentando di perderlo. Ieri sera, Morini l'avrebbe seguito fino in toilette.

Al pericoloso Finney, che ha sbagliato il calcio di rigore, han [illegible] il bavaglio prima Cuccureddu e poi l'ottimo Cabrini, che non scopriamo oggi. Virdis non si è divertito, no [illegible] certo. E' stato in ballottaggio per quattro giorni, sull'onda dei dubbi per Bettega, sul «gioco tutta la partita, o metà, o niente». Alla fine [illegible] sceso in campo, quando ha dovuto sostituire il prestigioso Bobby, un po' scaricato. A caricarlo [illegible] [illegible] valsi i compagni, che da centro campo non [illegible] voglia, né forza, per offrirgli palle dignitose. Quelle poche le ha giocate bene, [illegible] la partita si è conclusa [illegible] un gran tiro del sardo che per poco non è andato in gol.

Non prevediamo sorprese nel retour-match di Torino, anche se dovesse giocare Trapattoni per fare il pari con Stewart. Troppa la differenza di classe fra le due squadre. Non sono pellegrini, questi irlandesi, però più in là del loro campo non possono andare.

CON DUE [illegible] ECCEZIONALI

ZOFF HA SALVATO IL SUO INCASSO...

DALL'INVIATO
BRUNO BERNARDI

BELFAST — *Dino Zoff [illegible] tornato il portiere di sempre. Stamane i giornali irlandesi sono pieni di elogi per il «guardiano» della Juventus e della nazionale definito tra i migliori del mondo. Ieri sera Zoff si è reso protagonista di due parate eccezionali: allo scadere del primo tempo ha respinto [illegible] piede, con rara tempestività, [illegible] tiro-gol sparato da distanza ravvicinata da Feeney, ma il capolavoro lo ha compiuto nel finale deviando [illegible] calcio [illegible] rigore battuto dallo stesso Feeney.*

Qualcuno, scherzando, diceva a Zoff che Boniperti [illegible] arrabbiato per il penalty neutralizzato in quanto compromette l'incasso del «retour match» in programma a Torino il 2 novembre. «Io mi preoccupo di salvare il mio incasso» ha ribattuto Zoff. La prestazione fornita all'«Oval Stadium» di Belfast, contro i modesti [illegible] volonterosi semiprofessionisti del Glentoran, cancella le perplessità suscitate dal portiere in nazionale [illegible] Berlino con la Germania Ovest e, soprattutto [illegible] la Finlandia.

La Juventus non ha certo brillato ieri sera, anzi ha giocato sotto tono, [illegible] Zoff è risultato fra i migliori. Di fronte ai complimenti, Zoff si è schermito, con un'alzata di spalle, facendo capire che il calcio [illegible] una ruota che gira: oggi [illegible] in alto [illegible] domani puoi cadere in basso. Ma Zoff — e [illegible] ci sembra il [illegible] [illegible] insistere — [illegible] si discute: [illegible] un portiere di assoluto valore internazionale.

Commentando il rigore parato, Zoff ha detto di avere intuito il tiro anche se, in questi casi, [illegible] tratta di indovinare un terno al lotto. L'ultimo rigore che [illegible] parato risale al Campionato '75-'76 a Torino con [illegible] Cagliari: l'aveva calciato Bobo Gori. Ieri sera Zoff ha ritrovato soprattutto la fiducia in se stesso e la carica morale. Lo sottolinea Trapattoni dicendo: «Dino non [illegible] mai stato un problema. Per lui si trattava soltanto di riacquistare una certa serenità».

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PIOSSASCO via Paperia appartamenti nuovissima costruzione grandi metrature: 1 camera cucina bagno, 13 milioni 700 mila; 2 camere cucinotta bagno, 17 milioni 300 mila; saloncino 2 camere cucina bagno, 25 milioni 900 mila meno 50% [illegible] fondiario. Gabetti 5767.

REGINA Margherita Collegno via S. Massimo 25 impresa vende alloggi nuovi 2-3-4-5 camere e servizi rifiniture accurate facilitazioni pagamento visita in loco. Telefono 780.0411.

S. LUCA impresa vende alloggi in palazzina pronta consegna terrono panoramico mutuo dilazioni. Tel. 310.426.

TORINO via della Fossata 78 in vecchia casa vendesi alloggio di 4 camere comunicanti e servizi senza riscaldamento. L. 14 milioni, pagamento facilitato. Telefonare 515.914 279.487.

UTIP vende [illegible] subito signorile corso Inghilterra [illegible] camere cucina ingresso termo bagno facilitazioni pagamento permute telefonare 547.828 519.894.

UTIP 547.828, vende libero via Michele Coppino: camera tinello cucinino termo bagno ascensore. Facilitazioni pagamento.

UTIP 519.894, 547.828 vende via Salorno libero subito 3 camere tinello cucinetta termo bagno, facilitazioni di pagamento.

UTIP 519.894 vende 3 mansarde ristrutturate centralissime corso Re Umberto arredate caminetto funzionante ascensore.

UTIP 547.828 - 519.894 vende corso Dante libero 3 camere cucina termo bagno ascensore 28 milioni 300 mila dilazioni permute.

UTIP 519.894 vende [illegible] Vercelli libero: 4 camere cucina biservizi biingressi grandi balconi facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende centro Barriera Milano via Vivaldi libero 2 camere cucina termobagno, [illegible] milioni 900 mila rateabili.

UTIP 519.894 vende libero signorile [illegible]gina Margherita vicino corso Francia: salone 3 camere tinello biservizi box doppio dilazioni pagamento eventuali permute.

UTIP 519.894 547.828 vende corso Peschiera libero 3 camere cucina termo bagno ascensore facilitazioni pagamento permute.

VENDESI via Petitti 21 piano terra 2 [illegible] cucina servizi doppio ingresso adatto ufficio o abitazione. Tel. 231.695.

VIA Nizza 3 vendo appartamento libero 4 camere cucina servizi, L. 25 milioni, stabile in rifacimento. Telefonare 543.770.

VILLA Rivalta 2 appartamenti di 3 camere cucina bagno caduno garage giardino 68 milioni. Centroedile 332.409.

VILLAGGIO Marinella Bruino struttura villotta occasione vendo. Tel. 535.601.

VILLETTA Pecetto ottima posizione nuova costruzione camera soggiorno cucinino bagno termo garage cantina [illegible] mq terreno 29 milioni vende Centroedile 330.163.

VOLVERA impresa vende 2 camere tinello grandissimo cucinino 15 milioni più 4 milioni 300 mila mutuo 7 per cento. affarone. Tel. 582.932.

20 Domande affitto

A. ABBA' ricerca ville e grandi appartamenti per professionisti stranieri e dirigenti trasferiti. Telefonare 441.595 441.474.

A. REFERENZIATISSIMO cerca in affitto alloggetto ammobiliato indipendente. Tel. 585.535.

ALLOGGIO signorile zona Crocetta mq 150-200 libero primo marzo referenziatissimo cerca. Tel. 591.063.

BORGO PO Vanchiglietta, Oltrepò, S. Mauro privato cerca due camere salone servizi. Telefonare 897.094.

CONCESSIONARIO Volkswagen cerca in affitto alloggio in Pianezza oppure sulla strada Pianezza Torino. Tel. 930.158 dalle 8-13.

DIRIGENTE aziendale cerca in Torino salone 2-3 camere cucina e servizi. Telefonare 328.233 [illegible] ufficio.

21 Offerte affitto

A. PINO in palazzina con giardino affittasi alloggio salone [illegible] camere soggiorno biservizi ed altro 2 camere servizi. Scrivere: «Publikompass 230 — 10100 Torino».

ABBIAMO alloggi arredati signorili riservatissimi uso pied-à-terre o abitazione stessa casa. Agenzia Rubiolo 751.826.

ABBISOGNANDOVI alloggi arredati vuoti comuni signorili uffici stessa [illegible] Agenzia Comba via Sacchi 14 [illegible]

AFFITTASI a prossimi sposi 2 camere tinello cucinino servizi in villetta Rivoli L. 100 mila. Telefonare 728.005 mobilificio.

AFFITTASI uso abitazione o pied-à-terre monocamere e mansarde zona centrale in stabile semiarredate. Tel. 302.884.

AFFITTASI a prossimi sposi referenziati 1-2 camere tinello servizi stessa [illegible]. Tel. 351.453 Mobilificio.

AFFITTO alloggio Borgata Lesna camera tinello cucinino bagno casa recente. Scrivere: «Publikompass 277 — 10100 Torino».

ARREDATO signorile riservato adiacente Stadio, camera tinello servizi affitto a referenziati. Telefono 519.976.

UFFICI commerciali arredati zona Crocetta parcheggio. Segreteria multilingue centralizzata 8-20 telex. Tel. 556.444.

24 Mobili, arredi

ARMADIONI veneziani pesantissimi di lusso prezzi L. 50 mila e 60 mila per porta, cucine componibili lusso prezzi di fabbrica, camere veneziane, comò e comodini [illegible] letti ottone pesantissimi, combinati a L. 1 milione 500 mila. Corso Francia 280, via Exilles 74.

MOBILI usati e [illegible] di magazzino, vasto assortimento, buone occasioni. Via Pinelli 53.

I PASCIA' fabbricano per voi divani e poltrone in stoffa e pelle a prezzi convenienti. Caselle circonvallazione per Ciriè. Aperto il sabato.

30 Scuole [illegible] istituti

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Artem estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518.688.

37 Campeggio e sport

CAMPEGGIATORI al nuovo camping invernale «Serre Marie» (Fenestrelle 70 km To, 20 km Sestriere) troverete ogni comforts e l'ambiente che desiderate. Per informazioni e visite telefonare 0121 21.006 83.938.

CARAVANS Dethleffs importatore esclusivo per il Piemonte presenta nuovi modelli 1978 completi di tutto a prezzi eccezionali, finanziamenti senza cambiali fino a [illegible] mesi [illegible] anticipo senza privilegio. Gimca, corso Giulio Cesare 321. Tel. 265.701.

38 Animali e veterinaria

CARLINI fox terrier pelo ruvido schnauzer nani samoiede allevamento di Moncalieri vende. Tel. 640.9177.

RAZZE Mignon da appartamento yorkshire, barboncini, toy chihuahua, bobtail, pekinesi, shitzus, maltesi, chow, cockers, allevamento di Moncalieri vende. Tel. 640.9177.

REGALO a cinofili referenziati bellissimi cani da compagnia e da guardia. Telefonare 650.9760.

TRAPPO Club cuccioli [illegible] tutto il mondo disponibilità di ogni razza toelettatura. Via Millefonti 20 tel. 636.883.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A.A. MAGDELEINE Valle del Cervino quota 1700 villetta [illegible] saloncino 2 camere cucina tavernetta garage doppi servizi panoramica vende permuta facilita Studio Lisotto 789.132.

A.A. PINETA Piossasco 1-2 ville gemel. [illegible] lussuose panoramiche nuove, solo [illegible] milioni vende permuta facilita [illegible] Lisotto 789.132.

AFFARE vendesi villa in costruzione 25 minuti Torino zona collinare: salone 2 camere cucina biservizi portico garage magazzino 2600 mq terreno. Telefonare 755.677.

AGENZIA Roma vende alloggio Ceriale di entrata bagno cucina camera giardino, 15 milioni, [illegible] dilazioni. (0182) 90.976.

A L. 16.000.000
a Verzuolo vendo rustico di 4 vani completamente riattato con 12.000 [illegible] di frutteto. Tel. 216.1723.

A S. BARTOLOMEO AL MARE
la Com. F.A.I. sta realizzando il complesso residenziale «San Bart». Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in ampie zone verdi con tennis piscina parco giochi. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e dilazioni. Ufficio vendite in loco via Roma tel. 0183 400.805 filiale di Torino via Guarini 4 tel. 011 548.123.

ALTA Valle Susa posizione splendida nel Borgo Alto di Oulx, stazione estiva e invernale 1100 metri vendonsi pronto [illegible] 1-2-3 camere finiture pregio. Tel. 011 592.540 ore ufficio.

BELLA casa rustica solida ripristinabile caratteristica residenza campagna collina pregiati vini piemontesi vendo 8 milioni 800 mila. Telefonare 0141 84.222 ore pasti.

CASA indipendente 7 vani bagno riscaldamento garage magazzino cantina 2000 mq [illegible] collina Motta - Asti vendo L. 32 milioni. Telefonare 0173 66.339.

CASA rustica nel Cuneese, zona vini doc e di villeggiatura: 2 piani 6 camere cantine 9000 mq. terreno. Privato a privato vende L. [illegible] milioni. Tel. 019 647.796.

CASA rurale a 35 km da Torino (vial. nonzo Favria) composta da [illegible] vani garage cortile. L'Immobiliare [illegible] 503.666.

CASCINOTTA indipendente collina Astigiano 7000 mq terreno vigna e frutteto 4 vani scala interna cantina stalla tettoia acqua luce, vendo L. 22 milioni 500 mila. Telefonare 0173 66.339.

CERIALE vendo alloggio sul [illegible] a vista mare, camera tinello cucinino, L. 28 milioni. Tel. 019 647.796.

CESANA TORINESE località Sagna Longa altezza [illegible] metri villetta stile montano nuovissima costruzione: salone con camino 2 camere cucina bagno tavernetta garage, [illegible] milioni dilazionabili. Gabetti 5767.

CASETTA di campagna da riattare nel Cuneese vendo L. 2 milioni 900 mila. Telefonare 0175 41.279.

CMI 011 539.385 a Tollegno vende casetta di 4 camere su 2 piani cortile e giardino prezzo L. 12 milioni.

COAZZE Borgata Gallesana appartamento recentissima costruzione: saloncino 1 camera bagno box auto, 26 milioni 500 mila mutuo finanziario. Gabetti 5767.

COM. FAI vende Grugliasco adiacenze corso Francia villa libera a due piani mq 110 caduno più giardino mq 1300 circa più tre box auto ottime rifiniture interne posizione comoda ai servizi pubblici, dilazioni. Telefonare 548.123.

COMFAI vende in complesso residenziale «Nuovo Frais» splendida posizione panoramica adiacente impianti sciistici, rifinitissimi appartamenti mono-bicamere con monoblocco cucina, partire da L. 16 milioni, [illegible] 35 per cento. Dilazioni. Per informazioni: Filiale Torino via Guarini 4 Tel. 548.123. Ufficio vendite in [illegible] aperto anche giorni festivi. Tel. [illegible] 54.309.

COOPERATIVA IN OULX
per costruzione di [illegible] palazzina accetta prenotazioni. Sono disponibili monocamere bicamere tricamere prezzi a partire da 325 mila al mq. Pagamento [illegible] avanzamento lavori, mutuo. Tel. 503.313.

DIANOMARINA alloggi tutte le dimensioni vista e vicinanze mare mutuo 70%. Beltramino, v. Kennedy 38, tel. 44.678 Dianomarina.

GABETTI Pinerolo tel. 0121 22.851 vende Val Pellice località Luserna S. Giovanni in costruzione signorile zona residenziale appartamento libero: saloncino cucinotto camera bagno terrazzo [illegible] doppio. 15 milioni più mutuo fondiario 5 milioni.

GABETTI Pinerolo tel. 0121 22.851 vende a Montoso località Rucas alt. 1400 mt appartamento: soggiorno cucinino camera bagno vicino impianti sciistici, 16 milioni 800 mila, eventuale arredamento.

GABETTI Pinerolo tel. 0121 22.851 vende a Pragelato appartamento recentissima costruzione: soggiorno camera cucinotto bagno box, eventuale arredamento, 23 milioni.

GABETTI Pinerolo tel. 0121 22.851 propone terreni con progetto approvato scavo eseguito, licenze concesse a Roletto (4 km da Pinerolo) posizione panoramica acqua luce; lotti di mq 2700 ca. per ville unifamiliari a partire da 15 milioni al 500 mila.

PENSIONE libera con riscaldamento centrale a Borgo Roncaggio, Acqui Terme, magnifica zona per cure e riposo: 18 camere più salone pranzo salotto cucina servizi 125 milioni mutuo a richiesta. Telefonare Gabetti Alessandria (0131) [illegible].

L. 4.900.000
vendo rustico indipendente a 70 km. da Torino [illegible] 1000 [illegible] terreno. Tel. 216.3614.

PIETRA Ligure vendo villetta panoramica indipendente 3 camerette soggiorno cucinetta servizi giardino e piscina L. 46 milioni. Tel. 019 647.796.

RIVALBA 20 km Torino casa rustica riattata bifamiliare indipendente 3000 mq terreno circostante, 65 milioni dilazionabili. Gabetti 5767.

SANT'ANTONINO di Susa [illegible] Combotra [illegible] di campagna [illegible] 4 appartamenti di 2 vani cadauno 3800 mq terreno, 47 milioni dilazionabili. Gabetti 5767.

S. STEFANO vendo alloggio vista mare nuova palazzina 2 camere cucinotta servizi terrazzo posto auto Commit 011 595.376.

SAUZE d'Oulx alloggio nuovo in palazzina 68 mq fronte seggiovia per Sportinia mutuo e dilazioni. Commit 011 595.376.

SE amate la natura il verde e la quiete vi offriamo ad un km dal castello di Stupinigi presso il villaggio ippico appartamenti di ogni dimensione mutuo più dilazioni. Tel. 396.519 - 334.482.

VALCHIUSELLA altezza [illegible] metri casetta rustica soleggiatissima con acqua e luce completamente riattata indipendente: 2 camere soggiorno cucina bagno, 6500 mq terreno a frutteto e prato, 25 milioni dilazionabili. Gabetti 5767.

VAL VARAITA vicinanze impianti sciistici in vasta pineta vendo rustico 8 vani L. 11 milioni 800 mila. Telefonare 0175 41.279.

VILLETTA caratteristica vicinanze Costigliole d'Asti abitabile subito stupenda posizione 7 vani riscaldamento garage magazzino cantina vendo 33 milioni [illegible] mila. Tel. 539.314.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

SAVOULX (Bardonecchia) in complesso residenziale monocamera 3 posti letto affittasi [illegible]mente. Fisim 585.902 581.759.

48 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.024 538.682.

51 Occasioni

CONFEZIONI Filippo prezzi fabbrica impermeabile uomo donna 39 mila abito gilet 51 mila eccetera tutte le taglie corso Re Umberto 50, tel. 581.615, apertura pomeriggio (sabato tutto il giorno).

SCONTI tangibili solo mese ottobre grossa offerta segreterie telefoniche. Telefonare 539.776.

[illegible] Varie

ABITI soprabiti cappotti pantaloni. Vastissimo assortimento uomo donna. Prima scelta, ultime novità. Prezzi ingrosso, Confontatell, Cadiconf, piazza Bernini 11, To.

DENTIERA rotta? Riparazione immediata rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Telefonare 753.762.

PIANOFORTI nuovi e d'occasione a partire da L. 400 mila. Vastissimo assortimento con oltre 100 pianoforti da Gobbi corso IV Novembre 25 (vicino stazione) Bra, telefono (0172) 44.203.

RIMESSAGGIO roulotte e imbarcazioni da L. 30 mila annue. Tel. 649.9033, Trofarello.

VENDESI cappotto donna L. [illegible] mila [illegible] pantaloni impermeabili magazzini Bruno corso Orbassano [illegible], Tel. 351.572.

UNIONCASE 54.97.77
CORSO VITTORIO EMANUELE II N°90-TORINO

Piazza Fontanesi ang. Via Andorno 50

La possibilità di avere un appartamento che si affaccia [illegible] un giardino è diventata un sogno realizzabile, basta acquistarne uno in via Andorno 50.
Sotto casa troverete scuole, negozi, mercati rionali, centri sportivi.

La casa ripristinata nelle parti condominiali è, come potrete [illegible] sul posto, in ottime condizioni.
camera [illegible] servizio
1.500.000 all'acquisto
3.000.000 dilazionabili
[illegible] camere cucina servizio
2.400.000 all'acquisto
[illegible].000 dilazionabili
3 [illegible] cucina servizi
3.000.000 all'acquisto
5.500.000 dilazionabili
Negozi da 4.700.000 a 17.100.000 disponibili box [illegible] magazzini
PERSONALE SUL POSTO [illegible] FESTIVI

Via Cigna 134

E' in una zona ben collegata al [illegible] e alle autostrade vicino a importanti stabilimenti [illegible] grande parco [illegible] Sempione.
camera cucina servizio
1.300.000 all'acquisto
3.000.000 dilazionabili
2 camere [illegible] servizio
2.000.000 all'acquisto
4.300.000 dilazionabili
4 [illegible] cucina servizio
3.300.000 all'acquisto
7.300.000 dilazionabili
Alcuni appartamenti sono [illegible]
Disponibili magazzini da L. 800.000
Personale sul posto [illegible] festivi

Largo Sempione 168-170

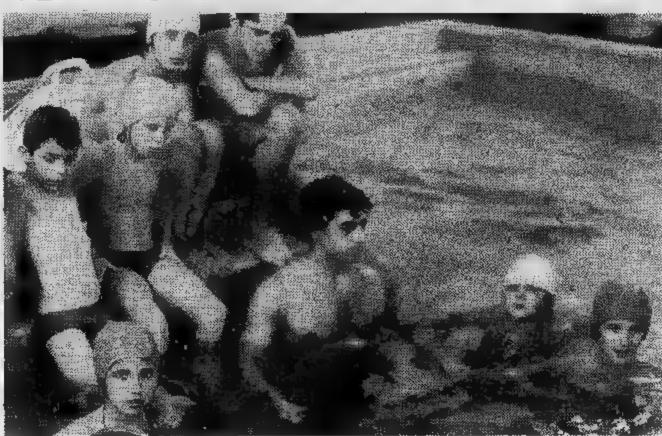
[illegible] INDISCUTIBILI
[illegible] cucina [illegible] interno
1.500.000 all'acquisto
[illegible] dilazionabili
2 [illegible] servizio interno
2.300.000 all'acquisto
5.000.000 dilazionabili
Sono gli ultimi, non [illegible] sfuggire, avete [illegible] possibilità di concludere un [illegible] AFFARE

Monte Cappuccini
VILLA
altamente signorile
280 mq piano abitabile
mansarda - servizi
confort vendesi
Scrivere:
Publikompass 312
10100 Torino.

ALASIA
MOBILI [illegible] UFFICIO
Vi offre un vasto assortimento di mobili per ufficio
- Artistici
- Moderni (in legno [illegible] metallo)
- Componibili
- Direzionali
- Sedie e poltroncine di ogni tipo

e tutte le attrezzature per l'ufficio
Sopralluoghi [illegible] preventivi [illegible] tutto il Piemonte per qualunque fornitura per scuola [illegible] ufficio
RICHIEDETE CATALOGHI
TORINO
Corso Vinzaglio, [illegible]
Tel. 545.230

Centro di promozione sportiva, nuovi obiettivi

SPORT SOTTO CASA

FABIO VERGNANO

Oltre ■ mila presenze nell'anno 1976-'77, 40 mila previste per l'imminente inizio dei corsi. Il Centro comunale di promozione sportiva si dilata sempre di più, allargando ■ ■ ■ praticanti che con richieste sempre più pressanti vogliono fare dello sport. Il Centro, nato tre anni fa ■ la collaborazione tra l'assessorato allo Sport del Comune di Torino, Provveditorato agli studi ■ i vari enti di propaganda (Acsi, Aics, Csi, Libertas, Polisportive salesiane, Uisp e per ■ prima volta quest'anno anche Cus, Csen ed Endas Sport) vuole focalizzare l'impegno del Comune su ■ settore, quello delle attività ludico-motorie e pre sportive per i ragazzi dai 6 ■ 14 anni, diventato ormai essenziale per l'impegno ■ tempo libero e la crescita culturale ■ nuove generazioni.

L'assessore allo Sport, Fiorenzo Allieri, nel presentare il nuovo non indifferente sforzo che l'amministrazione torinese si appresta ■ compiere (la spesa prevista ■ ■ circa 420 milioni), ha sottolineato ■ nel recente convegno sullo sport tenuto nella nostra città, lo slogan «sport come servizio sociale» sia ancora ben lontano dal concretarsi. «Dal convegno — ■ ■ Allieri — sono emerse alcune linee di lavoro per la nostra città. Innanzitutto ■ razionale utilizzazione degli impianti comunali già esistenti; in secondo luogo la costruzione di nuovi impianti di base, che non richiedono ■ pesante intervento dell'amministrazione in già evidenti difficoltà economiche.

«Terzo punto — ■ proseguito l'assessore — una convenzione stipulata con privati (vedi accordo con la Fiat) che garantiscano il loro contributo ad un più efficiente svolgimento di un'attività fisica; quarto, l'uso capillare di tutti gli impianti scolastici che, secondo quanto stabiliscono la legge 517 ■ quella sul decentramento, fuori orario ■ a disposizione ■ città; quinto ed ultimo punto: per promuovere efficacemente una pratica sportiva ■ necessario non solo avere a disposizione gli impianti ma bisogna pure stimolare i ragazzi ad avvicinarsi ■ sport».

Ecco ■ ■ piscine ■ il Comune mette a disposizione di coloro che aderiscono al ■ comunale di promozione sportiva.

PISCINE PER RAGAZZI: Bemini, Carducci, ■ Europa, Colletta, E 13, Gaidano, Sebastopoli, Sempione, Sospello, Stadio, Trecate, Vigone.

PISCINE ADULTI: Colletta, ■ 13, Gaidano, ■ bastopoli, Sempione, Sospello, Stadio, Trecate, Vigone.

E' da qualche ■ ormai che il Centro di promozione sportiva dà a ragazzi e adulti la possibilità di fare dell'attività fisica con la maggiore comodità possibile ■ un prezzo politico. Obiettivo ultimo è ■ arrivare ■ sport praticamente sotto ■ o almeno nell'impianto più comodo possibile. Il resto spetta al cittadino, che si deve organizzare partecipando spontaneamente a tutto ciò che gli ■ offre. Da parte ■ il Comune, che non gestisce ■ attività sportive in modo autonomo ■ si avvale della preziosa collaborazione ■ dell'esperienza dei vari enti di propaganda, cercherà ■ rafforzare quest'anno ■ servizio offerto in modo sempre più omogeneo. Il personale seguirà particolari corsi di formazione per evitare qualche inconveniente verificatosi negli ultimi anni. Infine l'anno prossimo le elezioni dei consigli ■ quartiere permetteranno una più ■ gestione delle attività da parte ■ quartieri stessi.

La richiesta che ragazzi ed adulti ■ ■ poter praticare dello sport ■ sempre ■ più. Le iscrizioni ■ vari corsi ■ aprono e quasi subito ■ completano. La caccia ad un posto in piscina o in palestra diventa ■ volte forsennata. I corsi di ginnastica, yoga, espressione corporea ■ tennis per adulti ■ sono già iniziati ■ notevole afflusso di praticanti. Per ■ primo turno (ottobre-dicembre, quote ■ lire 10 mila ■ 12 mila) i partecipanti ■ 1900. Sabato toccherà anche ■ ragazzini dare la propria adesione ai corsi di nuoto e ginnastica.

CORSI DI NUOTO — Il primo turno andrà dal 7 novembre al 18 febbraio ■ consterà di due lezioni settimanali. Sono disponibili circa 10 mila posti ■ vari impianti presso i quali si ricevono pure le iscrizioni che si apriranno sabato dalle 15 alle 18 per proseguire domenica dalle 9 alle 12 e nella settimana prossima. Per gli adulti l'inizio è per domenica ■ 9 alle 12. La quota d'iscrizione e frequenza è di lire ■ mila per i ragazzi e 12 ■ per gli adulti.

ATTIVITA' ■ PALESTRA — Inizierà l'8 novembre per concludersi il 31 maggio e sarà riservata ai ragazzi dai 6 ai 14 anni (gli adulti ■ visto hanno un proprio ■ suddiviso in tre settori). Per i bambini ■ 6 ai 7 anni si tratterà di attività ludico-motoria che si realizzerà attraverso il gioco. I ■ dagli ■ ■ 10 anni svolgeranno attività pre sportiva tramite il gioco ■ gruppo ■ ■ squadra. A richiesta verranno organizzati anche ■ di canottaggio, ginnastica artistica ■ ritmica, judo, pattinaggio ■ scherma mentre ■ proposte l'atletica, la pallavolo, la pallacanestro ■ la pallamano.

Ai ragazzi dagli 11 ■ 14 ■ è riservata un'attività di avviamento sportivo, che consiste nell'apprendimento e ■ pratica delle principali discipline sportive, ■ scelta dei partecipanti. La quota d'iscrizione ■ corsi, che comprendono due lezioni settimanali, è di lire 12 mila. Le adesioni ■ ricevono da lunedì prossimo nelle 150 palestre disponibili con orario ■ massima 8,30-12 o 11-12,30 come indicato nei manifesti affissi presso le scuole comunali.

A gennaio infine inizierà il secondo turno dei corsi per adulti. Chi ne fosse interessato farà bene fin d'ora ■ prendere contatti con l'assessorato ■ Sport, in quanto, considerato il ■ ■ prima ondata, la seconda si preannuncia forse superiore.

Vanchiglia, nobildonna tra allievi «eccellenti»

ALBERTO GAINO

Primi calci a Torino. Concepito e realizzato come «futuro laboratorio» delle migliori squadre torinesi (formate da calciatori di sedici e diciassette anni) in attività ■ i dilettanti, il campionato Allievi ■ «eccellenza» continua, di domenica in domenica, ■ fornire indicazioni contrastanti.

Con la quarta giornata del torneo, infatti, si presentava ■ turno relativamente facile per Bacigalupo e Beinasco, le compagini che, sulla ■ dei risultati ■ precedenti partite, parevano candidarsi al ruolo di «prime ■ classe». Invece il Bacigalupo è inciampato, fermato dal Paradiso, in ■ pareggio interno, mentre al Beinasco, impegnato sul campo delle Vallette con il Don Orione, doveva andare ancor peggio: una sconfitta, la sua, imprevista quanto pesante. Situazione quindi nuovamente ■ grande equilibrio: i ■ restano al comando per un punticino su Barcanova, Sassi ■ Beinasco; ma possono essere raggiunti ■ Victoria Ivest, che deve recuperare una partita.

Squadre in vetrina. Questa settimana presentiamo quella del Vanchiglia, una delle «nobildonne» di questo torneo. I granata ■ vicecampioni torinesi e regionali. Nella ■ stagione, infatti, cedendo in entrambe le finali rispettivamente ■ Bacigalupo e ■ Barcanova, hanno sfiorato un'affermazione di prestigio. Un exploit comunque, il loro: all'altezza della tradizione dell'anziana e gloriosa società.

Ripresentatori in formazione largamente rinnovata, quest'anno il Vanchiglia stenta ad esprimere sul campo ■ sua personalità e ■ ritrovare in particolare la via del gol: tre le reti segnate in altrettanti incontri. Sono stati ceduti i migliori attaccanti: Trivieri alla Biellese, Settanni all'Albese, Astrua al Canelli.

«I problemi ■ abbondanza di "punte" ■ finiti — commenta sorridendo il trainer Ezio Andreetto —. La carenza ■ goleador, però, non ■ un limite solo nostro. Anzi, stiamo in buona compagnia. Anche a centrocampo conosciamo delle difficoltà: ■ reparto ■ per metà inedito. Abbiamo dovuto sostituire Barbero, ■ autentico ragioniere del pallone, e Petronio con Garello e Falciani, acquistato ■ Cenisia. I ragazzi devono trovare ancora ■ posizione... Soltanto la difesa, con l'innesto di Santovito, appare consolidata e ■ sommato ■ rispetto all'altr'anno, nonostante certi suoi sbandamenti. Con ■ assetto più collaudato, potremo lottare per la qualificazione ■ fase regionale del campionato Allievi, ■ obbiettivo che in partenza inseguono tutti».

Questa la rosa del granata: Bono e Masazzo (portieri); Ferro, Contino, De Paoli, Santovito, ■ Riva (difensori); Garello, Lombardi, Montuori, Falciani, Gatti ■ Congiu (centrocampisti); La Monaca, Di Nunzio e Lisca (punte). Montuori, il capitano, di questo Vanchiglia è anche la bandiera.

Domenica prossima il calendario propone un incontro di cartello: Beinasco - Bacigalupo (ore 9). Sono in programma anche: Sassi - Don Orione (sul campo di piazza Coriolano, alle ore 9); Paradiso - Vanchiglia (in corso Antony ■ Collegno, alle 10,30); Pertusa - Settimo (in corso Spezia 44, alle 10,30); Victoria Ivest - S. Giusto Cadetti (in via Veronese, alle 10,30); Millefonti Vianney - Barcanova (in corso Corsica, alle 10,30).

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

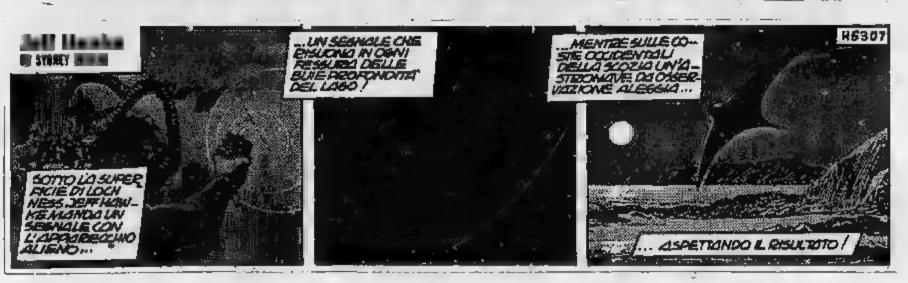
DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

[illegible] (21 [illegible] - 20 aprile)
In campo professionale le vostre iniziative riscuoteranno successo. Fate attenzione perché qualcuno cercherà di ostacolare i vostri progetti. Discussioni [illegible] persona del cuore a causa di malintesi per gelosia.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Vi sentirete un po' depressi a [illegible] di insoddisfazioni professionali. E' previsto un cambiamento di mansioni. La vita sentimentale per il momento non vi riserva sorprese. Cercate di riposare e distrarvi [illegible] nuovi interessi.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno)
Vi saranno fatte proposte interessanti di lavoro. Riflettete bene prima di decidere quale strada scegliere. Avrete [illegible] di stringere [illegible] persone nuove ed interessanti. Non è escluso un incontro sentimentale.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Gli influssi astrali vi renderanno pigri e [illegible] volontà di lavorare; vi verranno [illegible] dei rimproveri che vi lasceranno indifferenti. Anche nei confronti della [illegible] cara vi mostrerete indifferenti e [illegible] suscitarà polemica.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Giornata buona per portare a termine un affare che vi sta a cuore. [illegible] fare discussioni con la [illegible] amata perché c'è il pericolo di una rottura [illegible]. Dominate la vostra prepotenza, e tranquillizzatevi.

VERGINE (23 agosto - [illegible] sett.)
[illegible] rapporti di lavoro dovrete cercare di essere più diplomatici se volete andare d'accordo con i vostri colleghi. La vostra situazione sentimentale verrà consolidata e vi sentirete felici e soddisfatti.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Le vostre qualità professionali [illegible] molto apprezzate e avrete la fortuna di [illegible] un riconoscimento concreto che migliorerà la vostra situazione finanziaria. Buone prospettive in amore. Incontri burrascosi per i giovani.

SCORPIONE (23 OTT. - [illegible] nov.)
Abbiate più fiducia in voi stessi; gli astri favoriscono le vostre attività lavorative e presto avrete [illegible] soddisfazioni e riconoscimenti. Una crisi di malinconia vi turberà negli [illegible].

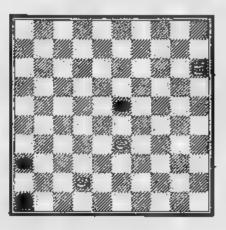
SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Nel campo del lavoro non dovrete aspettarvi degli aiuti, ma dovrete [illegible]tare solo sulle vostre forze. In amore [illegible] vi sentirete soddisfatti, [illegible] di una persona [illegible] conosciuto [illegible] perché non vi merita.

CAPRICORNO (22 dic. - [illegible] genn.)
Niente di importante avverrà nell'ambito [illegible] lavoro; continuate con costanza nel vostro impegno perché sono previsti miglioramenti economici. Affettuosi scambi di regali tra innamorati, [illegible] alcuni matrimonio in vista.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Vi sentirete oberati di lavoro e di impegni professionali ed avrete l'impressione di non riuscire a portarli a termine. [illegible] tenetevi calmi e riuscirete a fare tutto bene.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
[illegible] piccolo guadagno insperato rafforzerà la fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Qualche complicazione di carattere [illegible] vi indisporrà. Appianate la situazione imponendovi pazienza e buona volontà.

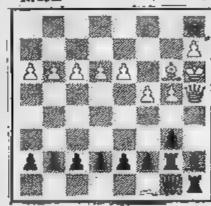
DAMA

Per principianti

Il B. [illegible] e vince.

Soluz.: 33-28, [illegible] 42-37, [illegible] 15-47, [illegible]

SCACCHI

Soluzione [illegible] problema n. 1548: 1. d4; se 1..., Txa1/Axg1 2. Cc5/Ce5.

N. 1549 (11 + 12)

S. Buchwald ([illegible] Herald, 1942)
Il Bianco [illegible] in [illegible] mosse.

CINEMA PASSO RIDOTTO

Il cinema in casa è sempre più sentito, specie nelle lunghe serate invernali quando il tepore delle pareti domestiche invita a crogiolarsi nella poltrona, e godersi un autentico spettacolo sonoro a colori con gli amici. Questa sera, tutti d'accordo programmiamo un film giallo, la prossima settimana un drammatico. L'assortimento di soggetti non [illegible] e, sperando di aiutarvi nella [illegible] scelta, ne citiamo alcuni tra i più noti e di maggiore successo.

Iniziamo con i gialli del catalogo Cometa: *La morte ha sorriso all'assassino* con Ewa Aulin e Klaus Kinsky; *I perduti dell'isola degli squali* con Mickey Rooney e Terry Moore (trama: un pugno di uomini, sperduti su un'isola, lottano per sopravvivere); *Senza pudore* con Catherine Spaak, Florinda Bolkan e Jean Sorel; *Colpo rovente* con Barbara Bouchet e Michael Reardon; *La gatta in calore* con [illegible] Czemerys e Silvano Tranquilli. La Cifop presenta due soggetti in edizione completa (6 bobine da 120 metri): *Il segreto del garofano cinese* con Dominique Boschero e Brad Harris; *Il [illegible] occhio* con Franco Nero e Giola Pascal. Seguono: *Lo straniero* con Orson Welles e Edward G. Robinson (Super 8 Sound); *La sedia a rotelle* con Catherine Spaak e Robert Hossein (Sagittarius); *Trio infernale* con Romy Schneider e Michel Piccoli (Superotto System); *Assassinio sull'Orient Express* di Sidney Lumet con Albert Finney e Ingrid Bergman (un classico di Agatha Christie); *Casa d'appuntamento* con Barbara Bouchet e Anita Ekberg (Film Official); *Sei donne per l'assassino* con Eva [illegible] e Cameron Mitchell (Cine Cofas) e ancora *Il delitto della signora Reynolds* con [illegible] Silva e [illegible] Vidal.

Le riduzioni in superotto dei film drammatici sono più numerose e più selezionate. In questa serie la Tecnovisual ha un unico successo: *Borsalino e C.* con Alain Delon, Riccardo Cucciolla e Gabriella Farinon (6 bobine da 120 metri circa). La Lyon's Film ha confezionato: *Andrò come un cavallo pazzo* di Fernando Arrabal; *Mercoledì delle ceneri* con Elisabeth Powell e Georgina Hale; *Il gatto e il topo* con Kirk Douglas e Jean Seberg; *Peccato d'amore* con Laurence Olivier e Richard Chamberlain; *Tracce di veleno in una coppa di champagne* con George Hamilton e Luciana Paluzzi; *Gli ottimisti* con Peter Sellers e *La smagliatura* con Ugo Tognazzi, Michel Piccoli e Adriana Asti. Seguono: *Il clan degli uomini violenti* con Jean Gabin (Avo Film); *La banda Casaroli* con Renato Salvatori e Jean Claude Brialy (Universal Cine); *La città è salva* con Humphrey Bogart; *Due contro la città* con Alain Delon e Jean Gabin; *Il giorno della civetta* con Claudia Cardinale e Franco Nero (S. Paolo Film); *Nemico pubblico* con James Cagney e Jean Harlow (I. E. International); *L'uomo dalle due ombre* con Charles Bronson e Liv Ullman (National Film); *La volpe [illegible] coda di velluto* con Jean Sorel e Tony Kendall (Filmautori) e *la Regina d'Africa* con Katharine Hepburn e Humphrey Bogart, un [illegible] di John Huston.

Rubrica a cura di ANGELO ARPAIA

GLI SPETTACOLI

RECITAL DI VECCHIONI — [illegible] Teatro Ambra (via [illegible] [illegible] Salute 77) oggi ore 16 e 21 recital [illegible] Roberto Vecchioni e Francesco [illegible] [illegible] FIAT — SI

FUORI CASA

Inaugura questa sera, alle 21, all'Auditorium, con l'Orchestra [illegible] della [illegible] Cracovia [illegible] Anthony [illegible] la stagione [illegible] del Centro culturale Fiat.

PRO CULTURA — Oggi alle ore 17 nella sala [illegible] corso Vittorio [illegible] 101-A, il [illegible] stro Ennio [illegible] terrà la prima lezione su «La musica d'organo: Bach e la sua epoca».

"La mazzetta,, [illegible] preparazione

"Giallo,, ma di qualità

PIERO PERONA

SAINT-VINCENT — Ponte telefonico tra la Vallée, Roma e Londra in una pausa della consulta nazionale del film d'arte e cultura. [illegible] all'apparecchio Luigi De Laurentiis, un produttore che crede nel cinema di qualità ma soprattutto si rende conto che uno spettacolo d'impegno [illegible] può reggersi [illegible] solo. Il pubblico dev'essere internazionale, per [illegible] abbiamo campato sul nostro provincialismo. Ed ecco che per telefono gli ultimi intoppi saltano e la notizia diventa ufficiale: la Film Auro di Luigi De Laurentiis produrrà *La mazzetta* con Nino Manfredi [illegible] Ugo Tognazzi, dal libro di Attilio Veraldi che fu uno dei successi della scorsa stagione letteraria.

[illegible] regista scritturato, Sergio Corbucci, si troverà tra le mani [illegible] originalissimo giallo, che dall'intrico dei fatti trae occasione per una denuncia sociale [illegible] per [illegible] sperimentazione linguistica. Veraldi infatti, secondo il parere del critico Raffaele Crovi riportato da *Tuttolibri* n. 39, mescola come nelle commedie di Eduardo «*il patetico e il grottesco, il co*[illegible] *l'elegiaco, l'intelligenza sentenziosa e la gestualità picaresca*».

De Laurentiis, napoletano [illegible] pari del suo antieroe Sasà Jovine, se lo sente vicinissimo: «*In un giallo che ha cadenze alla Chandler ecco saltare fuori questo sprovveduto commercialista ricco solo di fantasia che per* [illegible] *pugno* [illegible] *bigliettoni, la mazzetta, s'impegna al punto di* [illegible] *nuova maschera. Sasà, interpretato da Manfredi, darà allo spirito napoletano* [illegible] *dimensione universale. Ci accorgeremo di avere di fronte un patetico donchisciotte che s'ingolfa, con il miraggio del colpaccio definitivo, in una ridda di cadaveri* [illegible] *di sorprese*».

Chi sarà l'antagonista di Manfredi? Un Tognazzi corrucciato, costretto dal destino [illegible] chiamarsi Assenza e viceversa noto per [illegible] suo attivismo. Noto al punto che i «boss» della malavita riescono con una fortunosa promozione a rimuoverlo dall'incarico di commissario.

La sceneggiatura del film, firmata dalla coppia di *Banditi a Milano* (Maluri [illegible] De Rita) è pronta [illegible] tempo. A una rielaborazione hanno posto successivamente mano due nuovi talenti: Luciano De Crescenzio, l'autore di *Così parlò Bellavista* ed Elvio Porta, [illegible] commediografo del *Masaniello* [illegible] Mariano Rigillo. Due precedenti che consentono di puntare con sicurezza sui ricambi dell'ultima generazione di scrittori per il [illegible] De Laurentiis del resto ha già visto giusto [illegible] Vincenzo Cerami [illegible] il [illegible] *Borghese piccolo piccolo*, che hanno offerto a Monicelli e Sordi un'occasione d'oro.

Niente divismo dunque, nonostante i contatti con Melato Sandrelli Muti per la parte di protagonista femminile. Al fratello di mister Dino De Laurentiis interes[illegible] «*una storia valida*, [illegible] *bravo regista, attori di chiamata*». Per guadagnarsi la sua mazzetta.

A Torino l'attore che tornerà fra una settimana in tv

Signor Fo, è cambiato lei o la Rai?

ALESSANDRO DI GIORGIO

Raccontano che il principe di Condé, [illegible] vigilia [illegible] battaglia di Rocroi, [illegible] dormito [illegible] e profondo. «La fanteria un po' meno», aggiunge Dario Fo, spiritello impertinente di 51 anni che, [illegible] un bambino, non riesce mai a stare zitto. E' qui [illegible] Torino, in veloce visita [illegible] Rai di via Verdi (di cui elogia la modernità e la funzionalità), scortato [illegible] Chiara Valentini, sua biografa, [illegible] da Nico Orengo, anfitrione torinese. Sfilano ad ossequiarlo amici, [illegible] zionari, tecnici, con il direttore Ugo Zatterin in testa («Però, ha fatto carriera!» commenta Fo). Scruta sul monitor la breve registrazione [illegible] conclusa: quando scorrono [illegible] immagini e [illegible] parole [illegible] altri, è [illegible] annoiato; [illegible] non appena si vede [illegible] campo, diventa serissimo ed attento. Riascoltando [illegible] sue battute [illegible] poco pri[illegible] schiude le labbra [illegible] fa brillare i celebri denti [illegible] roditore.

Dario Fo veste in clergyman, fuma [illegible] (ma scrocca i cerini), al bar ordina tè al latte, invade con la [illegible] prorompente [illegible] ingombrante corridoi, scale, uffici e atrii.

«*Allora, devo raccontarti la mia vita?*».

Gli assicuriamo di accontentarci di molto meno. Ci spiega del [illegible] ritorno in televisione, a partire dal [illegible] ottobre, venerdì, con sei nuove trasmissioni dopo il ciclo dello scorso anno. Ci saranno «*Ci ragiono e canto*», «*La signora è* [illegible] *buttare*» (in gran parte riscritto: il testo originario era dedicato all'America di Kennedy, ora è stato aggiornato [illegible] Johnson, Nixon, Ford, fino all'attesa ansiosa dell'elezione di Carter), ed infine due «*Misteri buffi*».

Poi c'è «*Omnibus*»: «*Niente di speciale. Ho fatto* [illegible] *paio di servizi che mi avevano chiesto, proprio* [illegible] *ogni tanto scrivo* [illegible] *articolo per una rivista o un quotidiano. Nessun impegno continuativo*».

Ma tutta questa tv, dopo anni [illegible] ostracismo, che significato ha? E' cambiata la Rai o [illegible] cambiato Fo?

«*Sono servito ad una lotta che s'è accesa all'interno dell'azienda. Nel momento in cui s'è aperto* [illegible] *spazio* [illegible] *sinistra in televisione, quelli della rete* [illegible] *hanno cercato qualunque cosa per battere i grandi mezzi del primo canale,* [illegible] *maggiore ascolto che questo può vantare. Ed allora hanno chiamato me, Benigni, Carmelo Bene. Io non ho ceduto in niente per quanto riguarda i miei spettacoli*».

Questo [illegible] vuol dire es[illegible] strumentalizzato, usato secondo le circostanze e le opportunità?

«*A* [illegible] *sta benissimo. Bisogna sempre saper sfruttare le contraddizioni e le incrinature che vengono allo scoperto*».

In ogni caso Fo e il [illegible] teatro sono venuti a poco a poco assumendo una dimensione nuova. Adesso anche Ric [illegible] Gian mettono in scena le sue farse.

«*Non soltanto loro. Ci sono almeno duecento gruppi e piccole compagnie che in questi anni le hanno rappresentate. Se* [illegible] *critica togata non se* [illegible] *accorge,* [illegible] *ne accorge solo ora, non* [illegible] *colpa mia. A Perugia è da cinque anni che fanno un Mistero Buffo in dialetto perugino, tanto per fare* [illegible] *esempio*».

[illegible] proprio Ric e Gian...

«*La cosa non mi dà nessun fastidio. I miei lavori sono "aperti", suscettibili di qualunque interpretazione. Se anche* [illegible] *li massacrano,* [illegible] *li sfasciano, è nel loro pieno diritto. E poi devo dire che Ric e Gian almeno un paio* [illegible] *farse le fanno bene, quelle più clownesche. Le altre,* [illegible] *"Marcolfa", forse* [illegible] *bene...*».

Molto bravo, molto cortese. Non si riesce a fargli dire [illegible] parola sconveniente. Sta diventando [illegible] divo anche lui? E il Fo autore, con tutte queste novità, dove andrà a finire?

«*C'è ancora, c'è ancora. Non ho nessuna intenzione di farmi assorbire dalla televisione. Sto già preparando uno spettacolo nuovo, fatto con* [illegible] *per Franca. E' un lavoro sulla donna, sulla* [illegible] *condizione di servizio, domestico, sessuale, religioso, familiare*».

Arriva il taxi chiamato da Nico Orengo. [illegible] segni di impazienza. E il resto? Ci sarebbero ancora altre domande...

«*Il resto te lo inventi tu*».

[illegible] il insegna la musica a Chiava[illegible]

Sai parlare? E allora suona

CHIAVERANO — Pablo Casals, tra i più grandi del violoncello, che tirò d'archetto fino a novant'anni [illegible] disse che forse sarà la musica a salvare [illegible] mondo, mentre [illegible] scrittrice italiana [illegible] Morante scrisse [illegible] libro, «Il [illegible] salvato [illegible] ragazzini». A Chiaverano, vicino a Ivrea, un gruppo di musicisti sta tentando una sintesi delle due [illegible] musica e bambini.

Antonio Mosca, violoncellista torinese con esperienze statunitensi, (ora è con l'orchestra sinfonica della Rai [illegible] *Torino) insieme alla moglie Lee (americana, musicista anch'essa) ha cominciato ad applicare le teorie di Suzuki,* [illegible] *giapponese che ha elaborato un sistema piuttosto semplice per insegnare musica, partendo* [illegible] *presupposti perfino* [illegible]*. Dal fatto cioè che i bambini all'età di sei anni sono già perfettamente in grado di parlare la loro lingua madre, apprendendola per gradi senza sforzo. Lo stesso sostiene Suzuki —* [illegible] *i risultati sembra gli diano ragione — si può fare con la musica.*

«Il bambino deve [illegible] aiutato a sviluppare [illegible] orecchio per la musica» [illegible] uno dei primi imperativi, e «sin dall'inizio ogni pezzo deve essere acquisito completamente». *Nella bellissima scuola di Chiaverano, tra il primo verde della Serra, una quarantina* [illegible] *ragazzini maneggiano ormai con disinvoltura viole e violini suonando Bach* [illegible] *Vivaldi senza fare* [illegible] *piega.*

Una delle teorie fondamentali del maestro nipponico è che l'orecchio musicale non è innato, ma deve e può essere acquisito con l'ascolto. In questo senso è fondamentale che i genitori diventino i primi insegnanti dei loro figli, procurandogli l'ambiente adatto. L'età ottimale per iniziare l'insegnamento sono i sei anni, [illegible] *si può cominciare anche a quattro. Dopo — sostiene Mosca —* [illegible] *troppo tardi. All'inizio non si parla neanche di solfeggio, di note, di tecnica, ma la musica viene insegnata direttamente sugli strumenti. Sono stati scelti strumenti a corda (violini e violoncelli) perché più di altri si prestano a essere rimpiccioliti a misura degli allievi, facilitandone l'uso.*

Attualmente nella scuola Avondoglio di Chiaverano (che il comune mette gratuitamente [illegible] *disposizione dei corsi) ci sono una quarantina di allievi quasi tutti del paese e dei centri vicini. Domenica scorsa c'è stato un concerto per l'inaugurazione dell'anno scolastico del «Suzuki talent center» con pezzi popolari, di Bach, Vivaldi e Boccherini. A causa dei posti limitati ci sono* [illegible] *quarantina di bambini in lista d'attesa.*

Le lezioni si tengono una volta alla settimana mentre almeno una volta [illegible] *c'è una lezione di gruppo. Il corso dura due anni* [illegible] *destinato, come precisa Antonio Mosca,* [illegible] *scoprire dei geni,* [illegible] *stimolare l'interesse per l'attività musicale. Se poi vengono fuori autentici talenti (come d'altra parte fa riferimento il nome del centro) meglio.*

r. sc.

Arriva la 5ª

PARIGI — Un quinto film sulle avventure dell'ispettore Clouseau [illegible] binomio Blake Edwards regista e Peter Sellers protagonista (il sesto [illegible] serie, [illegible] si conta anche «Inspector Clouseau» con Alan Arkin) verrà realizzato nel prossimo novembre in Francia. Il titolo [illegible] «La maledizione della Pantera Rosa».

Mattinate al cinema (per cultura)

Quali sono i rapporti tra il cinema e i giovani? Spesso si colgono gli echi di una polemica: il prezzo [illegible] inaccessibile, l'offerta [illegible] buoni titoli risulta carente, in genere non si [illegible] oltre quest'offerta perché [illegible] l'inquadramento in un ciclo o una semplice introduzione [illegible] un dibattito che sia anche ideologico; dopo una prima esperienza tentata l'anno [illegible] in 26 locali cittadini, gli assessorati del Comune per la Gioventù [illegible] per la Cultura propongono ora una serie di manifestazioni basate sul concetto di «*cinema come argomento culturale e servizio sociale piuttosto che fatto prevalentemente commerciale*» secondo [illegible] definizione dell'assessore Fiorenzo Alfieri.

Al centro dell'attività [illegible] serie di anteprime [illegible] film in prima visione, offerte a 500 lire [illegible] commentata da un programma e in un dialogo con l'autore o con un critico. Tra i locali che hanno aderito all'iniziativa: Centrale, Gioiello, Massimo, Ritz, Romano; il Romano comincerà domenica 30 ottobre (mattina) [illegible] l'anteprima [illegible] *La ballata* [illegible] *Stroszek* [illegible] Werner Herzog, opera [illegible] punta della nuova cinematografia tedesca. Seguirà, all'Arco, [illegible] primo novembre, l'opera prima di Russo *Il giorno dell'Assunta*, presentata all'ultima mostra internazionale di Pesaro.

Tra le altre anteprime, segnaliamo *Anno Domini 1574* [illegible] Mimica, *Il difetto* [illegible] *essere moglie* di Goretta, *Quell'oscuro oggetto di desiderio* di Buñuel, *Giorno di festa* (riedizione di Tati), *Che la festa cominci* di Tavernier, *Finalmente arrivò l'amore e Nickel Odeon* [illegible] Bogdanovic, *Ecce Bombo* [illegible] Moretti, *Il diavolo... probabilmente* di Bresson, *Un animale ragionevole* di Kast, *L'amico americano* di Wenders, *Karl* [illegible] *Cristina* di Troell.

Saranno inoltre organizzate alcune «settimane» dedicate [illegible] cinematografie emergenti (in novembre sarà di turno la Svizzera, apertura [illegible] *La dentellière* di Goretta). Per l'attività decentrata sono previste altre settimane o cicli di retrospettive raggruppate per autori, tematiche, proposte. Sono infine allo studio i cartelloni di «*Cinema per le scuole*» e di «*Storia del cinema*», in collaborazione con l'Associazione cinema d'essai e i gruppi di cultura.

Avventure nella Berlino violenta

Corinne guardona ama il terrorista

ADELE GALLOTTI

MILANO — Un'impressionante coincidenza con gli avvenimenti di questi giorni in Germania l'ultimo film di Lizzani, «Kleinhoff Hotel», girato a Berlino. Insieme col regista, c'era alla Terrazza Martini la protagonista del film: pochi avrebbero potuto immaginare che il regista aveva scelto per la parte di Pascale, una signora della borghesia francese capitata in un albergo di Berlino dove si nasconde Karl, terrorista tedesco — la celebre Corinne Cléry, nata al cinema con «Histoire d'O». Di persona non è affatto vistosa, poco truccata, l'aria quasi da collegiale.

Dice Lizzani: *«Io stesso sono stato a Roma, a 18 anni, un terrorista durante la Resistenza, come lo è stato Dal Pra che nel film fa il portiere. Ma sentivamo di agire in un contesto mondiale. Che senso ha fare la rivoluzione in quattro? Oggi per me il terrorismo è una strada sbagliata, inutile e suicida. Per questo ho accettato di girare il film che non si ispira a personaggi veri o a fatti di cronaca, ma al soggetto di Valentino Orsini. E' il racconto di un improvviso cortocircuito fra due persone molto diverse. Per Karl (Bruce Robinson) la donna è una specie di droga per non pensare, lei invece si trova a vivere un'avventura un po' al di sopra delle righe».*

Ma è un film politico o erotico? *«Uno e l'altro. La storia contemplava scene ancor più erotiche, un amore più folle, più delirante. Lontano dalla mia vena. Io le ho ridotte, mi sembravano eccessive. Lo spunto parte dalla curiosità di lei che guarda dal buco della serratura la vita di un altro essere. Se ne incuriosisce fino a voler entrare nella sua vita».*

Lizzani aspetta con ansia l'esito di questo film. *«Perché non me la sento più di ritrarre la violenza; ma solo certi aspetti della violenza, quella intima, psicologica. In Italia e in America si è arrivati all'iperbole in tema di violenza, dopo "Il maratoneta" e "Taxi driver". Il mio prossimo film? Sto lavorando su un libro di Castellaneta "Villa di delizie", ambientato quasi tutto in una villa lombarda: penso a Mastroianni e a Claudia Cardinale per la moglie. La cameriera, che deve avere 18 anni, me la devo cercare fra le minorenni. Delegherò Lattuada».*

E Corinne Cléry che progetti ha? Corinne Piccolo, suo nonno era italiano, (27 anni, parigina, sposata due volte, un figlio di 8 anni; vive a Roma da sei anni) non risponde, per scaramanzia non ama anticipare i film. Si lascia solo sfuggire che il prossimo sarà francese e che ama molto come regista Lelouch. Come si è trovata nei panni di Pascale, per ora il suo personaggio più approfondito? *«Male, ma Lizzani mi ha aiutata molto. Quella è proprio l'opposto di me».* Perché, lei non avrebbe guardato dalla serratura? *«Come no! Ma mi sarei comportata diversamente, avrei cercato di fare amicizia con Karl subito, non alla fine del film».*

Corinne parla bene l'italiano. Appena i fotografi la lasciano in pace inforca un paio di occhiali. Miope? *«Ho avuto a 15 anni un incidente, mi è entrata nell'occhio destro una scheggia e per un anno non ho visto. Mia mamma mi nascose che correvo il rischio di rimanere cieca da quell'occhio. Adesso sono migliorata, ma senza occhiali quasi non ci vedo. Comunque sono stata fortunata, come in tutto, del resto. Anche col cinema dove sono entrata per caso. Unico mio dispiacere: che i miei genitori e i miei fratelli vivano a Parigi e non a Roma. Sono le persone che più mi mancano».*

Quasi sempre le attrici che hanno cominciato spogliandosi finiscono vestitissime. Sarà così anche per lei? *«Io non voglio far film solo per spogliarmi, ma se occorre lo faccio volentieri. Detesto però rivedermi, mi dà fastidio».* E suo figlio prova lo stesso imbarazzo? *«Alexander non va al cinema a vedere i miei film, ma sa che faccio questo mestiere ed è molto geloso. Quando sto nuda al mare, se si avvicina qualcuno, lui corre subito a coprirmi».*

CONCERTI - Schoenberg, Nono e... Beethoven

Pollini? Altro trionfo con suocero e genero

RICCARDO VIANELLO

Pressoché tutti gli anni Maurizio Pollini è ospite a Torino dell'Unione musicale, ed ogni volta, da interprete serio, propone programmi all'insegna della austerità. Il che non gli aliena la simpatia e l'entusiasmo del pubblico, che non è necessariamente sensibile solo alle lusinghe del pianoforte da salotto.

Pollini è un grande pianista: è grande per quel senso di vasto respiro che egli sa introdurre nell'interpretazione attraverso una ricerca minuziosissima dei rapporti sonori, delle vibrazioni timbriche, dei riflessi e degli echi ricavabili dai registri dello strumento. Le dita sono ferratissime, limitandosi, si direbbe, a dipanare sul piano puramente meccanico ciò che è stato diligentemente preordinato dalla sicura conoscenza del testo e dei suoi talora aggrovigliati sviluppi. Ieri sera, in un auditorium che ha, per l'ennesima volta, registrato il tutto esaurito, Pollini ha esplorato le zone di repertorio che, al pari di un pianista d'età ben più matura della sua, gli sono ormai diventate familiari: Beethoven, Schoenberg e, omaggio al pianoforte dei nostri giorni, che sembra godere di qualche nuovo segno di risveglio presso i compositori, Luigi Nono.

Due «Sonate» beethoveniane nella prima parte: l'opera 90 in si minore, che, se non fosse così equilibrata, si potrebbe attribuire a qualche abile epigono della epoca del primo romanticismo pianistico, e l'opera 101 in la maggiore, già così pericolosamente vicina (sia detto esclusivamente per i mediocri pianisti pieni di ambizioni sbagliate) all'esplosione dei capolavori conclusivi dell'enorme ciclo sonatistico.

Due opere di Schoenberg hanno aperto la seconda parte: i tre pezzi dell'opera 11, dove accenni di canto si frantumano angosciosamente in brusche spezzature ritmiche o di impennate arpeggianti, ed i cinque pezzi dell'opera 23, dove, permanendo i fantasmi del passato, s'afferma irrimediabilmente il carattere di definitiva sistemazione del problema tonale. Non è affatto, peraltro, musica antipianistica o poco pianistica: diciamo che è diversamente pianistica, dato e non concesso che al pianoforte si debba riconoscere un'autonomia strumentale così condizionante. Da Schoenberg, infine, Pollini è approdato al genero (di Schoenberg) Luigi Nono. «... sofferte onde serene...» è un brano, si può dire, appena asciugato con la carta assorbente (la «prima» ha avuto luogo alla Scala la primavera scorsa). C'è dentro Nono, Pollini come ispiratore, un certo retaggio di Webern e del Messiaen ornitologo (la ricetta Webern + Messiaen era stata suggerita molto tempo fa da Massimo Mila per la musica del futuro, che è appunto quella d'oggi), più suggestioni pianistiche d'ogni altro tipo, distribuite tra lo strumento suonato dal vivo e quello registrato su nastro, volta per volta con funzione di gong, di campanello, di tamburo. Il pubblico ha dimostrato di gradire ogni parte della serata, chiedendo a gran voce i sacramentali bis a Pollini, una volta di più in gran forma: e Pollini, in stile, l'ha accontentato, ancora con Schoenberg e con un dolcissimo, intimissimo Beethoven.

MARIA MONTEZ IN UN FILM A MONTECARLO

L' incantatrice del dopoguerra

CARLO MORIONDO

La chiamavano la «encantadora»: aggettivo piuttosto banale, già dato, prima che a lei, a decine di attrici, di danzatrici di flamenco, di cantanti con nacchere. Ma a nessuna si attagliava così bene come a Maria Montez, non tanto per la sua bellezza travolgente, quanto per il fatto che davanti al suo corpo flessuoso, alla chioma color fiamma, agli occhi verde smeraldo, critici e registi e pubblico restavano incantati, in senso letterale, e non riuscivano più a notare che, al di là del fascino fisico, non c'era un'attrice: c'era semplicemente un meccanismo, una specie di bambola vivente uscita da un racconto di Hoffmann, creata appositamente da una grande industria per produrre quattrini.

Perciò non sapremo mai se Maria Montez (stasera la rivediamo in un film, tv Montecarlo, ore 21,15: *Atlantide*) fosse brava: sappiamo soltanto che era bellissima, perlomeno secondo i canoni che governavano le vamp dell'epoca, tra il '40 e il '51, cioè a metà strada tra le Gloria Swanson e le Norma Shearer, da una parte, e le Gine, le Sofie, le Brigitte, dall'altra.

Era nata nel 1920, a San Domingo, in una famiglia di otto fratelli e si chiamava Maria Africa Gracia Vidal de Santos Silas. Un po' lunghino: Maria Montez era assai più facile da ricordare, ma già con la banalità del suonó segnava un certo indirizzo: poteva essere la fidanzata di un torero, non certo una grande tragica. Né voleva esserlo, preferì il successo rapido, comodo, popolare, divenendo la «diva» (chi usa ancora quest'espressione?) del technicolor che stava nascendo, pronube Ester Williams e *Via col vento.*

Il suo primo film è del '40 e, mi pare, non venne in Italia, anche per motivi di embargo politico-economico; il vero successo sui nostri schermi lo raggiunse a guerra finita, quando tutti noi, come un branco di affamati, ci precipitammo sui film americani, di cui eravamo a lungo rimasti digiuni, pronti a inghiottire, con ammirazione e riverenza, miscugli che ora guarderemmo con orrore.

Maria Montez la encantadora prese stabile dimora presso le nostre platee con una ventina di film, regolarmente brutti, ma che le permettevano di comparire scarsamente vestita, con tutte le curve al punto giusto (una reclame di non eccessivo buon gusto diceva di lei: «*Ha più curve di una Mille miglia*»), un sorriso da 64 denti, sguardi profondi e vellutati, direttamente derivanti da quelli in cui era maestro Rodolfo Valentino, trent'anni prima, la bocca a cuore, scarlatta come una ferita, che nel debole «technicolor» di allora sembrava una fiamma e faceva sobbalzare letteralmente gli spettatori sulle poltrone.

Tanto per citare un esempio, girò anche *Due gambe... un milione*, titolo che dice tutto, non solo sulla qualità dei suoi arti inferiori, ma anche sul potere d'acquisto della lira, nel 1945: al giorno d'oggi, se valessero soltanto un milione, quelle stupende gambe della encantadora sarebbero proprio a prezzo di liquidazione.

Ebbe una vita tranquilla, segno anche questo che al di là della facciata non c'erano impeti e neppure velleità. Sposò un certo Mac Feeters, divorziò rapidamente e nel '42 impalmò Jean Pierre Aumont, giunto a Hollywood lasciando alle spalle la Francia occupata. Sembra che sia stata un'unione felice, nacque una bambina, anche perché Maria era saldamente piazzata ai vertici della classifica in fatto di incassi con film come *Tangeri*, *I pirati di Monterey*, *Atlantide* che dicono molto sulla loro qualità.

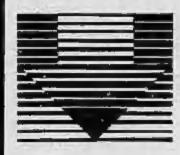
Di lei i giornali pubblicarono un solo episodio piccante: a Milano, durante le riprese di *Napoli dei tempi passati* (1951) un'attricetta che, per esigenze di scena doveva darle uno schiaffo, le rifilò un tremendo manrovescio. La Montez, per una volta nella sua vita, replicò aggredendola e la scena terminò in rissa, con calci, morsi e strappate di capelli.

Un fatale destino attendeva la povera encantadora. Nel settembre '51 fu trovata morta nel bagno, a Parigi. Prendeva abitualmente dei bagni caldissimi per riposare la pelle; il verdetto medico parlò di infarto. I rotocalchi precisarono che c'erano stati avvertimenti: una pietra nera, che l'attrice portava con sé, nei giorni precedenti si era offuscata, poi era scomparsa; un cero da lei acceso (proprio come i toreri) a un'immagine della Vergine si era spento a metà. Ma è leggenda: il tempo massimo per lei era ormai scaduto, la morte fu anche un simbolo.

TELEVEDIAMO

Energia elettrica, scienziati e film all'estero

(Rete 2, ore 19)

Maltese coi cari compagni

Per Supergulp torna Corto Maltese (rete due ore 19) celebre personaggio del grafico veneziano Hugo Pratt, giramondo, musicista che racconta le sue storie surreali, realizzate con concretissimi tratti e puntigliose notazioni della realtà. Seguirà un'intervista al disegnatore le cui strip hanno fatto il giro del mondo su giornali, riviste, riunite in volumi, ridotte per la televisione.

Nello stesso programma comparirà anche un secondo autore famoso pietra miliare dei cartoonisti italiani: Jacovitti, di cui andranno in onda alcuni cortometraggi di Jack Mandolino, gangster con la testa tra le nuvole. Ricordiamo che Jacovitti — una tra le penne più originali italiane — ha terminato una serie di esilaranti tavole che s'ispirano al Kamasutra, il testo indiano sull'amore.

Conclude il programma Tin Tin, il ragazzo dai capelli arancione col suo inseparabile botolo.

Questa volta i «Mostri» partono

Dopo le melensaggini della «Mamma a quattro ruote» (ore 19,20), alle 20,40 «Arrivano i mostri» quarta e ultima puntata di un collage di musica e sketch.

Sul secondo alle 17 per la serie «Un libro, un film, un personaggio» prima parte del film «Il cavaliere inesistente» per la tv dei ragazzi. Alle 18 l'«Energia», replica di una puntata dedicata alla «Conquista dell'energia elettrica». Seguono Ridolini (ore 18,45) e Supergulp (ore 19).

Per la serie «Uomini della scienza» telefilm (ore 20,40) «La ballata dell'abate Spallanzani». Alle 22 Tribuna sindacale a cura di Jader Jacobelli. Alle 22,30 seconda parte del dibattito che seguirà «Uomini della scienza» in diretta da Napoli col pubblico.

LONE RANGER (rete uno, 17,50) — Seconda avventura dell'eroe che in compagnia del fedele indiano Tonto (il nome ha lo stesso significato in italiano e spagnolo) cavalca un destriero di nome Silver, sparando pallottole d'argento in nome della giustizia. Il personaggio è nato nel '33 negli Usa.

ARRIVANO I MOSTRI (rete uno, 20,40) — Si conclude con una settimana di ritardo a causa dello sciopero del 6 ottobre scorso, il varietà gestito con molta approssimazione dai Brutos in compagnia di Cochi Ponzoni, Stella Carnacina, il milanese Walter Valdi e il gelataio Lino Banfi.

IL CAVALIERE INESISTENTE (rete due, ore 17) — Per i ragazzi la prima parte del film tratto dal libro di Italo Calvino, realizzato da Pino Zac con attori e animazioni. La storia, ricca di spunti insoliti, fantasia e ironia, parte da un imperatore Carlomagno in lotta contro i Saraceni, al quale un giorno appare uno strano cavaliere dalla bianca armatura. Ma la corazza è vuota.

«Perché non volete alzare la celata e mostrare il volto?» chiede l'imperatore. *«Perché io non esisto, sire»* risponde Agilulfo, ché questo è il nome del cavaliere inesistente. La vicenda si snoda tra personaggi come la nobildonna Sofronia, una paladina Bradamante, un suo spasimante Rambaldo, un aspirante paladino Torrismondo, tra viaggi e avventure in Scozia e Marocco.

UOMINI DELLA SCIENZA (rete due, ore 20,40 e 22,30) — Il telefilm cui segue un dibattito, si inizia con uno studente del XVIII secolo che, seduto sullo scalone di marmo dell'Università di Pavia, canta una irriverente ballata su un suo professore, Lazzaro Spallanzani (1729 - 1789). Il programma ricostruisce la vita dell'abate che passò tanta parte della sua esistenza nell'ateneo pavese, realizzandovi tutte le sue maggiori scoperte, e le ricerche sulle neonate scienze biologiche, dal problema della generazione spontanea alla fecondazione artificiale, alla morte apparente.

La drammatizzazione dei momenti cruciali della vita dello scienziato e la rappresentazione scientifica di alcuni dei più importanti esperimenti e scoperte, sono integrati con spiegazioni del professor Ernesto Capanna, docente di biologia dell'Università di Roma, e da un momento di spettacolo costituito dalle canzoni e ballate sulla figura dell'abate.

Nato a Scandiano (Reggio Emilia) Spallanzani insegnò filosofia — prima di approdare a Pavia — al collegio di Reggio Emilia, matematica e fisica a Modena.

SETTE PISTOLE PER EL GRINGO (Capodistria, ore 20,35) — Western spaghetti del 1966 con un orfano che fa il vendicatore della famiglia massacrata da una misteriosa banda di desperados.

Giuseppe Pambieri e la moglie Lia Tanzi: li vedremo ne «Il barone e il servitore»

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17,05 **Telefilm** (Nata libera, 2° episodio)
17,50 **Lone Ranger** (Cartoni animati)
18 — **Argomenti**
18,30 **Piccolo Slam** (Spettacolo musicale)
19 — **Tg 1 Cronache**
19,20 **Telefilm** (Mamma a quattro ruote)
19,45 **Almanacco del giorno dopo e Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Arrivano i mostri** (con Cochi, IV puntata)
21,45 **Speciale Tg 1 e Telegiornale**
22,45 **Spazio libero** (Sindacato nazionale geometri)

RETE DUE

17 — **Il cavaliere inesistente** (dal libro al film)
18 — **L'energia** (Verso la conquista dell'energia elettrica)
18,25 **Dal Parlamento e Ridolini macchinista**
19 — **Supergulp e Tg 2 Studio aperto**
20,40 **Telefilm** (La ballata dell'abate Spallanzani)
22 — **Tribuna sindacale** (Cgil e Confindustria)
23,10 **Eurogol** (Panorama delle Coppe)
23,40 **Tg 2 Stanotte**

CAPODISTRIA

19,55 **L'angolino dei ragazzi**
20,15 **Telegiornale**
20,35 **Sette pistole per Ringo.** Film con Gérard Landry, Dan Harrison
21,55 **Cinenotes,** documentario

MONTECARLO

18,50 **Il 77° Lancieri del Bengala,** telefilm
19,50 **Notiziario**
20,10 **Marcus Welby**, telefilm
21,15 **Atlantide,** film con Maria Montez, Jean-Pierre Aumont
23,15 **Notiziario**
23,25 **Programma francese**

Ospite d'eccezione sugli schermi del Grp (Canale 46) sabato 21 ottobre. Monica Guerritore sarà in studio alle 22,15 nella rubrica «Dentro il personaggio» condotta da Cicci Mignoli. L'attrice sta provando in questi giorni per lo Stabile torinese «Lo zio Vania» di Cecov con Giancarlo Sbragia e Gastone Moschin.

TV LOCALI

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17,15: Programma per ragazzi; 18,45: Viva il vino; 19: Tribuna giuridica; 19,40: Le colf; 20,30: Oggetto misterioso; 20,40: Film: «La cavalcata dei resuscitati ciechi» a colori; 22,15: Spettacolo: Spudoratamente; 0,40: Film replica; 2,20: Telefilm replica.

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30: Film; 18,15: Baseball; 18,45: Speciale Tst; 19: Parliamo di teatro; 19,30: La città domanda; 20: Film; 21,45: Caccia all'antenna.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13,15: Film; 14,45: Un'ora in jeans; 16: Parliamone insieme; 17: Giochiamo insieme; 18: Ginnastica presciistica; 19: Archeologia; 20,15: Il vagabondo; 21,30: Documentario; 22: Il filo di Arianna; 23,30: T.T.I. notizie; 23,45: Oroscopo; 24: Film.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19: Il tarlo; 19,30: Videonotizie; 19,45: Dentro la scuola; 20,30: Film: «La mantide» di R. W. Rostell (c.); 22: Jazz club; 24: Film (replica).

TELEDUEMILA — Canale 22.

TELEBIELLA — Ore 21: Videogiornale locale; 22,45: Giovedì sport (con Bercellino e Flaborea).

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 17: Alle cinque con Amedeo Nazzari; 17,15: Zorro, telefilm; 17,40: Discoteca teen; 18,30: TG 1 Cronache; 19: Spaziolibero; 19,20: Mamma a quattro ruote, telefilm; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Speciale TG 1; 21,35: Trinidad, film; Telegiornale.

RETEDUE — Ore 17: Il cavaliere inesistente, film; 18: Dedicato ai genitori; 18,25: TG 2 Sportsera; 19: Supergulp, i fumetti in tv; 19,45: TG 2 Studio aperto; 20,40: Gassman all'asta; 21,45: Leo Ferré: la musica mi prende come l'amore; 22,40: Teatromusica; TG 2 Stanotte.

CAPODISTRIA — Ore 19,55: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,35: Gli uomini vogliono vivere, film; 22,25: Notturno pittorico.

MONTECARLO — Ore 18,50: 77° Lanceri del Bengala, telefilm; 19,25: Parolíamo; 19,50: Notiziario; 21,15: I miliardari, film; 22,55: Questa nostra epoca; 23,25: Notiziario.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
18 — Disco rosso
18,35 Spaziolibero. I programmi dell'accesso
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 Jeans e vecchi merletti
20,10 Radiodrammi: La tua devota Olivia, di Mainardi
20,30 Jazz oggi
21,05 Il piacere di ascoltare
22,30 Orchestre nella sera
23,15 Dama di cuori: Marisa Bartoli

2

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
15,45 Qui Radio 2
16,37 Qui Radio 2
17,30 Speciale GR2
17,55 A tutte le radioline
18,35 Colloqui con i protagonisti
18,56 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
21,10 O di uno o di nessuno, di Luigi Pirandello
23,15 Discoforum

3

Giornale radio: 6,45; 7,30; 10,45; 13,45; 18,45; 20,45; 24
12,10 Succede in Italia
13 — Disco club, da Venezia
14 — Il mio Mozart
15,15 GR Tre cultura
15,30 Un certo discorso...
17 — Senza esclusione
17,30 Fogli d'album
17,45 La ricerca
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Orlando paladino, di Haydn

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): tel. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz): tel. 724.024.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): tel. 519.884.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.
Radio Torino EST (Fm 90 Mhz): tel. 305.134.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): tel. 634.460 - 634.523.
Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): tel. 901.4405.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 - 99,300 Mhz): tel. 556.301/2.
Radio Eightyeight (Fm 88,850 Mhz): tel. 723.185.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): tel. 897.856.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): tel. 284.831 - 232.505.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100.595 Mhz): tel. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 800.8871.
Tele Radio Nord: Zona Molino Isola, Casella postale 38.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): Strada del Villaretto 191.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): tel. 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): tel. 800.9713.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Show n. 4 Strip Variety», con Cleo La Belle. Vietato 18. Orario: 16,15; 21,30.
ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 21 «A piacer vostro» di Shakespeare. Regia di A. Calenda. Teatro Stabile dell'Aquila. 2° spettacolo in abbonamento. Tel. 878.455-535.440.
CARIGNANO: ore 21,15 Compagnia Teatro Comico, con Campanini e Franco Barbero «A l'é mej avèine doi» novità di D. Belmondo. Biglietti via Roma 49, telefono 544.562. Ultimi 10 giorni.
ERBA: stasera 21,15, Gipo in «Gallo fa non l'aso». Prenotazioni ore 9-12; 15-20, telefono 690.467.
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 15,30 recita scolastica e ore 21 «Il borghese gentiluomo» di Molière. Regia Carlo Cecchi. Primo spettacolo in abbonamento. Tel. 878.455 - 876.369.
NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21,15 la Cooperativa «Teatro delle Dieci» in «La cantatrice calva» e «La lezione» di E. Ionesco. Pren. c. M. D'Azeglio 17 - Tel. 655.552.
NUOVO: Centro di didattica del jazz diretto da Gianni Negro e Raf Cristiano.
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15, tel. 555.084): da domani «Le grame lenghe» di Pietracqua con Wilma Deusebio, Silvana Lombardo, regia Rizzi.
TEATRO REGIO: Stagione d'Autunno. Vendita biglietti botteghino Teatro Regio - Tel. 548.000.
TEATRO STABILE TORINO: stagione in abbonamento 1977-'78. 8 tagliandi a scelta su 13 spettacoli. Vendita abbonamenti: Teatro Gobetti, via Rossini 8, tel. 878.455 - 876.369.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: 21 New Company.
BELLE ARTI: ore 21 discoteca.
CASTELLINO: ore 21 Vanni Catellani.
CLUB 84: ore 21 Loris.
DU PARC: ore 21 Nuova Edizione.
EDEN: ore 21 Accorsi.
FARO: ore 21 Serata dell'amicizia.
LA PERLA: 15,30 I Marmittoni, ore 21 I Falchi del liscio.
SALA GAY: 16-21 Rommy, Cardillo.
TROCADERO: ore 21 Angelo Monti.

MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (c. Battisti 3): Thomas e Lidya.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

CINEMA PROVINCIA

CHIERI
CHIERESE: Il conto è chc.
SPLENDOR: La bella e la bestia.
CARMAGNOLA
LUX: La studentessa.
MARGHERITA: La zingara di Alex.
ELIOS: I protagonisti.
SUSA
CENISIO: Mandingo.
BUSSOLENO
DORA: La polizia incrimina...
AVIGLIANA
CORSO: L'adolescente.
CASELLE
ITALIA: Una storia d'amore.
ROMA: Cannonball.
SETTIMO
GARIBALDI: Passi furtivi.
BORGARO
ROYAL: Profumo di vergine.
ORBASSANO
MODERNO: Emanuelle in America.
PINEROLO
ITALIA: Il prefetto di ferro.
NUOVO: Il treno del piacere.
PRIMAVERA: Lo spavaldo.
HOLLYWOOD: Una donna di seconda mano.
CIRIE'
CATALANO: Il principio del dominio.
ITALIA: La bocca che uccide.
NUOVO: Una giornata particolare.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Il mondo dei sensi.
ALMESE
SADA: Non non.
BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERA: Bug.
CHIVASSO
CINECITTA': Tutti defunti tranne i morti.
POLITEAMA: Tre tigri contro tre tigri.
MODERNO: La svastica nel ventre.
LANZO
CATALANO: Airport 77.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Esorcista II - L'eretico.
AMBRA: Il gattopardo.
CORSO: Ride bene chi ride ultimo.
CRISTALLO: Gli ultimi giganti.
GALLERIA: Porci con le ali.
MODERNO: Il mostro.
ACQUI TERME
ARISTON: 007: la spia che mi amava.
CRISTALLO: Roulette russa.
GARIBALDI: riposo.
ITALIA: riposo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Colpo secco.
NUOVO: Peccato d'amore.
POLITEAMA: Nenè.
VITTORIA: Wagons lits con omicidi.
FELIZZANO
COMUNALE: riposo.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Silvestro e Gonzales: dente per dente.
IRIS: La via della droga.
ITALIA: Storia segreta di un lager femminile.
MODERNO: La soldatessa alla visita militare.
OVADA
LUX: La marchesa Von.
MODERNO: La zingara di Alex.
TORRIELLI: Festa selvaggia.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Il vizio di famiglia.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Violenza sull'autostrada.
TORTONA
MODERNO: La piccola grande guerra.
SOCIALE: Cugino e cugina.
VERDI: Il vangelo della violenza.
VALENZA PO
NUOVA ITALIA: Delirius.
TEATRO: Spettacolo di operetta: Cincillà.
POLITEAMA: Pic-nic ad Hanging Rock.

CUNEO

CORSO: Cara sposa.
FIAMMA: Esorcista II: l'eretico.
ITALIA: La febbre del cinema.
LANTERI: riposo.
NAZIONALE: La banda del gobbo.
ALBA
CORINO: Balletto Le Silfidi.
EDEN: Airport 77.
BOVES
NUOVO: Peccato veniale.
BRA
IMPERO: 007, la spia che mi amava.
POLITEAMA: Esorcista II: l'eretico.
SPAZIO BLU: chiuso.
VITTORIA: Ma il tuo funziona o no?
BUSCA
NUOVO: Operazione Siegfried.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: Corsa col diavolo.
CENTALLO
ALESSANDRIA: Un duro per la legge.
CEVA
DORIA: Mister Klein.
CHERASCO
GALATERI: Una prostituta al servizio del pubblico.
COSTIGLIOLE SALUZZO
NUOVO MODERNO: Totò contro i quattro.
DRONERO
IRIS: Mittente sconosciuto.
FOSSANO
ASTRA: Rollerbar.
IRIDE: riposo.
POLITEAMA: Effetto notte (Cineforum).
MONDOVI'
CORSO: Le calde labbra del carnefice.
ITALIA: Sistemo l'America e torno.
PEVERAGNO
BISALTA: Male d'amore.
PIASCO
LA ROSA: La prima notte di quiete.
RACCONIGI
SOCIALE: Donna cosa si fa per te.
SALUZZO
CIVICO: Airport 77.
ITALIA: Prostitution.
SPLENDOR: Sette note in nero.
SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
NAZIONALE: La polizia incrimina, la legge assolve.
RITZ: Gli avventurieri del pianeta Terra.
VERZUOLO
CORSO: Le due sorelle.
VILLAFALLETTO
MODERNO: La casa delle finestre che ridono.

ASTI

LUX: Il principio del domino: la vita in gioco.
POLITEAMA: Agente 007: la spia che mi amava.
SALONE: La battaglia della Manciuria.
SPLENDOR: Genova a mano armata.
TEATRO: chiuso per restauri.
VITTORIA: Colpo secco.
CANELLI
BALBO: La svastica sul ventre.
RAGNO D'ORO: riposo.
MONCALVO
NUOVO: Fase quattro: distruzione Terra.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Mister Klein.
LUX: La cameriera.
SOCIALE: Giochi erotici di una fanciulla perbene.
VERDI: Non si sevizia un paperino.
PORTACOMARO
ITALIA: Greta.

NOVARA

ASTRA: Sesso matto.
COCCIA: Una giornata particolare.
EXCELSIOR: Il grande racket.
FARAGGIANA: Nenè.
VITTORIA: Certi piccolissimi peccati.
S. CUORE: Allarme rosso attacco alla terra.

AOSTA

CORSO: Tobia il cane più forte che ci sia.
GIACOSA: Bel Ami l'impero dei sensi.
ITALIA: Poliziotto sprint.
LUX: L'esorcista II.

VERCELLI

ASTRA: Suor Emanuelle.
CIVICO: Napoli si ribella.
ITALIA: Una giornata particolare.
PRINCIPE: King Kong.
VERDI: Colpo secco.
VIOTTI: Portiere di notte.
BIELLA
APOLLO: Una donna di seconda mano.
IMPERO: Sahara cross.
MARCONI: Juggernaut.
MAZZINI: Porci con le ali.
ODEON: La malavita attacca.
SOCIALE: Cadaveri eccellenti.
CIGLIANO
SPLENDOR: Le confessioni di un pulitore di finestre.
SANTHIA'
IDEAL: Un violento weekend di terrore.
TRONZANO
LUX: Il mondo dei sensi.

GENOVA

AMBASSADOR: Notti peccaminose di una minorenne.
ARISTON: La vergine di Dunwich.
ASTOR: Una giornata particolare.
AUGUSTUS: Esorcista II: l'eretico.
GIOIELLO: Rotte a tutte le esperienze.
GRATTACIELO: Tre tigri contro tre tigri.
LIDO: Agente 007 la spia che mi amava.
LUX: Nenè.
NUOVO PALAZZO: Porci con le ali.
ODEON: Airport 77.
OLIMPIA: Io ho paura.
ORFEO: New York.
PLAZA: Porci con le ali.
RITZ: Kari e Kristina.
RIVOLI: Certi piccolissimi peccati.
UNIVERSALE: Colpo secco.
VERDI: Andrey Rose.
TEATRO GENOVESE: I due gemelli veneziani di Goldoni, Compagnia dello Stabile.
STABILE E. DUSE: Dal 25-10 Cirano de Bergerac, Teatro Popolare di Roma.
POLITEAMA MARGHERITA: Giulietta e Romeo con Carla Fracci.
ALBA: Le farò da padre.
ALFA: Cattivi pensieri.
ALCIONE: L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente.
AMBRA: Anima persa.
AURORA: La stanza del vescovo.
DIANA: Wagon lits con omicidi.
DIONISO: Black sunday.
IDEAL: Cara sposa.
MANIN: Io e Annie.
MIGNON: I due superpiedi quasi piatti.
SUPERBA: Infedelmente vostra Celestina Tuttofare.
RAPALLO
GRIFONE: Piaceri erotici di una signora per bene.
ITALIA: Tre tigri contro tre tigri.
AUGUSTUS: Don Camillo monsignore ma non troppo.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Edipus Orca.
MIGNON: Nik manofredda.
LUX: La jena dalle zampe d'acciaio.
CAMOGLI
ODEON: Atollo K.

SAVONA

DIANA: Colpo secco.
ELDORADO: Porci con le ali.
ARS: Morire di desiderio.
ASTOR: Tre tigri contro tre tigri.
OLIMPIA: La terza mano.
JOLLY: L'esorcista II: l'eretico.
SALESIANI: Macbeth.
FILMSTUDIO: Uno sparo in fabbrica.
ALASSIO
COLOMBO: Agente 007 la spia che mi amava.
RITZ: Al piacere di rivederla.
ALBENGA
ASTOR: Professione assassino.
AMBRA: Terrore a 12 mila metri.
CRISTALLO: Tora tora tora.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Sette spose per sette fratelli.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: I quattro dell'Ave Maria.
CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: Il racket dei violenti.
CALIZZANO
SCORPIONE: Intrigo internazionale.
CERIALE
ODEON: Oh Serafina.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Quella sporca ultima notte.
ONDINA: L'uomo dal braccio d'oro.
IDEAL: L'esorcista II: l'eretico.
LOANO
PERLA: Rapina mittente sconosciuto.
LOANESE: Io sono il più grande.
MILLESIMO
ITALIA: La professoressa di scienze naturali.
NOLI
CONCHIGLIA: C'è una spia nel mio letto.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: I tre giorni del condor.
SPOTORNO
MIGNON: Fantozzi.
VADO LIGURE
AMBRA: Il colpaccio.
SABAZIA: Sorbole che romagnola.

IMPERIA

AMBRA: Dio perdona io no.
DANTE: Airport 77.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Histoire d'O.
CERRI: L'ultimo mondo cannibale.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Peccato veniale.
RIVA LIGURE
CORALLO: Maschio latino cercasi.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Io ho paura.
CENTRALE: Spara ragazzo spara.
SANREMESE: Passi di morte sperduti nel buio.
ORFEO: Appassionata.
SUPERCINEMA: Il gatto dagli occhi di giada.
LUX: Good bye Bruce Lee.
ASTRA: Black Sunday.
MIGNON: Pelle calda.
RITZ: Bagarre express.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Racconti di Canterbury.
IMPERO: Lo chiamavano Trinità.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

cinema prime visioni

Cinema	Programma	Critica	Pubblico	Ingresso
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**New York, New York**, di Martin Scorsese, con Liza Minnelli, Robert De Niro, vari complessi musicali (Usa - Colori) — Scalata al successo e storia d'amore di un sassofonista di jazz e una cantante. Non vietato. Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30 ★ Commedia drammatica	●●●	○○○○○	L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**1789** di Arianne Mnouchkine, con il gruppo d'attori parigini del «Teatro del Sole» (Francia - Colori) — Registrazione fedele d'uno spettacolo innovatore in cui la Rivoluzione francese è vista con gli occhi del 1968. Sottotit. italiani. Orario: ap. 15; ultimo 22,10 ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA		L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Il principe e il povero**, di R. Fleischer, con O. Reed, R. Welch, C. Heston (Usa - Colori) — Identici fisicamente, il principe e un ragazzo povero si scambiano i rispettivi posti. Dal romanzo di Mark Twain. Orario: 14,30; 17; 19,50; 22,15 ★ Avventuroso	●●	○○○○	L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Il mostro**, di Luigi Zampa, con Johnny Dorelli, Sydne Rome, Renzo Palmer (Italia - Colori) — Giornalista usa le imprese di un misterioso assassino per far carriera. La conclusione è sconvolgente. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○○	L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Tre tigri contro tre tigri**, di Sergio Corbucci e Steno, con R. Pozzetto, E. Montesano, P. Villaggio, D. Di Lazzaro (Italia - Colori) — Tre storie d'amore con brillanti e notissimi interpreti. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia in tre episodi	●●	○○○○○	L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Il prefetto di ferro**, di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores, Francisco Rabal (Italia - Colori) — La vera storia di Mori, prefetto antimafia nel 1925. Non vietato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○○	L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Torino violenta**, di Carlo Ausino, con George Hilton, Emanuel Cannarsa (Italia - Colori) — A Torino, poliziotto giustiziere combatte con la P.38 la malavita della prostituzione e della droga. Vietato 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★ Drammatico	PRIMA VISIONE		L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Padre padrone**, di P. e V. Taviani, con O. Antonutti, S. Marconi, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non vietato. Or.: 16,10; 18,30; 20,45; 22,45. ● Segnalato dalla critica ★ Drammatico	●●●●	○○○○○	L. 2000
CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	**Airport 77**, di J. Jameson, con J. Lemmon, J. Stewart, O. De Havilland (Usa - Colori) — Lussuoso jumbo con preziosa collezione d'arte a bordo si inabissa nell'oceano provocando operazione di salvataggio. Orario: 14,50; 17,40; 20; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○○○	L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Bilitis** di David Hamilton, con Mona Christensen, Patty D'Arbanville (Francia - Colori) — Fantasie erotiche e «particolari» in un film raffinato, tratto dal poema di Pierre Louys. Vietato 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○○○	L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Nenè**, di Salvatore Samperi, con Leonora Fani, Tino Schirinzi (Italia - Colori) — Adolescente cerca e trova le prime esperienze non solo sentimentali nell'intimità con una compiacente cuginetta. V. m. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia	●●	○○○○	L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Una giornata particolare**, di E. Scola, con Sophia Loren, M. Mastroianni (Italia - Colori) — Breve e impossibile amore fra casalinga e ambiguo inquilino nella Roma littoria degli Anni 30. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico	●●●	○○○○	L. 2000
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Guerre stellari**, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Ambientato nel futuro una gigantesca e terribile guerra fra i pianeti. Non vietato. Orario: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30 ★ Fantascienza	OGGI LA PRIMA		L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Cara sposa**, di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, A. Belli (Italia - Colori) — Stravagante scansafatiche, uscito di prigione cerca di riconquistare l'amore della moglie che si è costruita una vita tranquilla. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia	●●	○○○○	L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Agente 007 la spia che mi amava**, di L. Gilbert con R. Moore, B. Bach, C. Jurgens (G. B. - Colori) — Bond alleato con bella spia russa per far fallire il piano di un folle che minaccia di distruggere Mosca e N. York. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,20 ★ Avventuroso	●●●	○○○○○	L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Torino violenta**, di Carlo Ausino, con George Hilton, Emanuel Cannarsa (Italia - Colori) — A Torino, poliziotto giustiziere combatte con la P. 38 la malavita della prostituzione e della droga. Viet. 14. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE		L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Porci con le ali**, di Paolo Pietrangeli, con C. Mancinelli, F. Bianchi (Italia - Colori) — Dal noto best-seller la storia di Rocco e Antonia e il loro comportamento sessuale di coppia moderna. Viet. min. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia	●●●	○○○○○	L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Certi piccolissimi peccati**, di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, Danièle Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, piccanti avventure extraconiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	●●●	○○○○	L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**La via della droga**, di E. Castellani, con F. Testi, D. Hemmings (Italia - Colori) — Dall'innocuo fiore del papavero nasce il vizio che porta alla morte. Viet. min. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○○○	L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Io & Annie**, di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shelley Duvall (Usa - Colori) — Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni. Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★ Commedia	●●●●	○○○○	L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Cinque pezzi facili**, di Bob Rafelson, con J. Nicholson, K. Black, S. Anspach (Usa - Colori) — Pianista, ex ragazzo prodigio, impaurito dalla moderna società, fugge continuamente senza trovare radici. Viet. 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1970)		L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Il mostro**, di Luigi Zampa, con Johnny Dorelli, Sydne Rome, Renzo Palmer (Italia - Colori) — Giornalista usa le imprese di un misterioso assassino per far carriera. La conclusione è sconvolgente. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○○	L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**Colpo secco**, di G. Roy, con Paul Newman, Lindsay Crouse (Usa - Colori) — Capitano di una squadra di hockey cerca di salvare la società in crisi. Non vietato. Orario: 14,50; 17,25; 19,50; 22,20 ★ Commedia	●●●	○○○○○	L. 2000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	Critica	Pubblico	Ingresso
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Suor Emanuelle**, di J. Warren, con L. Gemser, M. Zonchi, R. Battaglia (Usa - Colori) — Momentaneamente in convento raffina le sue arti erotiche esaltate dal luogo proibito. V. 18. Orario: non comunicato ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita		L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Il principio del domino: La vita in gioco**, di Stanley Kramer, con G. Hackman, C. Bergen, E. Wallach (Usa - Colori) — Dal romanzo di Adam Kennedy, un film di inusitata suspense nel mondo della Cia. Vietato 14. Orario: 20,15; 22,30 ★ Avventuroso	●●	○○○○	L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Jessi's Gun la banda delle donne maledette**, S. Currie, G. Land (Usa - Colori) — Banda composta solo di donne impazza nella regione con violenza e crudeltà. Vietato 18. Orario: 16; 17,45; 19,05; 20,50; 22,35 ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita		L. 1000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**Io sono il più grande (Mohammed Ali)** di Tom Gries con Cassius Clay, E. Borgnine (Usa - Colori) — La carriera del pugile dalle Olimpiadi di Roma alla vittoria su Foreman. Orario: 20; 22,30 ★ Pugilistico	●●	○○○○	L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**Il cacciatore solitario** (Usa - Colori) — Uomo solitario preferisce le vaste praterie alle affollate città. Non vietato. Orario: non comunicato ★ Avventuroso	RIEDIZIONE		L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**L'esorcista II: l'eretico** di J. Borman, con R. Burton, L. Blair (Usa - Colori) — Giovane indemoniata recidiva esorcizzata da prete in fama di eresia. Vietato anni 14. Orario: non comunicato ★ Drammatico	●●	○○○○	L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Innocenza erotica**, di Gary Graver, con Lylla Torena, Robert Aiken, Heather Vale (Usa - Colori) — Il sottile erotismo che nasce dalla giovinezza e dalla spregiudicatezza dell'innocenza. Viet. min. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30 ★ Sexy	OGGI LA PRIMA		L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Il poliziotto sprint**, di Stelvio Massi, con Giancarlo Sbragia, Maurizio Merli, Lilli Carati, Orazio Orlando (Italia - Colori) — Dinamico poliziotto al volante di una Ferrari sgomina pericolose bande. Non viet. Orario: 20,30; 22,30 ★ Poliziesco	●●	○○○○	L. 1000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Wagons-lits con omicidi**, di A. Hiller, con G. Wilder, J. Clayburg (Usa - Colori) — Giovane editore in viaggio per Chicago assiste involontariamente ad un omicidio. Non vietato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★ Avventuroso	●●●	○○○○○	L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**La croce di ferro**, di Sam Peckinpah, con J. Coburn, M. Schell, J. Mason, S. Berger (Usa - Colori) — La ritirata dal fronte russo attraverso le reazioni di alcuni ufficiali consci della disfatta imminente. Viet. 14. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★ Guerra	●●	○○○○	L. 1000
PUNTODUE CINEMA d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Gli anni in tasca**, di François Truffaut, con Jean-François Stévenin, Virginie Thévenet (Francia - Colori) — Alcuni bambini seguiti dall'infanzia all'adolescenza e i loro rapporti con gli adulti. Non vietato. Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,30 ★ Commedia	●●●	○○○	L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Roulette russa, G. Segal. Non viet. (Ingr. 700). ★ Avventuroso

ACADEMIA CINESTUDIO (via Oropa, tel. 882.457)
Maladolescenza, E. Jonesco, M. Loch. Viet. 18. ★ Drammatico

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Il poliziotto sprint, Maurizio Merli. Non viet. Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Poliziesco

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Prostitution di Gay F. Dawy. Viet. 18. Ore: 20,30; 22,30. ★ Film inchiesta

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
La svastica nel ventre, S. Lane, G. Sisti. Col. Viet. 18. ★ Drammatico

ERBA - PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
I viaggi di Gulliver, K. Mathews. Col. ★ Avventuroso
Segue: **Sylvester's Story**. Ore: 14,30; 16,30. ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Le ragazze Pon Pon. Techn. Viet. 18. ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Dedicato a una stella, R. Johnson, P. Villoresi. Techn. Non viet. ★ Commedia drammatica

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
La malavita attacca... la polizia risponde!, Leonard Mann. Viet. 14. ★ Poliziesco

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 652.758)
Gli uccelli di Alfred Hitchcock. Col. Viet. 14. ★ Giallo

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
7 note in nero, O'Neil. Viet. 14. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ Giallo

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Una donna alla finestra, Schneider. Non viet. (Ingr. 700). Ap. 15. Ult. 22,30 ★ Commedia drammatica

ZONA CENTRO

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Dai sbirro. ★ Poliziesco
L'uomo venuto per uccidere. ★ Drammatico

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Notte sulla città di Jean Pierre Melville con A. Delon, C. Deneuve. Colori. Ore: 20,30; 22,30 ★ Drammatico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Prigione di donne. Viet. 18. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
L'ira viene dalla Cina. Non viet. ★ Lotta orientale

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Storie di 5 lolite. Viet. 18. ★ Sexy

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Ultima chance. Viet. 18. ★ Commedia

GIARDINO-STUDIO 4 (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Ogni nudità sarà proibita. Ribeiro. Viet. 18. (Ingr. 800). Riduzioni Enal. ★ Commedia

MIRAFIORI (corso Cosenza 68, tel. 390.867)
Sentinel, J. Ferrer, J. Carradine. Col. Viet. 18. ★ Horror

S. RITA* (via Vernazza 26, tel. 325.056)
4 mosche di velluto grigio di Dario Argento. ★ Giallo

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Rocky, Sylvester Stallone. Non viet. (Ingr. 700). ★ Commedia drammatica

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Il medico e la studentessa, Gloria Guida, Jacques Duphilo. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
L'uomo venuto dalla pioggia, C. Bronson. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Storia di un peccato, Dlogoleka. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Andromeda. ★ Drammatico

ODEON (via Venaleio 8, tel. 772.362)
Rollerball. Colori. Vietato 14. ★ Avventuroso

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Il maratoneta, D. Hoffman, L. Olivier. Col. Viet. 18. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Nina, di V. Minnelli, con L. Minnelli e I. Bergman. Col. 20,30; 22,30. Ultimo giorno. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Ercole sfida Sansone. Techn. Non viet. ★ Avventuroso

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Il divo Anni 70: **L'emigrante**. ★ Avventuroso

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Spettacolo teatrale.

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Le pillole del farmacista. Viet. 18. Ap. 20. ★ Commedia

JOLLY (via Venulengo 130, tel. 290.161)
La banda del gobbo, Tomas Milian. Techn. Viet. 14. (Ingr. 700). ★ Drammatico

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Tora! Tora! Tora!, M. Balsam, J. Cotten. ★ Guerra

ORIONE (viale Mughetti 18)
Lo spavaldo, Robert Redford. ★ Commedia

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Banditi a Milano, G. M. Volonté, T. Milian. Col. ★ Drammatico

ZONA MILANO, REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
La strana coppia, J. Lemmon, W. Matthau. ★ Commedia

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665)
Sandokan, 2ª parte, Kabir Bedi. Non viet. ★ Avventuroso

LANTERI* (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Mannone all'attacco. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
L'Italia in pigiama. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Film inchiesta

ORIENTE (via D. Chiesa 36, tel. 241.663)
Profonda gola di Madame d'O. Viet. 18. ★ Sexy

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Milano violenta, J. Steiner. Viet. 14. (Ingr. 600). ★ Drammatico

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608)
La banda del gobbo, Tomas Milian. Viet. 14. (Ingr. 700). ★ Drammatico

ZENIT (via Corelli 1, tel. 267.697)
Il giustiziere sfida la città, Tomas Milian. Viet. 14. (Ingr. 600). ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Rocky, S. Stallone. Non viet. ★ Commedia drammatica

ARTISTI (via G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Professione assassino, C. Bronson. ★ Avventuroso

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Corpo d'amore di F. Carpi con L. Capolicchio, M. Farmer. Viet. 14. Ore: 20,30; 22,30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668)
I cannoni di Navarone, G. Peck, D. Niven, A. Quinn. Techn. Ore: 19,30; 22,15. ★ Guerra

ITALIA (via Nizza 138, tel. 694.021)
La signora ha fatto il pieno, Carmen Villani. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 178, tel. 693.617)
L'uomo dal dito d'acciaio. Viet. 14. ★ Avventuroso

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Academia, Adriano, Arco, Milano, Po, Ritz, Roma Inc., Zenit, Giardino, Nazionale (Moncalieri) — Teatri - Carignano: Comp. Campanini e F. Barbero, biglietti ridotti all'Enal per domani sera; Erba: «Gipo Farassino», biglietti ridotti all'Enal per stasera e domani sera; Stabile: «Il Borghese Gentiluomo», biglietti ridotti Enal in via Rossini 8 per martedì 25-10-77. Abbonamenti ridotti e speciali all'Enal; Alcione: ore 16,15 - 21,30, riduzioni Enal alla cassa — Juventus-Fiorentina: biglietti interi e ridotti all'Enal — Palasport: pugilato, biglietti interi e ridotti all'Enal (22 ottobre ore 21).

Carlo Simoni con lo Stabile dell'Aquila all'Alfieri in «A piacer vostro»